



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ELENA CORNARO

VERH020008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ELENA CORNARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016068/25** del **10/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

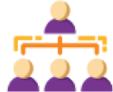
- 11** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 143** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 148** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 158** Moduli di orientamento formativo
- 166** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 173** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste in relazione al PNSD
- 197** Valutazione degli apprendimenti

201 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

215 Aspetti generali

226 Modello organizzativo

244 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

247 Reti e Convenzioni attivate

265 Piano di formazione del personale docente

270 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto accoglie un'utenza ampia e diversificata, proveniente da un bacino territoriale esteso che comprende gran parte del Veneto orientale, una porzione significativa dell'area metropolitana di Venezia e parte della provincia di Treviso. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana supera il 10% della popolazione scolastica: tale dato, di rilievo, richiede l'attivazione di specifiche misure didattiche e organizzative volte a favorire l'integrazione scolastica e sociale, attraverso interventi di supporto linguistico, potenziamento dell'accompagnamento educativo e iniziative volte alla valorizzazione delle diverse culture.

Non sono presenti gruppi provenienti da contesti socialmente svantaggiati in modo significativo; tuttavia, una parte degli studenti risiede in località caratterizzate da collegamenti territoriali non sempre agevoli. La composizione dell'utenza e le caratteristiche del territorio offrono numerose opportunità formative ed educative, tra cui:

1. Promuovere stili di vita e valori orientati alla multiculturalità e all'inclusione, anche mediante iniziative legate alla valorizzazione del patrimonio gastronomico e culturale.
2. Utilizzare la scuola come luogo di aggregazione sociale e di supporto allo studio, con particolare attenzione agli studenti appartenenti a nuclei familiari con fragilità economiche.
3. Incentivare l'uso delle tecnologie didattiche, favorendo la produzione e la diffusione di materiali multimediali e risorse digitali interne.



Caratteristiche del territorio



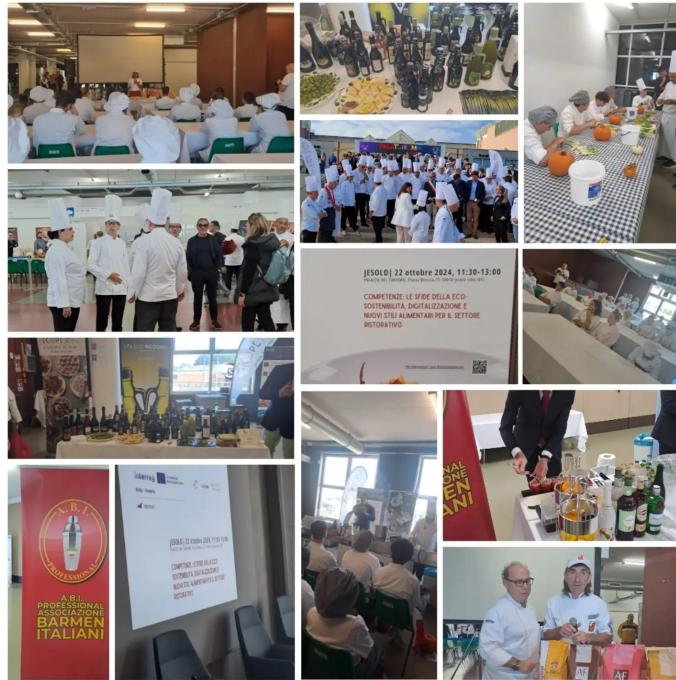
La scuola è situata nel Comune di Jesolo (VE), in un'area caratterizzata da uno sviluppo economico sostenuto, con forte prevalenza nel settore turistico-balneare e con presenza significativa di lavoro stagionale. Il contesto sociale, pur presentando un apparente benessere diffuso, evidenzia talvolta condizioni di vulnerabilità economica e limiti sul piano culturale.

La marcata vocazione turistica del territorio, unitamente alla presenza di numerose strutture ricettive in Jesolo e nei comuni limitrofi (Eraclea, Caorle, Cavallino-Treporti), rappresenta un'importante risorsa formativa e occupazionale per gli indirizzi di studio dell'Istituto, favorendo l'acquisizione di competenze professionali coerenti con la domanda del mercato del lavoro locale e nazionale. Ciò consente agli studenti di disporre di un'ampia scelta formativa e di orientarsi secondo le proprie inclinazioni personali.

Collaborazioni e occupabilità

La scuola mantiene consolidati rapporti di collaborazione con la Città metropolitana di Venezia, con il Comune di Jesolo e con le principali associazioni di categoria e di volontariato. Tale sinergia si concretizza in progetti educativi condivisi, iniziative territoriali, eventi e percorsi professionalizzanti, con ricadute significative in termini di sviluppo delle competenze e orientamento professionale.

L'Istituto garantisce elevate prospettive di inserimento lavorativo: i dati ufficiali Eduscopio evidenziano una percentuale molto alta di diplomati occupati nei primi mesi successivi al conseguimento del titolo, collocando da diversi anni l'Istituto Elena Cornaro ai primi posti nell'area metropolitana veneziana per tasso di occupabilità post-diploma.

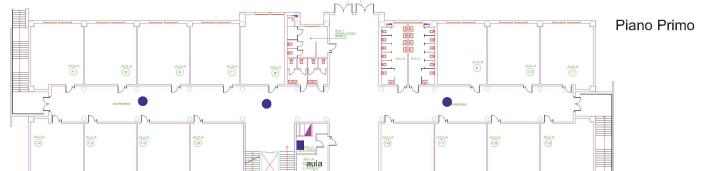


Strutture e dotazioni

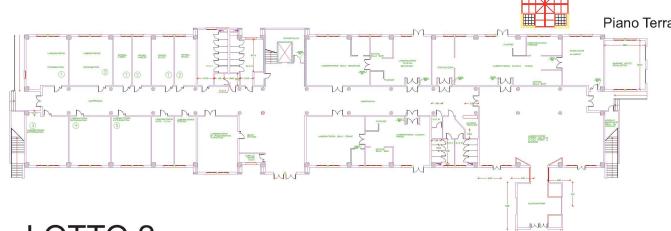
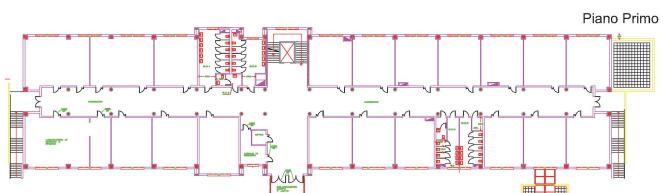
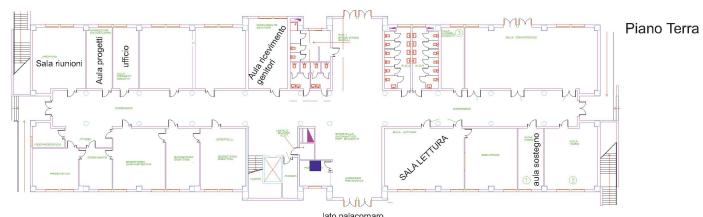
L'edificio scolastico, di costruzione relativamente recente, è articolato in tre blocchi comunicanti su tre piani, comprende un palazzetto dello sport aperto alla cittadinanza ed è dotato di un orto botanico, utilizzato in progetti interdisciplinari. La struttura è funzionale, sicura, priva di significative barriere architettoniche e adeguata alla missione dell'Istituto.

Le dotazioni tecnologiche e laboratoriali risultano moderne e costantemente aggiornate, finalizzate alla fruizione didattica e alla partecipazione delle famiglie, oltre che alla realizzazione di eventi, iniziative e attività condivise con gli stakeholder del territorio. Tale apertura incentiva forme di partecipazione e corresponsabilità, favorendo la costruzione di una comunità educativa attiva e orientata alla cittadinanza responsabile.

Grazie ai recenti finanziamenti ottenuti attraverso i fondi PON e PNRR, l'Istituto ha potuto potenziare e innovare ulteriormente gli ambienti di apprendimento. In particolare, sono state introdotte le aule tematiche nel biennio, sostituendo integralmente il tradizionale modello ad aule fisse; sono stati rinnovati e modernizzati i laboratori di Enogastronomia e Sala-bar e Vendita; infine, è stata ampliata e aggiornata la dotazione tecnologica già presente, con l'acquisizione di nuovi dispositivi digitali (PC, tablet, LIM e altre strumentazioni avanzate).



LOTTO 1



LOTTO 2

Personale docente e ATA

La collocazione dell'Istituto all'interno dell'area metropolitana di Venezia comporta, per una parte significativa del personale, l'esigenza di spostamenti quotidiani. Nonostante ciò, negli ultimi anni si è registrato un progressivo incremento di docenti che scelgono la scuola come sede per l'avvio di un contratto a tempo indeterminato. Tale tendenza ha consentito di gestire efficacemente il naturale turnover dovuto ai pensionamenti, garantendo una transizione graduale tra il personale storico, depositario della memoria istituzionale, e i nuovi docenti.

Il passaggio di consegne viene attuato con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio professionale e metodologico consolidato e alla contemporanea innovazione delle pratiche didattiche, in risposta alle esigenze emergenti e alle sfide educative contemporanee.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, la Dirigenza ha inoltre strutturato un funzionigramma volto



a valorizzare competenze e attitudini di ciascun membro del personale, favorendo la responsabilizzazione diffusa e promuovendo un processo di miglioramento continuo dell'ambiente scolastico e dell'offerta formativa.

Accreditamenti e appartenenze

L'Istituto Elena Cornaro è:

- Organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto per i percorsi leFP
- Socio fondatore della Fondazione ITS Academy Turismo Veneto
- Membro RE.NA.I.A (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)
- Membro AEHT (Associazione Europea delle Scuole Alberghiere e Turistiche)





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ELENA CORNARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VERH020008
Indirizzo	VIALE MARTIN LUTHER KING N. 5 JESOLO - LIDO 30016 JESOLO
Telefono	042192535
Email	VERH020008@istruzione.it
Pec	verh020008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cornaro.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'• ALBERGHIERA• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Plessi

E. CORNARO - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VERH02050N



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo

VIALE MARTIN LUTHER KING, 5 JESOLO LIDO 30017
JESOLO

Edifici

- Via MARTIN LUTHER KING 5 - 30017 JESOLO VE

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Enologico	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Cucina	3
	Lab 4.0	1
	Inclusione (Cornaro shop)	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Cucina interna	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) aule	40



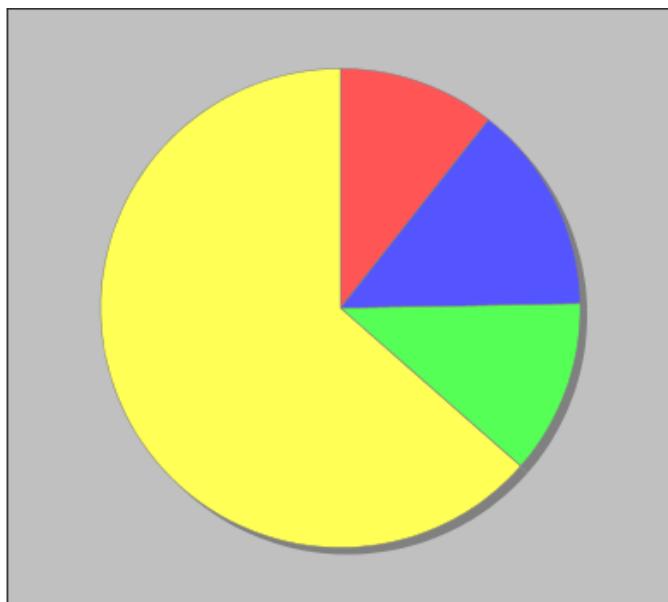
Risorse professionali

Docenti 93

Personale ATA 27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 9 ● Da 2 a 3 anni - 12 ● Da 4 a 5 anni - 10
● Piu' di 5 anni - 54

Approfondimento

Si segnalano degli errori nei dati soprariportati. Si invita a prendere visione dei grafici sottostanti tratti da Scuola in Chiaro:



Personale docente e ATA

Passando con il mouse sui grafici, il tooltip mostra dati e periodi di riferimento; cliccando sugli elementi della legenda i grafici si modificano. L'icona del download consente di scaricare ciascun grafico in diversi formati e di stamparlo

Personale della scuola (A.S. 2025/26)

Il dato si riferisce al totale dei docenti e del personale ATA presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico; nel caso dei docenti il dato è distinto per ordine scuola. Dato aggiornato al 8 novembre 2025.

Personale	Maschi	Femmine	Totale
Docenti	51	62	113
di cui di sostegno	19	20	39
ATA	13	14	27

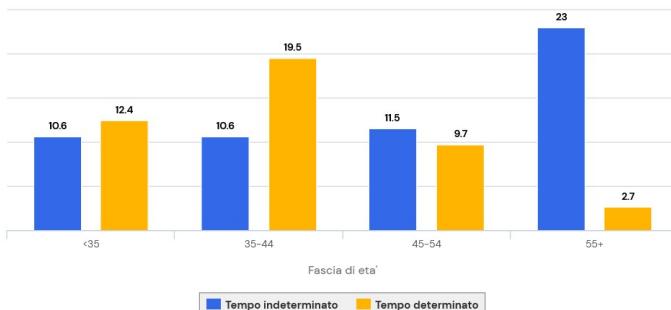
Docenti per tipologia di contratto (A.S. 2025/26)

Il dato rappresenta il totale dei docenti presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico, distinti per ordine scuola e tipologia di contratto. Nei docenti a tempo determinato, oltre ai supplenti su posto/cattedra intero, sono compresi anche quelli con un contratto per un numero di ore inferiore al posto/cattedra intero (spezzoni) e il personale con attivo un contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo. Dato aggiornato al 8 novembre 2025

A tempo indeterminato	A tempo determinato
63	50

Docenti per fasce di età (%) (A.S. 2025/26)

≡





Aspetti generali

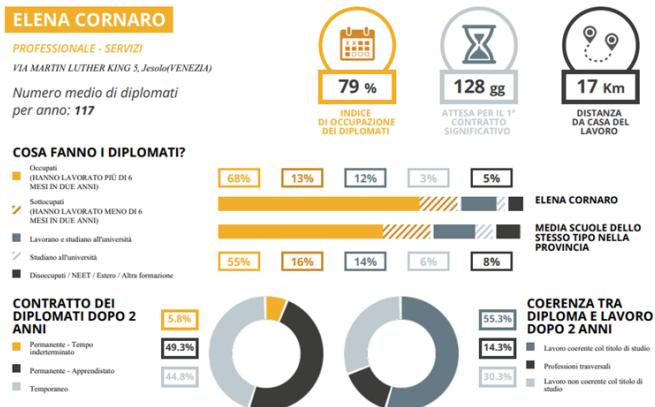
"MISSION" DELL'ISTITUTO

La mission dell'Istituto "Elena Cornaro" può essere sintetizzata in modo efficace nel motto seguente:

Passaporto per il futuro: imparare insieme ad essere società e mondo

La scuola, infatti, si propone in qualche modo come un "passaporto" per il futuro, così da formare gli studenti non solo al "lavoro" strettamente inteso, ciò che è precipuo obiettivo di ciascun istituto professionale, ma anche al "mondo" in senso generale, preparandoli ad essere cittadini responsabili e ben inseriti nella società, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. L'ambiente scolastico dell'Istituto si caratterizza per una notevole varietà - etnica, sociale, culturale - che favorisce inevitabilmente un confronto costruttivo e una proficua collaborazione tra i soggetti coinvolti. La finalità più importante della scuola è appunto di far sì che gli allievi, studiando insieme in un clima collaborativo ed inclusivo, imparino ad essere "persone" in grado di vivere in una realtà sempre più complessa e variegata, per formare una società capace di accogliere l'altro e di arricchirsi nella diversità.

A tal fine tutta l'impostazione della didattica orientativa, fin dalla classe prima, contribuisce ad orientare i nostri studenti alla scelta del proprio futuro, che sia direttamente in ambito lavorativo (la nostra scuola si è attestata al primo posto nell'indagine Eduscopio sull'impiego post diploma per l'anno 2024/2025), sia nella prosecuzione degli studi presso ITS o facoltà universitarie inerenti all'ambito di studio. Una parte degli studenti a partire dalla quarta e fino al primo anno post-diploma può accedere anche ai progetti di mobilità studentesca con stage lavorativi di due settimane o un mese a Malta o a Siviglia.



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2025-2026]

Non da ultima, va segnalata un'importante u.d.a. interdisciplinare del quinto anno, "Passaporto per il mio futuro", che ha la finalità di tirare le somme del percorso orientativo svolto a scuola, insieme al Capolavoro previsto dal MIM, con l'ambizione di far riflettere gli studenti sul vissuto scolastico e di proiettarsi nel futuro al di fuori della scuola.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Come espresso nell'atto di indirizzo (prot. 0016068/2025 del 10/11/2025), il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 si pone in continuità con il PTOF 2022-2025, che costituisce il principale riferimento strategico e operativo per la sua elaborazione. Pur recependo gli aggiornamenti annuali intervenuti nel corso del triennio precedente, è stata messa in atto una revisione complessiva del Piano, finalizzata a renderlo pienamente rispondente al nuovo scenario educativo e socio-culturale in accordo anche con le priorità e i traguardi previsti dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

Il contesto attuale è infatti contraddistinto da un forte impulso all'innovazione, determinato dall'avanzamento rapido e diffuso delle tecnologie digitali e dall'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi formativi. In tale prospettiva, si rende necessario un ripensamento progressivo e strutturato degli elementi costitutivi del PTOF, a partire da:

- un aggiornamento dei curricoli disciplinari che preveda l'integrazione sistematica in tutti gli ambiti didattici di attività con l'obiettivo di: favorire il superamento delle prove standardizzate nazionali, promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative, potenziare le discipline



STEM, rafforzare i percorsi di orientamento e consolidare le pratiche di educazione civica e digitale già attive all'interno dell'Istituto.

- una progettazione ampliata dell'offerta formativa, in coerenza con le linee di sviluppo e le opportunità previste dal PNRR – Missione 4;
- una rinnovata attenzione ai rapporti con il territorio (enti locali, associazioni, imprese di settore) e alle opportunità di viaggio in Italia e all'estero anche in ottica orientativa;
- una revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione, in conformità con le disposizioni normative vigenti.

Per il triennio 2025-2028 l'Istituto individua le seguenti priorità da cui discendono gli obiettivi posti nel RAV e nel PDM:

1. Centralità dello studente
2. Competenze chiave europee
3. Orientamento e continuità
4. Innovazione metodologica e digitale
5. Prove standardizzate
6. Sostenibilità e cittadinanza attiva
7. Rapporto con il territorio
8. Internazionalizzazione
9. Benessere organizzativo e comunità educante
10. Formazione del personale

A tal fine, il Collegio dei Docenti propone di realizzare le seguenti azioni strategiche:

- ***Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali*** (INVALSI): si punta a rafforzare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo di 1-3 punti percentuali gli studenti ai livelli 1 e 2, aumentando di 1-3 punti percentuali quelli al livello 4 e mantenendo o incrementando l'effetto-scuola positivo. Le azioni previste includono l'analisi dei dati INVALSI, interventi didattici mirati e l'uso di prove comuni con relativo allineamento curricolare. Il progresso sarà monitorato tramite il miglioramento delle percentuali di punteggio, la diminuzione degli



studenti sotto il livello base e la conferma dell'effetto-scuola positivo.

Allo scopo di ottenere i risultati sopra indicati, sono stati predisposti alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa per classi parallele o rivolti a tutte le classi verticalmente:

1. Potenziamento della lingua italiana L2 e delle prove standardizzate INVALSI di italiano, a cura del dipartimento di area umanistica
2. Potenziamento prove standardizzate di matematica, a cura del dipartimento di matematica
3. Percorsi di cittadinanza globale e Internazionalizzazione, a cura del dipartimento di lingue





- ***Miglioramento benessere scolastico*** : con le azioni predisposte si mira a raggiungere almeno il 50% di soddisfazione sul benessere scolastico nei questionari annuali e a promuovere un utilizzo crescente dello sportello psicologico. Le azioni comprendono la rilevazione del benessere, interventi sul clima di classe, educazione socio-emotiva, attività sportive, artistiche e musicali, oltre al coinvolgimento attivo degli studenti. Il progresso sarà monitorato tramite la riduzione di assenze ed episodi disciplinari e attraverso l'aumento dei punteggi nei questionari, favorendo un ambiente scolastico più positivo e partecipato.

Allo scopo di ottenere i risultati sopra indicati, sono stati predisposti alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa per classi parallele o rivolti a tutte le classi verticalmente:

1. Settimana della cultura, a cura della Dirigente e del dipartimento umanistico
2. Cornaro in movimento, a cura della Dirigente e trasversale a tutto l'istituto
3. Progetto Benessere, trasversale a tutto l'istituto



L'Istituto E. Cornaro da sempre compie uno sforzo molto ampio nell'ottica dell'inclusione e dell'educazione alla cittadinanza. Naturalmente si possono comprendere in questa mission le ore di educazione civica e le varie attività sostenute dal dipartimento di inclusione, ma vanno annoverati anche i progetti di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere nell'ambito dell'inclusione, del benessere e della cittadinanza, secondo l'atto di indirizzo:

1. Orizzonte lavoro , a cura del dipartimento di inclusione
2. Laboratorio creativo , a cura del dipartimento di inclusione
3. Percorsi di legalità e cittadinanza attiva , a cura del dipartimento giuridico-economico



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Un ambito nel quale la scuola investe molto è la Formazione Scuola-Lavoro. È fondamentale infatti l'orientamento, non solo in entrata, ma soprattutto in itinere, per la scelta del percorso professionalizzante a partire dal terzo anno, e in uscita, per decidere come proseguire il percorso formativo al di fuori della scuola tra mondo del lavoro e dello studio. In questo ambito sono fondamentali soprattutto le attività di stage in azienda per almeno due settimane ad anno scolastico, il viaggio professionalizzante in crociera, gli eventi organizzati con la collaborazione dei docenti ITP e



le uscite professionalizzanti (es. visite in azienda, uscite in luoghi dal ricco patrimonio enogastronomico e turistico, ecc.).

Tutte queste attività sono realizzabili grazie alla progettazione FSL, al monte ore della didattica orientativa organizzata per classi parallele dalla prima alla quinta (v. moduli allegati nella sezione Curricolo), ad alcuni progetti del PNRR e ad altri legati all'ampliamento dell'offerta formativa di seguito riportati:

1. Pizza Gourmet , a cura del dipartimento tecnico-professionale
2. Panettoni e pandori con lievito madre , a cura del dipartimento tecnico-professionale

E il già citato "Percorsi di cittadinanza globale e Internazionalizzazione" per quanto riguarda il programma Erasmus+.





Inoltre, l'istituzione scolastica pone particolare attenzione alla promozione del benessere psico-fisico degli studenti, riconoscendolo come condizione essenziale per un apprendimento efficace e inclusivo. In questa prospettiva, la scuola si propone di sviluppare e consolidare competenze specifiche attraverso la realizzazione di progettualità mirate, capaci di valorizzare le potenzialità individuali, favorire la crescita personale e sociale degli alunni e sostenere lo sviluppo di abilità trasversali, cognitive ed emotive, in un contesto educativo stimolante e attento ai bisogni di ciascuno. Tutto ciò è realizzabile attraverso specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

1. Giornate dello sport , a cura del dipartimento scientifico
2. Avviamento alla pratica sportiva (iniziativa ministeriale)
3. Potenziamento STEM , a cura del dipartimento scientifico





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riformulare la didattica al fine di allenare gli studenti ad affrontare gli esercizi di tipologia INVALSI con più facilità ed esiti dei livelli di apprendimento migliori sia al biennio sia al triennio. Rendere edotti gli studenti dell'importanza della prova di verifica INVALSI.

Traguardo

1) Ridurre di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 1 e livello 2 di apprendimento; 2) Incrementare di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 4 di apprendimento; 3) Mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Definire i ruoli all'interno dell'Istituto con un funzionigramma adeguato alle esigenze di tutte le componenti scolastiche. Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni di prevenzione, inclusione e promozione della salute. Consolidare reti di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Traguardo

Raggiungere, nei questionari somministrati annualmente a docenti, personale ATA e studenti, un livello di soddisfazione relativo al benessere scolastico pari ad almeno il 50% (comprensivo delle valutazioni "sì" e "in parte"). Utilizzo crescente e monitorato



dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso di miglioramento attivato si propone di elevare la qualità degli apprendimenti rilevati dalle prove standardizzate, riducendo le fragilità e valorizzando le eccellenze. In particolare, gli obiettivi previsti sono la diminuzione di 1-3 punti percentuali degli studenti ai livelli 1 e 2, l'incremento di 1-3 punti percentuali degli studenti al livello 4 e il mantenimento o il rafforzamento dell'effetto-scuola positivo, quale indicatore dell'impatto didattico complessivo dell'istituto.

Le azioni previste comprendono una analisi dettagliata dei dati INVALSI, finalizzata all'individuazione delle principali criticità e dei gruppi di studenti più esposti al rischio di insuccesso; l'attivazione di interventi didattici mirati, orientati al recupero e al potenziamento delle competenze chiave; e l'adozione di prove comuni e processi di allineamento curricolare, utili a garantire coerenza, uniformità e continuità nei percorsi di apprendimento.

Il monitoraggio del piano si baserà sul miglioramento delle percentuali di punteggio, sulla riduzione degli studenti sotto il livello base e sul mantenimento dell'effetto-scuola positivo, che consentiranno di valutare in modo puntuale l'efficacia delle azioni intraprese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riformulare la didattica al fine di allenare gli studenti ad affrontare gli esercizi di tipologia INVALSI con più facilità ed esiti dei livelli di apprendimento migliori sia al biennio sia al triennio. Rendere edotti gli studenti dell'importanza della prova di



verifica INVALSI.

Traguardo

- 1) Ridurre di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 1 e livello 2 di apprendimento;
 - 2) Incrementare di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 4 di apprendimento; 3)
 - Mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo.
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare attività didattiche che sviluppino in modo sistematico le competenze di comprensione del testo, analisi linguistica e problem solving matematico, attraverso esercitazioni periodiche su modelli simili alle prove INVALSI, al fine di ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

Pianificare un percorso strutturato di esercitazioni e simulazioni distribuite nel corso dell'anno, con feedback immediati e analisi collettive degli errori, per favorire un miglioramento progressivo e misurabile.

Monitorare con strumenti periodici (prove comuni, prove parallele, griglie condivise) l'andamento degli apprendimenti, al fine di mantenere o migliorare l'effetto-scuola positivo, garantendo uniformità didattica tra classi e valorizzando le buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento INVALSI italiano



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di Area Umanistica, coadiuvato da tutti i docenti di lingua e letteratura italiana del biennio e del triennio.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1) ridurre di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 1 e livello 2 di apprendimento2) incrementare di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 4 di apprendimento3) mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo

Attività prevista nel percorso: Potenziamento INVALSI matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatrice del dipartimento di matematica, coadiuvata da tutti i docenti di matematica del biennio e del triennio.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1) ridurre la percentuale degli esiti dei livelli di apprendimento (livello 1= non adeguato e livello 2 = basso)



2) aumentare la percentuale degli esiti dei livelli di apprendimento (livello 4 = buono)

3) mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione e progetto Cambridge (inglese)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatrice del dipartimento di lingue, coadiuvata dalle colleghi di inglese.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare l'apprendimento linguistico attraverso attività CLIL, scambi virtuali e programmi con scuole estere;- Creare reti stabili con istituzioni scolastiche e culturali europee;- Sviluppare competenze globali: consapevolezza interculturale, pensiero critico, cittadinanza europea;- Rafforzare le competenze linguistiche in inglese (CEFR B1-C1)- Sviluppare competenze disciplinari secondo gli standard



internazionali Cambridge.

- Abituare gli studenti a una didattica basata su compiti autentici, project work ed esami standardizzati.
- Favorire l'internazionalizzazione della scuola e la mobilità studentesca.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO BENESSERE SCOLASTICO**

Per la priorità riguardante il miglioramento del benessere scolastico si propone di raggiungere almeno il 50% di soddisfazione rispetto al benessere scolastico, rilevato annualmente tramite questionari rivolti a docenti, personale ATA e studenti, e di promuovere un utilizzo crescente e monitorato dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento. Le azioni previste includono la rilevazione sistematica del benessere, interventi mirati sul clima di classe, percorsi di educazione socio-emotiva e attività sportive, artistiche e musicali (come la "Settimana della Cultura") che favoriscano l'espressione personale e la coesione del gruppo, oltre alla valorizzazione della partecipazione attiva degli studenti nei processi decisionali e nelle iniziative di istituto. Il miglioramento verrà monitorato attraverso indicatori quali la riduzione delle assenze e degli episodi disciplinari, insieme all'aumento dei punteggi nei questionari sul benessere, nella prospettiva di costruire un ambiente scolastico sempre più inclusivo, sereno e partecipato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Definire i ruoli all'interno dell'Istituto con un funzionigramma adeguato alle esigenze di tutte le componenti scolastiche. Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni di prevenzione, inclusione e promozione della salute. Consolidare reti di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Traguardo

Raggiungere, nei questionari somministrati annualmente a docenti, personale ATA e studenti, un livello di soddisfazione relativo al benessere scolastico pari ad almeno il 50% (comprensivo delle valutazioni "sì" e "in parte"). Utilizzo crescente e monitorato dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare e consolidare laboratori, percorsi di educazione emotiva e attività motorie regolari per tutti gli studenti, monitorando la partecipazione e raccogliendo feedback periodici.

○ Inclusione e differenziazione

Definire modalità didattiche e organizzative inclusive (gruppi di lavoro cooperativi, tutoraggio tra pari, supporto agli studenti con fragilità) e predisporre protocolli di intervento per prevenire situazioni di disagio o esclusione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Somministrare questionari annuali a studenti, docenti e personale ATA, raccogliere e



analizzare dati sul clima scolastico e sull'uso dei servizi di supporto, utilizzando i risultati per pianificare azioni correttive e di miglioramento continuo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare e implementare i protocolli, già esistenti, di collaborazione con enti socio-sanitari, associazioni culturali e sportive, centri di supporto psicologico e servizi sociali, con incontri di coordinamento periodici e attività condivise.

Attività prevista nel percorso: Progetto Benessere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof. Gian Paolo di Vuolo, coadiuvato dalla prof.ssa Rozzino
Risultati attesi	Si auspica una partecipazione significativa di studenti, favorita dal coinvolgimento dei coordinatori di classe, dalla diffusione delle iniziative legate al progetto e anche dal passaparola tra pari.



Attività prevista nel percorso: Settimana della Cultura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori Territorio jesolano
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Comune di Jesolo
Responsabile	Dirigente Scolastico (prof.ssa Giuseppina Fazzio), coadiuvata dal prof. Aldo Trivellato e della commissione "Settimana della cultura"
Risultati attesi	Il progetto favorisce lo sviluppo della sensibilità culturale ed estetica degli studenti, rafforzando la capacità di riconoscere e apprezzare la bellezza nelle arti, nell'enogastronomia e nell'ambiente, e di comprendere il legame profondo tra gusto, estetica e cultura, interiorizzando il concetto di qualità come valore personale e professionale. Al contempo, potenzia le competenze professionali attraverso l'acquisizione di nuove tecniche operative nei laboratori di cucina, sala, accoglienza e pasticceria, guidati da esperti del settore, e amplia le conoscenze



interdisciplinari grazie al dialogo tra saperi umanistici, artistici, scientifici e tecnico-pratici, stimolato da conferenze e workshop tematici. Il progetto contribuisce inoltre a rafforzare il rapporto tra scuola e territorio, promuovendo collaborazioni con professionisti, produttori, associazioni e istituzioni locali e valorizzando l'immagine dell'istituto come centro di cultura gastronomica e dell'ospitalità. Infine, migliora il clima scolastico, accrescendo il senso di appartenenza e la coesione della comunità educativa, valorizzando talenti ed eccellenze e ponendo le basi per un evento identitario destinato a diventare tradizione.

Attività prevista nel percorso: Cornaro in movimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Il progetto contribuisce al miglioramento del benessere degli studenti attraverso l'integrazione di sport, attività fisica e corretta alimentazione nel curricolo, valorizzando al contempo gli spazi sportivi mediante proposte didattiche e laboratoriali innovative e coinvolgenti. Favorisce inoltre iniziative inclusive e interdisciplinari ad alto valore formativo trasversale,



rafforzando il ruolo dell'Istituto come punto di riferimento per il benessere scolastico e per le attività di orientamento in entrata.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende offrire a studenti, famiglie e personale un ambiente formativo capace di rispondere con tempestività e consapevolezza alle trasformazioni della società contemporanea e alle sfide emergenti. In questa prospettiva, nel triennio di riferimento si concentrerà l'attenzione su due direttive strategiche fondamentali: da un lato, il potenziamento di una gestione efficace e integrata dell'intero sistema scolastico, orientata alla trasparenza, alla razionalizzazione dei processi e alla qualità del servizio; dall'altro, la promozione di una didattica innovativa supportata dall'impiego consapevole delle tecnologie informatiche, al fine di favorire esperienze di apprendimento più dinamiche, inclusive e significative.

Tali obiettivi mirano a costruire una scuola capace di interpretare il cambiamento, sostenere lo sviluppo delle competenze e garantire a tutta la comunità educante un contesto realmente al passo con i tempi. L'Istituto continuerà lo sforzo di ampliare il Curricolo e l'offerta formativa secondo quanto già avviato negli anni scolastici precedenti e di cui si può avere contezza nelle aree di innovazione che seguono.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La Dirigenza sta attuando un significativo processo di riorganizzazione volto a rendere l'Istituto sempre più efficiente, funzionale e coerente con le esigenze di una scuola moderna e orientata alla qualità del servizio formativo. In questa prospettiva, sono stati definiti con precisione ruoli, responsabilità e competenze attraverso l'elaborazione di un funzionigramma chiaro e strutturato, utile a garantire trasparenza, coordinamento e una gestione più efficace dei processi interni.

Parallelamente, si intende valorizzare le professionalità dei docenti e del personale ATA coinvolti



nelle funzioni di coordinamento e nelle diverse aree organizzative dell'Istituto. Tale valorizzazione sarà sostenuta anche mediante mirati percorsi di formazione e aggiornamento, finalizzati a potenziare le competenze organizzative e gestionali e a favorire la crescita professionale di tutto il personale impegnato nel funzionamento della scuola.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Durante la triennalità si tende offrire la possibilità a docenti e personale ATA di aggiornare la propria formazione. Gli ambiti principali riguardano l'intelligenza artificiale, le competenze di base (come la lingua inglese), la sicurezza e gli aggiornamenti specifici per ogni singola disciplina di insegnamento. Per maggiori indicazioni si può far riferimento alla sottosezione "Piano di formazione" della sezione "Organizzazione".

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Con l'a.s. 2025/2026 l'intero sistema di valutazione è stato aggiornato in coerenza con le disposizioni normative relative a conoscenze, abilità e competenze. A partire da una matrice comune di riferimento, ogni Dipartimento ha elaborato specifiche griglie e rubriche valutative. Tali strumenti sono consultabili attraverso il link riportato nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" del presente PTOF.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola ha ampliato enormemente l'offerta formativa con attività innovative curricolari ed extracurricolari. Gli ambiti prevalenti riguardano: orientamento al mondo del lavoro (anche in ottica inclusiva), promozione della cultura del gusto e della bellezza, promozione di stili di vita sani, potenziamento di competenze base in italiano, lingue, discipline matematiche e



scientifiche.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

I moduli di didattica orientativa, previsti per tutti i cinque anni del percorso diurno, coinvolgono in modo integrato tutte le discipline attraverso metodologie innovative, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nelle scelte di studio e nelle prime riflessioni sul proprio futuro professionale.

Considerata l'elevata presenza di studenti con certificazione di disabilità, l'Istituto si impegna inoltre a costruire percorsi che favoriscano un possibile inserimento nel mondo del lavoro anche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Tale finalità viene perseguita attraverso progetti di didattica laboratoriale inclusiva, tra cui "Orizzonte lavoro" e "Laboratorio creativo", che promuovono competenze operative, autonomia e partecipazione attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)



Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Nell'ambito del progetto di potenziamento linguistico proposto dal Dipartimento di Area Umanistica si annovera anche il corso di italiano L2 per studenti NAI.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Dall'a.s. 2025/2026 l'Istituto ha inaugurato due grosse iniziative che vogliono esprimere il potenziale della comunità scolastica oltre l'ambito curricolare, estendendosi anche al territorio:

- La settimana della cultura ambisce a educare gli studenti, le famiglie e l'intero territorio alla cultura del gusto, della bellezza e del rispetto attraverso il loro coinvolgimento attivo nella progettazione e realizzazione delle iniziative che costituiscono la struttura portante dell'evento. Questo approccio consente ai partecipanti di sperimentare in modo diretto l'impegno, le competenze e la collaborazione necessari per ideare, costruire e valorizzare progetti culturali. L'iniziativa mira inoltre a rafforzare la consapevolezza delle opportunità di crescita personale offerte dal servizio pubblico — in particolare dalla scuola e dagli enti territoriali — promuovendo al contempo una socialità autentica e positiva, fondata sulla condivisione di storie e narrazioni in cui gli studenti possano riconoscersi, sviluppando relazioni e legami significativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

Con il patrocinio
del Comune di Jesolo

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Elena Cornaro" di jesolo (VE)
con la collaborazione di

organizza e promuove

LA SETTIMANA DELLA CULTURA

"La cultura del gusto, della bellezza e del rispetto"

da martedì 2 a mercoledì 10 dicembre 2025

Programma della manifestazione

Martedì 2 dicembre

Aula Janna
INAUGURAZIONE SETTIMANA DELLA CULTURA
11:00 - 12:00: Cerimonia di inaugurazione
Saluti istituzionali
Mostra fotografica "Settanta Sguardi per un Sogno" di Riccardo Fabretti
Mostra scultorea "Trilogia al Femminile" di Carlo Pecorelli
12:00 - 12:45: Concerto "Mozart a Natale" della Scuola di Musica Monteverdi
13:00: Apertura ufficiale della Manifestazione con la Fanfara dei Bersaglieri di Jesolo
13:30 Buffet presso Sala Grimani
Laboratori Didattici: "La Cucina come Lingaggio Culturale e Sociale" in collaborazione con Assocuochi "Serenissima"

Mercoledì 3 dicembre

Palacornaro
EFFETTUATO E RISPECTO interviene Vera Squarrito Presidente dell'Associazione Io SONO Giordana
11:00 - 13:00: Convegno "C'è posta per Giordana" Discussione sul rispetto, prevenzione della violenza di genere e memoria attiva
Laboratori Didattici: "Cibo e Rispetto" in collaborazione con Assocuochi "Serenissima"
Palestra sala specchi
11:30 - 16:15: Laboratorio Teatrale in collaborazione con il Teatro delle Arance

Giovedì 4 dicembre

Palacornaro
IL CINEMA COME LINGUAGGIO UNIVERSALE intervengono il produttore cinematografico Antonio Chiaromonte e la produttrice cinematografica e attrice Francesca Rettondini
11:00 Interventi da parte degli ospiti
11:30 - 13:30: "Il Cinema racconta il Gusto" - Tavola Rotonda: "Cinema, Turismo e Territorio"
14:30 Pranzo presso la Sala Grimani

Venerdì 5 dicembre

Palacornaro
IL CINEMA COME FINESTRA SULLA CULTURA E SUL TERRITORIO interviene il produttore cinematografico Antonio Chiaromonte
09:15 - 12:15: "Dal set alla cucina" Proiezione dei cortometraggi realizzati dagli studenti sull'universo gastronomico
Laboratori Didattici: Concorso culinario con creazioni gastronomiche ispirate ai film in collaborazione con Assocuochi "Serenissima"

Martedì 9 dicembre

Palacornaro Sala - Specchi
MUSICA E TEATRO intervengono l'artista Elisa Marangon e lo scrittore Roberto Ferrucci
10:30 - 12:30: Laboratorio teatrale con Elisa Marangon

Aula Janna
10:30 - 12:30: Roberto Ferrucci presenta il libro "Io te lo posso dire" di Giampaolo Zoffoli
Laboratori Didattici: "Lingaggi del Gusto e dell'Arte" in collaborazione con Assocuochi "Serenissima"

Teatro Vivaldi

19:00 - 21:00: Spettacolo Teatrale "Il Canto degli Innocenti"

Mercoledì 10 dicembre

Palacornaro
GIOVANI, SOCIALE E IA interviene il sociologo Professor Francesco Pira docente presso l'Università di Messina
11:20 - 13:25: Incontro con il sociologo Francesco Pira - Discussione su media, giovani e rispetto online
Laboratori Didattici: "Gusto e Regole" in collaborazione con Assocuochi "Serenissima"
Sala Grimani
13:30 - 15:00: Cerimonia di chiusura conviviale
Consegna della "Chiave della Cultura" a.s. 2025/2026
16:00 - 17:00 Concerto finale della Scuola di Musica Monteverdi

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Fazio*

- Il progetto "Cornaro in movimento" si propone di promuovere sport, salute e corretta alimentazione all'interno del curricolo scolastico, utilizzando in modo strategico gli spazi sportivi interni per attività curricolari e laboratoriali; sviluppa iniziative inclusive, interdisciplinari e formative trasversali, favorisce l'orientamento in entrata attraverso esperienze dinamiche e laboratoriali per gli studenti delle scuole medie e consolida l'immagine dell'Istituto come polo del benessere scolastico nel territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto si impegna a potenziare, mediante specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i seguenti ambiti prioritari:

- Discipline STEM, attraverso percorsi laboratoriali e metodologie innovative;
- Preparazione alle prove INVALSI di Italiano e Matematica, mediante attività mirate al consolidamento delle competenze di base;
- Competenze digitali, con particolare riferimento all'acquisizione del Patentino Digitale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Da diversi anni l'Istituto E. Cornaro si distingue come una realtà all'avanguardia nell'offerta di attività dedicate al benessere psico-fisico e alla promozione dello sport. Tra le iniziative più significative si segnalano il progetto regionale "Avviamento alla pratica sportiva" e le "Giornate dello Sport", che favoriscono autentici momenti di condivisione tra docenti e studenti e contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali e relazionali.

La disponibilità di ampi spazi attrezzati e, in particolare, la presenza del palazzetto dello sport Palacornaro consentono inoltre all'Istituto di ospitare eventi sportivi di rilievo, tra cui la Reyer School Cup.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)

Percorso di approfondimento culturale

Nell'a.s. 2025/2026 è stata introdotta la "Settimana della Cultura" con le seguenti finalità:

- Sviluppo della sensibilità culturale e estetica. Maggiore capacità degli studenti di riconoscere e apprezzare la bellezza nelle arti, nell'enogastronomia e nell'ambiente. Comprensione più profonda del legame tra gusto, estetica e cultura. Interiorizzazione del concetto di qualità come valore professionale e personale.
- Potenziamento delle competenze professionali. Acquisizione di nuove tecniche pratiche attraverso i laboratori di cucina, sala, accoglienza e pasticceria guidati da esperti.
- Ampliamento delle conoscenze interdisciplinari. Collegamento tra saperi umanistici, artistici, scientifici e tecnico-pratici grazie a conferenze e workshop tematici. Migliore consapevolezza del ruolo sociale e culturale del settore enogastronomico e turistico.
- Rafforzamento del rapporto scuola-territorio. Creazione o consolidamento di collaborazioni con chef, artigiani, produttori, associazioni culturali e istituzioni locali. Promozione dell'immagine della scuola come centro di cultura gastronomica e di ospitalità. Maggiore apertura dell'istituto verso la comunità e le famiglie.
- Miglioramento del clima scolastico. Incremento del senso di appartenenza e



della coesione tra studenti, docenti e personale scolastico. Valorizzazione dei talenti individuali e delle eccellenze. Creazione di un evento identitario che possa diventare tradizione.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori

Altro

Da anni l'Istituto dedica particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Tale impegno è attestato dal Curricolo di Educazione Civica, illustrato nella sezione omonima dell'Offerta Formativa. Per l'a.s. 2025/2026 sono previsti ulteriori approfondimenti, tra cui incontri con docenti dell'Università di Padova sui temi della cittadinanza, nonché la prosecuzione del progetto di educazione alla legalità promosso da Libera, iniziativa che ha condotto all'inaugurazione del Parco della Legalità di Jesolo, del quale l'Istituto è stato scuola capofila.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Potenziamento delle discipline laboratoriali

Descrizione

Potenziamento delle discipline laboratoriali

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR Futura, l'Istituto ha realizzato nuove aule tematiche dedicate al biennio, finalizzate a promuovere ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e coerenti con le esigenze della didattica contemporanea. Tali spazi, già operativi dall'a.s. 2024/2025, hanno consentito una rimodulazione significativa delle pratiche didattiche; il sistema necessita tuttavia di ulteriori implementazioni per garantirne la piena funzionalità e l'ottimizzazione nell'uso quotidiano.

Parallelamente, sono stati acquisiti dispositivi digitali destinati alla didattica, la cui integrazione nei percorsi formativi rappresenta un elemento importante per l'innovazione metodologica e per la diffusione di pratiche di apprendimento attivo. Contestualmente, anche i laboratori professionalizzanti sono stati oggetto di un'importante opera di ammodernamento, con l'obiettivo di assicurare agli studenti un'esperienza formativa allineata alle competenze richieste dal mondo del lavoro e sempre più orientata alla spendibilità professionale.

A partire dall'a.s. 2025/2026 l'Istituto ha aggiornato il proprio Regolamento d'Istituto introducendo disposizioni specifiche sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico. Contestualmente è stato attivato un percorso di formazione rivolto ai docenti, finalizzato a sviluppare competenze critiche e operative per un uso consapevole, responsabile e didatticamente efficace delle tecnologie basate sull'IA.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

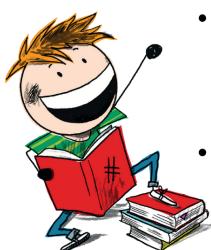
1. Partecipazione al progetto ministeriale di "Avviamento alla pratica sportiva" con la finalità di incrementare del 30% la partecipazione degli studenti alle attività sportive extracurricolari, migliorare del 20% le loro competenze motorie di base, aumentare del 25% la consapevolezza sui benefici di uno stile di vita sano e garantire un'adesione inclusiva, coinvolgendo almeno il 50% di studenti appartenenti a gruppi meno attivi. Inoltre, punta a potenziare del 20% le competenze sociali, come collaborazione e fair play, attraverso attività che favoriscano il lavoro di squadra.
2. Partecipazione al progetto promosso dall'Associazione Italiana Editori "#ioleggoperché" con la finalità di coinvolgere il territorio nella costruzione di una biblioteca di classe per il biennio della scuola, in modo tale che si possano seguire i principi del Reading Workshop.



Un'iniziativa di



**Dona un
libro alla
nostra
Scuola
in queste
librerie:**



- **Libreria Ubik**, via Bafile 140, Jesolo
- **Cartomania Rigutto**, via Grisolera 15, Ca' Savio
- **Librerie.coop**, presso il centro commerciale Ipercoop, San Donà
- **Raggiungibile**, vicolo nuovo 4, San Donà

Spargi la voce tra i tuoi amici!
PASSAPAROLA!

Sostenuta da: MINISTERO DELL'EDUCAZIONE, CENTRO CULTURA E LIBERTÀ
In collaborazione con: ANI, ALL, SIRE, CARIPLO
Con il patrocinio di: SIRE, CARIPLO

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Con l'introduzione della settimana corta, la scansione oraria delle lezioni è stata rimodulata: le lezioni non hanno più durata di 60 minuti, ma di 55 minuti oppure sono organizzate in funzione delle due pause di socializzazione previste quotidianamente. L'orario giornaliero termina alle ore 14:20, ad eccezione di un rientro pomeridiano settimanale.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, per le classi del biennio sono state allestite aule tematiche disciplinari, dotate di strumentazioni tecnologiche avanzate (Digital Board, visori 3D e altre attrezzature innovative), finalizzate a favorire metodologie didattiche laboratoriali e immersive.



A partire dall'a.s. 2025/2026 è prevista l'attivazione di esperienze di Formazione Scuola-Lavoro in modalità "crociera", che integrano il viaggio d'istruzione con attività formative di carattere professionalizzante. Rimangono comunque disponibili le tradizionali forme di stage in azienda per gli studenti impossibilitati a partecipare e sono confermate le opportunità di svolgere periodi di FSL all'estero tramite i programmi Erasmus, rivolti in particolare alle classi quarte.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI
SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Cornaro Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una vera trasformazione: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule tematiche al biennio e due laboratori didattici per tutte le classi a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi del biennio a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare interverremo su 16 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle



dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, anche se oggi non vengono utilizzati in tal senso. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati uniremo una dotazione tecnologica diffusa: infatti è previsto l'acquisto di un software innovativo di realtà aumentata sia per le 16 aule innovative sia per le 15 aule tradizionali del triennio. Fra le 16 aule due saranno destinate ad aula lettura e aula studio/potenziamento con opportune strumentazioni, mentre un'aula sarà caratterizzata specificamente per la preparazione delle classi quinte all'Esame di Stato.

Importo del finanziamento

€ 118.777,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'estate 2024 sono state realizzate le aule tematiche previste per il biennio. Dall'a.s. 2024/2025 sono entrate a pieno regime prevedendo anche una rimodulazione dell'orario scolastico con blocchi da due ore per favorire gli spostamenti degli studenti tra le aule. Infatti, non è più previsto che gli studenti sostino per tutto il tempo in una sola classe, ma che cambino l'aula in base alla materia di insegnamento.

Ogni aula dispone di tecnologie all'avanguardia predisposte negli anni precedenti dai singoli dipartimenti. Queste andranno implementate nel corso degli anni scolastici a venire in base alle



esigenze didattiche che insorgeranno da questo primo anno di sperimentazione.

● Progetto: FUTURA LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due laboratori capaci di fornire competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici in linea con il nostro indirizzo di studi. La pandemia ha manifestato e accentuato le difficoltà di apprendimento e lavorative degli studenti, le loro difficoltà di concentrazione e di attenzione e la loro predisposizione per il digitale e il virtuale, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione di informazioni. Da qui nasce l'idea di creare due laboratori di innovazione digitale, in cui saranno predisposte le condizioni per la messa in atto della realtà virtuale, della realtà aumentata e della realtà immersiva (con apertura al metaverso). Per fare ciò si attrezzerà il laboratorio con un computer, visori per la realtà virtuale, un marker e i tablet per la realtà aumentata e degli schermi interattivi a parete per la realtà immersiva. Inoltre si provvederà all'acquisto di sedie con rotelle provviste anche di tavoli reclinabili per poter rendere flessibile lo spostamento all'interno degli spazi e la possibilità di usare i visori per la realtà virtuale in completa sicurezza. È appurata, infatti, la mancanza di contatto con la realtà e di orientamento spaziale durante lo svolgimento di attività in realtà virtuale: le sedute indipendenti e girevoli, quindi, permettono un coinvolgimento maggiore, garantendo la messa in sicurezza di chi ne fa utilizzo.

Importo del finanziamento

€ 127.248,28

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'anno scolastico 2024/2025 ha preso avvio con il completamento di un laboratorio digitale e con la predisposizione di un team composto di docenti che si formeranno presso Carraro labs per imparare come usare al meglio le tecnologie messe a disposizione (es. realtà aumentata, visori e piattaforma per la visione di video immersivi).



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il Cornaro per le fragilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il team è partito dal presupposto che il modus operandi scolastico tradizionale stia mostrando dei limiti notevoli, non in grado di intervenire sulla fascia più debole ed esposta sotto il profilo dell'autostima, della fiducia in se stesso, della motivazione e quindi delle competenze di base. Si è ritenuto opportuno destinare buona parte delle risorse alla 1^a azione, nella prospettiva che una serie di incontri individuali con personale interno ma soprattutto esterno e specializzato in



questo specifico ambito di intervento possa essere stimolo di autoriflessione e di fondamentale aiuto per individuare le cause delle criticità e cercare di intervenire su di esse. All'interno dell'azione si comprende anche l'orientamento per gli studenti delle classi 5^, che spesso hanno idee poco chiare sul loro futuro e sulle scelte più opportune da compiere – azione, anche questa, che richiede la presenza di operatori formati e competenti. A seguire si interverrà con la 2^ azione, mirando a rafforzare le competenze di base (ed a fornire un metodo efficace) con una serie di interventi per piccoli gruppi di livello; abbiamo ritenuto però non adatti i tradizionali 'corsi di recupero', che si sono dimostrati in più occasioni inefficaci, e abbiamo scelto di intervenire soprattutto con gli allievi in ingresso con le nuove classi 1^: non tanto e non solo sui contenuti specifici delle singole materie ma soprattutto ancora sulla motivazione, sul metodo, sulla gestione del tempo, sull'autostima e consapevolezza, sull'autonomia ed autovalutazione, sapendo individuare e riconoscere la radice delle fragilità e intervenendo su di essa. I laboratori co-curricolari, 3^ azione, saranno, nelle intenzioni del team, luoghi in cui gli allievi a rischio potranno ri-scoprire i loro talenti e mettersi in gioco da protagonisti, acquisendo quindi progressivamente quella fiducia verso l'ambiente scolastico che spesso hanno perso; ciò appare ovviamente di primaria importanza, in quanto spesso questo aspetto viene sottovalutato o non si ha il tempo, presi dalla gestione dell'ordinario, di soffermarsi su di esso. Il progetto ha, nella nostra visione, un carattere territoriale: abbiamo dunque coinvolto gli Istituti comprensivi del Comune di Jesolo e abbiamo chiesto loro di indicarci il numero degli allievi a rischio dispersione – indipendentemente dal livello scolastico e dalle loro scelte future – di modo che sia possibile intervenire anche su questa parte della popolazione scolastica con azioni di mentoring ed orientamento (azioni che saranno attuate e gestite in autonomia dagli Istituti comprensivi) ed in particolare che si possa cercare di arginare diversi casi di grave disagio – dovuto sia a situazioni familiari molto compromesse sia a disagi sociali importanti sia a precedenti fallimenti che hanno minato alla base la fiducia verso se stessi e verso la scuola. Il carattere territoriale del progetto prevede, altresì, il coinvolgimento di vari attori: dai Servizi sociali, ai Centri per l'Impiego, ad alcune strutture sanitarie ed al Comune stesso, oltre che di varie agenzie e realtà associative e cooperative territoriali, tutti in grado di dare un contributo ed un supporto per l'obiettivo comune del benessere degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 191.466,81

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	231.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	231.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Il Cornaro per le fragilità" si avrà dal mese di ottobre al mese di dicembre 2024 dei fondi pervenuti da Futura (Next Generation EU - PNRR) per promuovere la motivazione scolastica negli studenti e disincentivare la dispersione scolastica, secondo tre azioni possibili:

1- Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico.

2- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 8 destinatari.

3- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari



Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 10 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

● **Progetto: INSIEME A SCUOLA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività educative e formative finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica. Parte delle attività saranno incentrato su percorsi di mentoring e di orientamento e ri-orientamento rivolti alle studentesse e agli studenti. Per quanto riguarda la dispersione implicita saranno attivati percorsi per il recupero delle competenze di base e volti alla motivazione allo studio per la costruzione del proprio futuro. Le attività saranno strutturate in modo che lo studente diventi il protagonista del suo percorso di apprendimento come progetto di vita. Altre tipologie di attività laboratoriali saranno effettuate andando incontro alle esigenze degli studenti: musica, teatro e sport aiuteranno gli studenti fragili ad aumentare la loro autostima e la loro motivazione al percorso scolastico. Un'altra attività che sarà effettuata è il Ristorante didattico, esperienza già consolidata negli anni precedenti e consistente nelle attività laboratoriali di indirizzo con apertura al pubblico durante l'estate. L'obiettivo è quello di ricostruire la scuola come comunità radicata nel territorio e aperta anche in orario extrascolastico dove ognuno possa sentirsi ascoltato, accolto ed apprezzato. Particolare attenzione sarà data agli studenti stranieri che hanno abbandonato gli studi per vari motivi o che manifestano particolari fragilità e che possono trovare nella scuola un ambiente inclusivo che permetta loro di progettare il proprio futuro. Sono previste anche attività laboratoriali professionalizzanti rivolte a quegli studenti ormai 'adulti' che non hanno concluso il percorso



secondario per permettere loro di acquisire le competenze richieste dal mercato del mondo del lavoro e quindi ricollocarsi positivamente.

Importo del finanziamento

€ 159.269,10

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	231.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	231.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Razionalità e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in due interventi, entrambi finalizzati all'apprendimento di competenze razionali e linguistiche spendibili nel percorso di vita degli studenti e nella capacità di scoprire e



sviluppare i loro talenti da parte degli insegnanti. Nell'intervento A ci si adopererà a realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti al fine di promuovere attività, metodologie e contenuti riguardanti le competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre che linguistiche. Questo arricchirà il curriculo delle nostre studentesse e dei nostri studenti garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Nell'intervento B si avvieranno percorsi formativi di lingua, di metodologia e CLIL di durata annuale, finalizzati al potenziamento di competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17.

Importo del finanziamento

€ 60.194,79

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: Pensare digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende accompagnare le innovazioni introdotte dalle azioni del PNRR declinate nelle direzioni Classroom e Labs in fase di attuazione. In quest'ottica, la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola e nel processo di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. Le principali direzioni del piano di formazione sono le seguenti: metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT); pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali; dell'educazione alla cittadinanza digitale e alla cyber sicurezza; tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 47.136,46

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

Approfondimento

Piano Nazionale Scuola Digitale 4.0

Team 4.0: prof. Aldo Trivellato, prof.ssa Alessandra Guiotto

L'Istituto "Elena Cornaro" è impegnato nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale 4.0 attraverso le due Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), declinate nelle seguenti linee di azione:

Azione 1 - ***Next generation classrooms*** - Ambienti di apprendimento innovativi

Azione 2 - ***Next generation labs*** - Laboratori per le professioni digitali del futuro

L'Azione 1 - Next Generation Classrooms ha l'obiettivo di trasformare 16 aule della nostra scuola in ambienti innovativi di apprendimento, curando la trasformazione di tali aule sulla base del Curricolo d'Istituto, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. L'attuazione del progetto risponde all'esigenza e alla richiesta di avviare attività inerenti alla didattica per ambienti di apprendimento innovativi, nell'ottica della "didattica orientativa", realizzando 13 aule tematiche al biennio con obiettivi di apprendimento specifici e riorganizzando la mobilità dell'Istituto, prevedendo la rotazione delle classi del biennio all'interno delle classi tematiche progettate. Le aule, quindi, diventeranno disciplinari, garantendo a ogni disciplina e a ogni dipartimento, nell'ambito della libertà d'insegnamento dei docenti, una dimensione laboratoriale innovativa e creativa, sviluppando l'autonomia della docenza e nello stesso tempo l'interazione fra i percorsi di formazione dei vari gruppi di lavoro. Ogni docente e ogni



dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare, stiamo intervenendo su 16 ambienti di apprendimento innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà, ovviamente, impatto su tutto l'Istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso stiamo lavorando su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento costantemente innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie a finanziamenti PON e PNSD precedenti: verranno quindi riutilizzati gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili perché permettono la rimodulazione della struttura delle aule. La dotazione degli arredi, compresa nel progetto, sarà comunque rinnovata tramite l'arrivo di armadietti personali per ogni studente, al fine di consentire spostamenti agevoli da un'aula tematica all'altra.

I fondamenti innovativi si incentrano sulla dotazione tecnologica che prevede l'acquisto di un software innovativo di realtà aumentata, destinato a una modalità di apprendimento esperienziale e collaborativo nonché inclusivo, fondato sulla realtà aumentata, virtuale, immersiva, comprendente attività di gamification (didattica attraverso modalità ludiche) sia per le 16 aule innovative che per le 15 aule usuali del triennio. La ristrutturazione logistica delle 16 aule progettate, oltre alle 13 tematiche, ne prevede altre due destinate ad aula lettura e aula studio/potenziamento con opportune strumentazioni, mentre un'altra sala si caratterizzerà specificamente per la preparazione delle classi quinte all'Esame di Stato.

L'Azione 2 - Next generation labs si sta concentrando sulla realizzazione di un laboratorio in grado di fornire competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici in linea con l'indirizzo di studi dell'Istituto. Uno spazio aperto a tutte le classi della scuola in cui sperimentare idee, creazioni e innovazione digitale, predisponendo le condizioni per la messa in atto della realtà virtuale, della realtà aumentata e della realtà immersiva (con apertura al metaverso). Per realizzare la progettazione, il laboratorio viene attrezzato con pc, e-reader, videocamere, visori per la realtà virtuale, marker, tablet per la realtà aumentata e schermi interattivi a parete per la realtà immersiva. L'arredo necessario prevede l'utilizzo di sedute provviste di tavoli reclinabili per poter rendere flessibile lo spostamento all'interno degli spazi e la possibilità di usare i visori per la realtà virtuale in completa sicurezza. La realizzazione del progetto include un percorso di valorizzazione dei beni gastronomici e turistici, tramite un software didattico specifico, aperto alle sperimentazioni comunicative e didattiche, modulabile a seconda delle esigenze, grazie all'uso di strumentazioni hardware dedicate, tra cui videocamere 3D, videocamere tradizionali e strumentazioni tecnologiche appositamente dedicate.



La concretizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale 4.0, attraverso le due Unità di missione, è finalizzata alla Didattica Orientativa, pensando a prodotti finali che raccontino il territorio in cui la scuola opera, costruendo sapere e competenze. Aule e Laboratorio innovativo per le professioni del futuro in cui la teoria è al servizio della prassi e viceversa, per favorire una didattica collaborativa e la creazione di progetti, compiti di realtà autentica e prodotti che narrino praticamente le competenze degli studenti. Con il termine “prodotto” si intende la realizzazione di video, siti Internet, ricette, cibi, tour reali e virtuali, partendo dalle aule tematiche, passando per i laboratori innovativi, realizzandosi nei laboratori tradizionali, investendo le risorse interne dell’Istituto (insegnanti, studenti, famiglie) per terminare il loro viaggio nel mondo reale, proponendosi ad associazioni professionali, istituzioni ed enti territoriali, attuando le capacità professionali ed educative della nostra scuola nella reale scoperta e valorizzazione del saper fare, professionale e intellettuale, dei nostri studenti.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Il progetto prevede l’attivazione di diverse azioni volte alla lotta alla dispersione scolastica, articolate in:

- Azione 1^, ‘Percorsi di mentoring ed orientamento’: ascolto della storia personale e scolastica degli allievi individuati come a rischio dispersione; individuazione delle fragilità e delle cause sottostanti; intervento individuale - in più fasi e con specialisti - per potenziare la motivazione: a) riscoperta del sé e del proprio talento; b) recupero dell’autostima; c) lavoro sulla gestione del tempo e quindi sull’autoefficacia;
- Azione 2^, ‘Percorsi di potenziamento delle competenze di base’: intervento di specialisti esterni, per piccoli gruppi di livello, con l’obiettivo di potenziare le competenze di base e specialmente intervenire sulla motivazione, sul metodo di studio, sulla gestione del tempo, sull’autostima e consapevolezza, sull’autonomia ed autovalutazione. Inoltre si intende favorire l’acquisizione di conoscenze teoriche attraverso tecniche e strategie didattiche innovative finalizzate a promuovere negli studenti le competenze cognitive e non cognitive, ossia le soft skills. Si prevede lo svolgimento di tali attività, per quanto riguarda le classi prime, prima dell’inizio delle lezioni;
- Azione 3^, ‘Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari’: interventi da parte di specialisti rivolti a gruppi di allievi a rischio dispersione o comunque che necessitino di potenziare alcune competenze sociali: a) nr. 2 laboratori di lingua italiana rivolti ad allievi stranieri; b) nr. 5 laboratori di produzione di mappe concettuali e sul metodo di studio; c) laboratorio di enogastronomia per allievi già ad alto rischio di dispersione o già dispersi. L’obiettivo di fondo è promuovere il trasferimento efficace dalla teoria alla pratica, attraverso un apprendimento esperienziale, e supportare lo sviluppo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze progettuali e di monitoraggio e auto-monitoraggio.





Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVI

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



L'Istituto "Elena Cornaro" comprende tre diversi percorsi di studio, ciascuno dei quali articolato in specifici indirizzi professionalizzanti. Essi sono:

- il percorso quinquennale diurno, finalizzato al conseguimento del Diploma di Stato, che si articola negli indirizzi seguenti:

- Accoglienza turistica
- Sala-bar e vendita
- Enogastronomia
- Arte bianca e Pasticceria

- il percorso triennale diurno (IeFP), finalizzato al conseguimento della qualifica regionale di operatore della ristorazione, che si articola nei seguenti due indirizzi:

- Sala (allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)
- Cucina (preparazione alimenti e allestimento piatti)



- il percorso serale per adulti (IdA), finalizzato al conseguimento del Diploma di Stato, che è suddiviso in tre periodi e si articola nei seguenti due indirizzi enogastronomia-cucina e accoglienza.

L'Istituto "Elena Cornaro" è anche la scuola capofila e la sede principale dell'ITS Academy Turismo Veneto, un percorso biennale di specializzazione post-diploma afferente all'ambito turistico, che prevede il rilascio, al termine dei due anni di corso - le cui ore sono articolate per il 60% in attività didattico-laboratoriali e per il 40% in stage - e previo superamento di un esame finale - le cui modalità sono stabilite a livello ministeriale-, del Diploma statale di Tecnico Superiore (corrispondente al 5° livello EQF).





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ELENA CORNARO	VERH020008
E. CORNARO - SERALE	VERH02050N

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **ENO GAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENO GASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguitando obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità



ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguitando obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e



contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche



necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

Approfondimento

Dall'a.s. 2018/19 è entrata in vigore la Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale di cui al Decreto Legislativo del 61/2017. I nuovi percorsi di Istruzione professionale ridefiniscono il profilo di uscita dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".

Il Diplomato dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alla scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, all' "arte bianca".

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo



- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

e i Risultati di Apprendimento dell'indirizzo:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguitando obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.



- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguitando obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

ELENA CORNARO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: ELENA CORNARO VERH020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA_BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: ELENA CORNARO VERH020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA_LT_ACCOGLIENZA _TURISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	3	2	0	0	0
- SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: ELENA CORNARO VERH020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA_LT_ARTE_BIANCA E PASTICCERIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	8	7	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**



Quadro orario della scuola: ELENA CORNARO VERH020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO_ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA_LT_ENOGASTROMIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	6	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: ELENA CORNARO VERH020008 (ISTITUTO
PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' _ALBERGHIERA_LT_BAR-SALA E VENDITA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	6	5	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: E. CORNARO - SERALE VERH02050N ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO SERALE_LT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	2
TEDESCO	0	0	0	3	2
STORIA	0	0	0	3	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	6	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: E. CORNARO - SERALE VERH02050N ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE_LT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	2	0	0	0
TEDESCO	0	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**

Quadro orario della scuola: E. CORNARO - SERALE VERH02050N



ENOASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE_LT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	2
TEDESCO	0	0	0	3	2
STORIA	0	0	0	3	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto assicura lo svolgimento di almeno 33 ore annuali in ciascuna classe riguardanti i temi



dell'Educazione Civica previsti dal Ministero. Per l'anno scolastico 2024/2025 è stato eseguito l'aggiornamento in base al D.M. 183 del 7/09/2024 con aggiunta di competenze in materia di educazione finanziaria. La modifica ha riguardato in gran parte l'associazione delle 12 nuove competenze al curricolo già esistente centrato su Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Si allega il curricolo di Educazione Civica che viene aggiornato annualmente.

Allegati:

[Curricolo Educazione Civica.pdf](#)

Approfondimento

Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale

- Sala (allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)
- Cucina (preparazione alimenti e allestimento piatti)



Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale.				
	1 [^] anno	2 [^] anno	3 [^] anno cucina	3 [^] anno sala
Italiano	3	3	3	3
Storia	1	1	1	1
Lingua inglese	1	1	1	1
Lingua tedesca	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-
Scienze Integrate	1	1	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1
Diritto e tecniche amministrative.	-		2	2
T.I.C	2	2	1	1
Lingua tedesca tecnica	1	1	1	1
Lingua inglese tecnica	1	1	1	1
Tecnica commerciale (d. t. a)	-	-	1	1
Scienza degli alimenti	2	2	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	3	3
Lab. Settore cucina	5	6	11	-
Lab. Settore sala bar e vendita	6	5	-	11
Totale	32	32	32	32
Stage		120	160	160



Curricolo di Istituto

ELENA CORNARO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera offre agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per inserirsi in un settore strategico dell'economia, caratterizzato da una crescente domanda di tecnici qualificati. Il percorso formativo è strutturato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida Ministeriali, garantendo una preparazione professionale solida e attuale.

I percorsi del nostro Istituto sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si riassume nel profilo unitario del diplomato in "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" (Articolo 3, comma 1, lettera g - D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

Tale profilo professionale possiede specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, e valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il **primo biennio** presenta una struttura unitaria, per consentire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e creare le basi di una formazione professionalizzante.

In particolare, dall'anno scolastico 2024/2025, grazie ai fondi del PNRR, sono state predisposte le



aule tematiche per il biennio. In questo modo la didattica viene fruита in ambienti di apprendimento pensati per rendere l'insegnamento della singola disciplina più efficace e innovativo in base agli strumenti messi a disposizione e differenziati per materia. Gli insegnanti stessi saranno formati per aggiornarsi sui più recenti sviluppi in materia pedagogica e didattica nell'ottica di aprirsi alle nuove tecnologie.



Dopo questo biennio comune orientativo, la scuola offre quattro percorsi formativi specifici e correlati alle macro-aree dei settori produttivi, secondo i fabbisogni che il territorio esprime e le evoluzioni delle nuove professionalità di riferimento: Accoglienza Turistica, Sala-Bar e Vendita, Enogastronomia e Arte bianca e pasticceria.

ACCOGLIENZA TURISTICA

Il professionista in Accoglienza Turistica è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento; di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda e alle esigenze della clientela; di organizzare e promuovere eventi di banqueting e catering che rispettino il territorio e valorizzino le sue risorse enogastronomiche; di curare l'organizzazione e la gestione di eventi; di utilizzare i diversi canali di vendita off e on-line; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera, anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Codice Ateco: I 55 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE e N 79 NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE



SALA-BAR E VENDITA

Il professionista di Sala-bar e Vendita è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di promuovere e vendere, attraverso il proprio lavoro, le specialità enologiche e gastronomiche del Made in Italy; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alle richieste dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici; di applicare tecniche di sala e bar innovative, in risposta alle esigenze del mercato e in un'ottica di sostenibilità; di organizzare e promuovere eventi di banqueting e catering che rispettino il territorio e valorizzino le sue risorse enogastronomiche.

Codice Ateco: I 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE



ENOASTRONOMIA

Il professionista di Enogastronomia è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di organizzare autonomamente i servizi di cucina, proponendo menu che tengano conto delle nuove tendenze legate a stili di vita salutari, etici e sostenibili; di conoscere i principali canali di distribuzione, sia fisici che virtuali, le tecniche di vendita e di pricing maggiormente utilizzate nel settore ristorativo; di determinare il food cost e il prezzo di vendita dei propri prodotti; di promuovere e vendere, attraverso il proprio lavoro, le specialità enogastronomiche del Made in Italy.

Codice Ateco: I 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE



ARTE BIANCA E PASTICCERIA

Il professionista di Arte Bianca e Pasticceria è in grado di organizzare la gestione funzionale dei laboratori di pasticceria, panificazione e gelateria con creatività e competenza tecnica, anche nel settore vendita; di utilizzare tecniche di lavorazione e cottura degli impasti lievitati e dei prodotti da forno, in un'ottica di sostenibilità, per rispondere alle esigenze della clientela e ai nuovi stili di vita; di monitorare la qualità e la corretta gestione degli impianti e dei processi produttivi.

Codice Ateco: I 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e C 10 INDUSTRIE ALIMENTARIE



I percorsi formativi sono strutturati in:

- Attività e insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale;



b) Attività e insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale e, per la seconda lingua straniera, all'asse dei linguaggi.

Parte integrante di tutti i percorsi sono le diverse attività che riguardano la partecipazione a concorsi e manifestazioni e la valorizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che possono essere svolti in una varietà di strutture di alto livello, in Italia e all'estero.

CORSO SERALE PER ADULTI

L'Istituto offre altresì un corso serale per adulti (IdA), finalizzato a promuovere opportunità formative specifiche negli indirizzi di Enogastronomia e di Accoglienza Turistica. Il percorso si articola in tre periodi didattici: il primo comprende il biennio, il secondo corrisponde al terzo e al quarto anno, mentre il terzo conclude il ciclo con la classe quinta. Al termine del terzo periodo è prevista la partecipazione all'Esame di Stato. Il percorso è strutturato secondo il previgente ordinamento e prevede un curricolo verticale autonomo rispetto a quello del quinquennio diurno.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti lavoratori, al fine di favorire la conciliazione tra impegni professionali e percorso di studio.

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Istituto attiva inoltre, in via sussidiaria, percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati al rilascio delle qualifiche triennali di cui all'art. 17 del D. Lgs. 226/2005, nel rispetto degli standard formativi definiti dalla Regione Veneto.

Tali percorsi, caratterizzati da una forte componente laboratoriale e operativa, favoriscono un rapido inserimento nel mondo del lavoro, senza tuttavia precludere il successivo passaggio al percorso quinquennale o l'accesso alla formazione di livello superiore. Essi si rivolgono in modo particolare agli studenti orientati a un immediato ingresso nel mercato del lavoro, combinando un significativo monte ore di attività d'aula con un numero rilevante di esercitazioni pratiche nei laboratori.



Al termine del biennio comune di Operatore della Ristorazione, gli studenti possono scegliere tra le seguenti specializzazioni:

- Preparazione degli alimenti e allestimento dei piatti;
- Allestimento sala e somministrazione di piatti e bevande.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso "Fondamenti del diritto" (approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione italiana) (I° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualanza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla



comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso "Fondamenti del diritto" (approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione italiana) (I° anno).

Percorso "Organizzazione dello Stato" (II° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto accoglienza (I° anno).

Approfondimento su associazionismo e Terzo Settore a cura dei docenti di Diritto e Tecniche amministrative (III° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto accoglienza (I° anno).

Approfondimento su associazionismo e Terzo Settore a cura dei docenti di Diritto e Tecniche amministrative (III° anno).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei



diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento su associazionismo e Terzo Settore a cura dei docenti di Diritto e Tecniche amministrative (III° anno).

Approfondimento sugli elementi fondamentali del diritto del lavoro a cura dei docenti di Diritto e Tecniche amministrative (IV° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

Percorso "Fondamenti del diritto" (approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione italiana) (I° anno).

Approfondimento su associazionismo e Terzo Settore a cura dei docenti di Diritto e Tecniche amministrative (III° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso "Fondamenti del diritto" (approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione italiana) (I° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con



particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Uda interdisciplinare "Europa che passione" (V° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento su associazionismo e Terzo Settore a cura dei docenti di Diritto e Tecniche amministrative (III° anno).

Uda interdisciplinare "Europa che passione" (V° anno).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto accoglienza (I° anno)

Assemblee ed elezioni degli Organi Collegiali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienza degli alimenti



- Scienze integrate
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Corso sulla sicurezza dei lavoratori (I° anno).

Uda strategica sulla sicurezza degli alimenti (I° anno).

Approfondimento sugli elementi fondamentali del diritto del lavoro a cura dei docenti di Diritto e Tecniche amministrative (IV° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso sulla mobilità sostenibile (I°, II°, III° e V° anno).



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Corso sulla sicurezza dei lavoratori (I° anno).

Udienza strategica sulla sicurezza degli alimenti (I° anno).

Approfondimento sulla tutela dei siti archeologici e ambientali (III° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e



dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Uda interdisciplinare "Stop ai bulli... dentro e fuori la rete" (II° anno).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare



conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso interdisciplinare "Benessere e stili di vita sani" (II° anno).

Uda strategica "Lotta allo spreco alimentare" (III° anno).

Uda strategica "Sport e sostenibilità" (IV° anno).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienza degli alimenti

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sugli elementi fondamentali del diritto del lavoro a cura dei docenti di Diritto e Tecniche amministrative (IV° anno).



Approfondimento sulla sostenibilità ambientale ("L'acqua potabile, sicura ed economica per tutti") a cura dei docenti di Scienze e cultura dell'alimentazione (IV° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Uda interdisciplinare "Europa che passione" (V° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso interdisciplinare "Benessere e stili di vita sani" (II° anno).

Uda strategica "Lotta allo spreco alimentare" (III° anno).

Uda strategica "Sport e sostenibilità" (IV° anno).

Approfondimento sulla sostenibilità ambientale ("L'acqua potabile, sicura ed economica per tutti") a cura dei docenti di Scienze e cultura dell'alimentazione (IV° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Scienze integrate
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso sulla tutela del paesaggio (II° anno).

Attività di approfondimento sul tema dell'inquinamento di aria e acqua, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (II° anno).

Uda strategica "Percorsi enogastronomici per un turismo verde" (III° anno).

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienza degli alimenti



- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di approfondimento sul tema dell'inquinamento di aria e acqua, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (II° anno).

Approfondimento sulla lotta ai cambiamenti climatici a cura dei docenti di Scienze e cultura dell'Alimentazione (V° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di approfondimento sul tema dell'inquinamento di aria e acqua, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (II° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di approfondimento sul tema dell'inquinamento di aria e acqua, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (II° anno).

Approfondimento sulla lotta ai cambiamenti climatici a cura dei docenti di Scienze e cultura dell'Alimentazione (V° anno).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sulla tutela dei siti archeologici e ambientali (III° anno).

Uda strategica "Sport e sostenibilità" (IV° anno).

Percorso sulla valorizzazione dei beni storico artistici in Veneto a cura del docente di Arte e territorio (V° anno).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Uda interdisciplinare "Passaporto per il mio futuro" (V° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste



Uda interdisciplinare "Passaporto per il mio futuro" (V° anno).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso di educazione alla legalità a cura dei docenti di storia (V° anno).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino digitale (I° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Patentino digitale (I° anno).

Approfondimento sulla ricerca di informazioni online e il copyright con conferenze tenute da esperti in materia (IV° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino digitale (I° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sulla ricerca di informazioni online e il copyright con conferenze tenute da esperti in materia (IV° anno).

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Uda interdisciplinare "Stop ai bulli... dentro e fuori la rete" (II° anno).

Uda interdisciplinare "Passaporto per il mio futuro" (V° anno).

Approfondimento sull'utilizzo del web per orientarsi nel mondo del lavoro con conferenze tenute da esperti in materia (V° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sull'utilizzo del web per orientarsi nel mondo del lavoro con conferenze tenute da esperti in materia (V° anno).

Uda interdisciplinare "Passaporto per il mio futuro" (V° anno).



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sull'utilizzo del web per orientarsi nel mondo del lavoro con conferenze tenute da esperti in materia (V° anno).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino digitale (I° anno).

Approfondimento sulla ricerca di informazioni online e il copyright con conferenze tenute da esperti in materia (IV° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sulla privacy e la sicurezza digitale con conferenze tenute da esperti in materia (III° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione



in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino digitale (I° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sulla ricerca di informazioni online e il copyright con conferenze tenute da esperti in materia (IV° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sulla privacy e la sicurezza digitale con conferenze tenute da esperti in materia (III° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Patentino digitale (I° anno).

Uda interdisciplinare "Stop ai bulli... dentro e fuori la rete" (II° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sull'utilizzo del web per orientarsi nel mondo del lavoro con conferenze tenute da esperti in materia (V° anno).

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino digitale (I° anno).

Approfondimento sull'utilizzo del web per orientarsi nel mondo del lavoro con conferenze tenute da esperti in materia (V° anno).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale



Fin dall'entrata in vigore della riforma dell'Istruzione Professionale, l'Istituto ha provveduto ad allinearsi al quadro normativo predisponendo un curricolo verticale che integra conoscenze, abilità e competenze per ciascuna disciplina, nonché in chiave trasversale tra le diverse aree di apprendimento. Al [link](#) dedicato è disponibile la consultazione del curricolo del percorso quinquennale diurno nella sua completezza; in allegato si forniscono inoltre i canovacci formativi che illustrano in forma sintetica il profilo didattico dell'Istituto.

Attraverso il medesimo link è possibile accedere anche al curricolo del percorso serale (IdA), strutturato secondo il previgente ordinamento, nonché al curricolo del percorso leFP, che recepisce parte delle conoscenze e abilità del percorso quinquennale, adattandole tuttavia alle competenze previste dagli standard regionali.

Si evidenzia che la programmazione didattica di ciascuna disciplina è articolata in Unità di Apprendimento (UdA), le quali prevedono, al loro termine, sia una verifica sommativa finalizzata all'accertamento di conoscenze e abilità, sia un compito autentico volto a rilevare il livello di acquisizione delle competenze ai fini della loro certificazione. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i nuclei fondanti di ogni disciplina sono stati aggiornati e recepiti all'interno del Curricolo d'Istituto.

Allegato:

Canovacci Formativi.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Profilo, Educativo Culturale e Professionale (PECuP) è l'insieme delle competenze educative, culturali e professionali che gli studenti devono possedere alla fine del percorso formativo intrapreso. Parte integrante di esso sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018).

Il PECuP è integrato anche dalle competenze del profilo in uscita del percorso di istruzione professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" per le attività e gli insegnamenti di area generale e di indirizzo.



Poiché l'Istituto promuove in modo prioritario l'apprendimento professionale, nel Curricolo verticale viene attribuito un ruolo centrale allo sviluppo delle competenze imprenditoriali. Tali competenze costituiscono il principale obiettivo delle discipline professionalizzanti e delle Unità di Apprendimento strategiche, attuate attraverso un approccio interdisciplinare e metodologie didattiche per l'apprendimento induttivo (esperienze laboratoriali e *problem solving* in contesti operativi). In particolare, per ciascuna annualità vengono realizzate due UDA: una dedicata a un tema di carattere professionale e una inerente l'educazione alla cittadinanza. Le relative progettazioni sono consultabili al seguente [link](#).

Un'attenzione specifica è inoltre riservata all'acquisizione delle competenze trasversali, che vengono promosse in tutte le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro e valutate mediante osservazioni in itinere e prove sommative al termine del percorso di stage.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivo prioritario della precedente triennalità (cfr. RAV 2022–2025) è stato lo sviluppo dell'insegnamento attivo delle competenze chiave di cittadinanza. L'Istituto ha operato in questa direzione conseguendo gli esiti attesi; il prodotto realizzato è rappresentato dal Curricolo di Educazione Civica, che integra in modo organico anche le otto competenze chiave europee:

- CE-1: Competenza alfabetica funzionale
- CE-2: Competenza multilinguistica
- CE-3: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- CE-4: Competenza digitale
- CE-5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- CE-6: Competenza in materia di cittadinanza
- CE-7: Competenza imprenditoriale
- CE-8: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tali competenze costituiscono parte integrante anche dei piani di lavoro delle singole discipline, che ne declinano l'applicazione in relazione agli obiettivi formativi e ai traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'Istituto.



Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto ha scelto di implementare l'ambito professionalizzante con le quote orarie dell'autonomia. L'offerta formativa è, quindi, costituita dal modello che segue.

Al primo anno:

- 1h di compresenza di Laboratorio di Sala-Bar e Vendita con Laboratorio di Accoglienza turistica;
- 1h di compresenza di Laboratorio di Sala-Bar e Vendita con Scienze e cultura dell'alimentazione;
- 1h di compresenza di Laboratorio di Enogastronomia con Laboratorio di Sala-Bar e Vendita;
- 1h di compresenza di Laboratorio di Enogastronomia con Scienze e cultura dell'alimentazione;
- 1h di compresenza di Laboratorio di Accoglienza turistica con Tecnologie dell'informazione;
- 1h di compresenza di Laboratorio di Chimica con Scienze integrate.

Al secondo anno:

- 1h di compresenza di Laboratorio di Chimica con Scienze e cultura dell'alimentazione;
- 1h di compresenza di Laboratorio di Chimica con Scienze integrate;
- 2h di compresenza di Laboratorio di Accoglienza turistica con Tecnologie dell'informazione;
- 1h di compresenza di Laboratorio di Enogastronomia con Scienze e cultura dell'alimentazione;
- 1h di compresenza di Laboratorio di Sala-Bar e Vendita con Laboratorio di Accoglienza turistica.



turistica.

Al terzo e quarto anno dell'indirizzo Accoglienza Turistica:

- 1h di compresenza di Laboratorio di Accoglienza turistica con Arte e Territorio;

Al quinto anno dell'indirizzo Accoglienza Turistica:

- 2h di compresenza di Laboratorio di Accoglienza turistica con Arte e Territorio;

Al quarto e quinto anno dell'indirizzo Sala-Bar e Vendita:

- Introduzione dell'insegnamento di Tecniche della Comunicazione (al posto del Laboratorio di Enogastronomia) per 2h settimanali.

In tutto il triennio:

- Introduzione dell'insegnamento di Microlingua inglese (lingua tecnica specifica per l'indirizzo di appartenenza) per 1h settimanale.

Inoltre, ci sono più di 30 docenti impegnati in attività di potenziamento con diverse funzioni: sostituzione, potenziamento in classe, coordinamento di progetti, incarichi di ufficio tecnico, funzioni strumentali e vicepresidenza (v. modello organizzativo, nella sezione "Organizzazione").

Regolamento d'Istituto

Nell'anno scolastico 2024/2025 è stato aggiornato il Regolamento d'Istituto e sono stati aggiornati ed approvati specifici regolamenti per vari aspetti della scuola (OSS, laboratori, viaggi d'istruzione, palestra, uso degli spogliatoi, magazzino, eventi esterni, immagini e video). Si possono trovare al seguente [link](#).

Si precisa, inoltre, che dall'anno scolastico in corso sono state apportate una serie di misure aggiuntive:



- in ottemperanza ai D.M.134/2025 e 135/2025 è stato aggiornato il Regolamento delle sanzioni disciplinari e in particolare la modalità di fruizione del periodo di sospensione dalle attività didattiche per infrazione.
- è vigente il divieto di uso dei telefoni cellulari durante la frequenza scolastica secondo la Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 e la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024.
- è stato introdotto il Regolamento sull'impiego dei sistemi di Intelligenza Artificiale.

Sanzioni disciplinari

Per la consultazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari previsti in caso di gravi infrazioni dei regolamenti si rimanda al Titolo VI del Regolamento. Se ne riportano di seguito alcuni stralci utili alla sintesi.

Tipologie di sanzioni disciplinari

Secondo la nota MIUR n. 3602/P0 del 31 luglio 2008, le sanzioni disciplinari si distinguono, in base alla gravità, nel modo seguente:

A. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Lo studente non viene sospeso, ma può ricevere sanzioni quali:

- richiamo verbale;
- annotazione sul registro di classe;
- annotazioni sul libretto personale;
- ritiro momentaneo del cellulare;
- sanzione pecuniaria per infrazione al divieto di fumo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- attività alternative (es. piccoli interventi di manutenzione, pulizia locali, supporto



a iniziative educative o rieducative).

Tali sanzioni possono essere irrogate dal singolo docente o dal Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dalla tabella “mancanze disciplinari e relativi provvedimenti”. In caso di assenza dello studente durante le attività rieducative programmate, queste saranno svolte al momento del rientro.

B. Sanzioni con allontanamento temporaneo fino a 15 giorni

Possono essere disposte per comportamenti gravi o reiterati. La sanzione è deliberata dal Consiglio di Classe.

Durante l'allontanamento, sarà garantito il contatto con lo studente e la sua famiglia, al fine di preparare il rientro responsabile nella comunità scolastica.

C. Sanzioni con allontanamento superiore a 15 giorni

Tali provvedimenti sono adottati dal Consiglio d'Istituto, su proposta motivata del Consiglio di Classe, nei casi di:

- comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana;
- condotte che rappresentano un concreto pericolo per l'incolumità altrui;
- altri atti di gravità tale da richiedere deroga al limite generale dei 15 giorni.

Competenza nell'irrogazione delle sanzioni

La competenza a comminare i provvedimenti disciplinari spetta:

- Ai singoli docenti : per infrazioni lievi;
- Al Consiglio di Classe : per sanzioni fino a 15 giorni di allontanamento o equivalenti;
- Al Consiglio d'Istituto (a voto segreto) : per sanzioni superiori ai 15 giorni, fino al termine dell'anno scolastico, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato.



TIPOLOGIA DELLE SANZIONI

A. SANZIONI DIVERSE DALL'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA.

SANZIONI INDIVIDUALI NON GRAVI E FACILMENTE ACCERTABILI

Sezione 1





Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
1. Presentarsi sprovvisti dell'occorrente necessario per lo svolgimento dell'attività didattica.	Annotazione sul registro di classe	Docente
2. Mancata esecuzione delle esercitazioni assegnate come compito a casa.	Annotazione sul registro di classe	Docente
3. Intrattenersi senza giustificato motivo fuori dall'aula durante le ore di lezione.	Annotazione sul registro di classe	Docente
4. Spostarsi da un'aula all'altra o recarsi in laboratori e palestre in modo disordinato o non autorizzato.	Annotazione sul registro di classe	Docente
5. Consumare cibi o bevande in aula durante lo svolgimento delle lezioni, in assenza di autorizzazione.	Annotazione sul registro di classe	Docente
6. Utilizzare impropriamente le uscite di sicurezza o sostare davanti ad esse, ostacolandone l'accesso.	Annotazione sul registro di classe	Docente
7. Non conferire correttamente i rifiuti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.	Annotazione sul registro di classe	Docente
8. Non provvedere alla sistemazione di banchi e sedie al termine dell'attività didattica.	Annotazione sul registro di classe	Docente
9. Compire azioni contrarie al mantenimento della pulizia e dell'ordine degli ambienti scolastici.	Annotazione sul registro di classe	Docente
10. Presentarsi a scuola in ritardo senza adeguata giustificazione.	Annotazione sul registro di classe	Docente
11. Rientrare a scuola dopo un'assenza senza giustificazione nei termini e nelle modalità previste.	Annotazione sul registro di classe	Docente
12. Entrare o uscire anticipatamente in modo strumentale o elusivo, al fine di sottrarsi a verifiche o interrogazioni programmate.	Annotazione sul registro di classe	Docente
13. Rientrare in ritardo in aula dopo l'intervallo o al cambio dell'ora.	Annotazione sul registro di classe	Docente
14. Tenere comportamenti, atteggiamenti o interventi inopportuni e reiterati che ostacolino il regolare svolgimento dell'attività didattica e il diritto all'apprendimento degli altri studenti.	Annotazione sul registro di classe	Docente
16. Presentarsi a scuola con un abbigliamento non conforme al contesto educativo e alle indicazioni del Regolamento di Istituto.	Annotazione sul registro di classe	Docente

Sezione 2



Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
1. Danneggiare o deturpare, anche colposamente, arredi, attrezzature o ambienti scolastici, senza conseguenze gravi.	Nota disciplinare; eventuale richiesta di risarcimento o riparazione	Docente
2. Utilizzare indebitamente credenziali di accesso al registro elettronico o ad altri strumenti digitali dell'Istituto.	Nota disciplinare; comunicazione alla famiglia	Docente
3. Compiere azioni che violino le norme di sicurezza dell'Istituto, senza produrre situazioni di pericolo grave.	Nota disciplinare	Docente
4. Allontanarsi dall'aula o dai locali scolastici senza autorizzazione, in assenza di situazioni di particolare gravità.	Nota disciplinare	Docente
5. Usare linguaggio offensivo, volgare o irrispettoso nei confronti di studenti o personale scolastico.	Nota disciplinare; comunicazione alla famiglia	Docente
6. Introdurre o utilizzare materiali non consentiti o potenzialmente pericolosi, senza conseguenze per l'incolumità.	Nota disciplinare	Docente
7. Contravvenire alle disposizioni del Regolamento di vigilanza emanato dal Dirigente Scolastico.	Nota disciplinare	Docente
8. Utilizzare o rifiutarsi di consegnare dispositivi digitali personali in violazione del divieto vigente durante l'orario scolastico.	Nota disciplinare; ritiro temporaneo del dispositivo secondo Regolamento	Docente
9. Contravvenire al divieto di fumo nei locali o nelle pertinenze scolastiche.	Nota disciplinare; sanzione amministrativa prevista dalla legge	Docente
10. Apporre scritte o segni su arredi e strutture scolastiche di lieve entità.	Nota disciplinare; obbligo di ripristino	Docente
11. Alterare o manomettere elaborati, verifiche o materiali didattici.	Nota disciplinare	Docente
12. Utilizzare in modo non corretto materiali, attrezzature o strumentazioni in dotazione all'Istituto.	Nota disciplinare	Docente

B. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 15 GIORNI



Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
1. Reiterazione significativa delle violazioni di cui alla Sezione 1 e/o Sezione 2 , tale da evidenziare l'inefficacia delle sanzioni precedentemente irrogate.	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni , con assegnazione di attività educative o di riflessione.	Consiglio di Classe
2. Violazioni di cui alla Sezione 2 che, per modalità o contesto, incidano in modo rilevante sul regolare svolgimento dell'attività didattica, sulla sicurezza o sulla dignità delle persone.	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 10 giorni , con obbligo di attività di cittadinanza attiva e solidale o di riparazione del danno.	Consiglio di Classe
3. Reiterazione di comportamenti già sanzionati con allontanamento fino a 3 giorni, in assenza di segnali di responsabilizzazione.	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 10 giorni , con attività educative strutturate.	Consiglio di Classe
4. Reiterazione di comportamenti già sanzionati con allontanamento da 3 a 10 giorni, ovvero comportamenti di particolare gravità che non consentano un immediato reinserimento nel gruppo classe.	Allontanamento dalle lezioni da 10 a 15 giorni , con attività di cittadinanza attiva e solidale e percorso di rientro guidato.	Consiglio di Classe

Le sanzioni disciplinari di cui alla presente Sezione sono adottate dal **Consiglio di Classe** previa valutazione della **gravità del comportamento**, della **responsabilità disciplinare dello studente**, della **situazione personale** e dell'eventuale **reiterazione delle condotte**, nel rispetto dei principi di **proporzionalità, gradualità e finalità educativa**.

Qualora i comportamenti oggetto di sanzione risultino **particolarmente gravi, reiterati** ovvero tali da compromettere in modo significativo la sicurezza, la dignità delle persone o il regolare funzionamento della comunità scolastica, il Consiglio di Classe può proporre l'applicazione delle sanzioni previste dalla **Sezione C**, di competenza del **Consiglio di Istituto**, ivi compreso l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.

C. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 15 GIORNI



Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
1. Reiterazione di comportamenti già sanzionati ai sensi della Sezione B, in assenza di segnali di responsabilizzazione e con persistente pregiudizio per la comunità scolastica.	Allontanamento dalle lezioni per periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
2. Commissione o reiterazione di comportamenti che integrano violazioni delle leggi dello Stato, tali da rendere incompatibile la permanenza dello studente nella comunità scolastica.	Allontanamento dalle lezioni per periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
3. Reiterazione di comportamenti gravemente offensivi, minacciosi o lesivi della dignità di studenti, docenti o personale scolastico.	Allontanamento dalle lezioni per periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
4. Reiterazione di condotte lesive della libertà di espressione, dei diritti fondamentali o della riservatezza della persona, anche mediante strumenti digitali.	Allontanamento dalle lezioni per periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
5. Reiterazione o particolare gravità di atti di bullismo o cyberbullismo accertati.	Allontanamento dalle lezioni per periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto

Divieto di fumo

È assolutamente vietato ad alunni, personale scolastico e visitatori fumare in tutte le aree interne ed esterne di pertinenza scolastica, conformemente a quanto previsto dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dal Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104 (convertito con Legge 128/2013), nonché dal Decreto del Ministero della Salute del 6 giugno 2013. Il divieto si estende anche all'uso delle sigarette elettroniche (e-cigarettes), equiparate a tutti gli effetti al fumo tradizionale.

Il personale scolastico ha il dovere di vigilare sul rispetto del divieto e di segnalare prontamente al Dirigente Scolastico qualsiasi inosservanza. Il rispetto del divieto è fondamentale per tutelare la salute e la sicurezza di tutta la comunità scolastica, garantendo un ambiente salubre e protetto.



Assenze, ritardi, uscite anticipate

Di seguito parti del Titolo V del Regolamento, che illustrano le disposizioni in merito alla gestione di assenze, ritardi e uscite anticipate.

Art. 4

Le autorizzazioni permanenti per entrate posticipate (entro 10 minuti dall'inizio delle lezioni) o uscite anticipate (non prima degli ultimi 10 minuti di lezione) devono essere richieste mediante apposita modulistica da inoltrare in Vicepresidenza, specificando:

- la motivazione della richiesta;
- gli orari dei mezzi pubblici, con relativi percorsi e trasbordi, se presenti;
- il periodo di validità richiesto.

Tali autorizzazioni, convalidate dalla Dirigenza, possono essere sospese o revocate in qualsiasi momento, in caso di abuso, irregolarità o se le entrate/uscite compromettono il rendimento scolastico.

Il Dirigente Scolastico, o un suo collaboratore, valuta ogni richiesta in raccordo con il Consiglio di Classe.

Art. 5

Gli alunni minorenni che si presentano in ritardo, con giustificazione regolare da parte dei genitori tramite *libretto web*, devono recarsi in Vicepresidenza per ottenere l'autorizzazione all'ingresso. Il personale autorizzato potrà effettuare controlli telefonici a campione.

L'autorizzazione del genitore esonerà la scuola da ogni responsabilità per il tempo precedente all'ingresso.

Sono consentite al massimo 4 entrate in ritardo giustificate per ciascun quadriennio. Non sono autorizzate, in via ordinaria, entrate posticipate dopo la prima ora dell'orario antimeridiano.

Art. 6



Gli alunni che si presentano in ritardo possono essere ammessi in classe entro 10 minuti dall'inizio della prima ora, previa giustificazione tramite *libretto web*. Il docente della prima ora annoterà la dicitura "ritardo breve" sul registro elettronico.

Oltre il decimo minuto, l'ammissione è possibile solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, previa valutazione delle motivazioni.

Gli alunni minorenni dovranno attendere in Vicepresidenza, dove saranno sorvegliati; i maggiorenni attenderanno negli spazi esterni o in altro luogo indicato dal personale scolastico.

L'ingresso in aula senza autorizzazione è severamente vietato.

Il superamento di tre ritardi brevi consecutivi o ritardi brevi ripetuti nello stesso mese comporta:

- segnalazione al Dirigente o a un suo collaboratore;
- comunicazione alla famiglia;
- eventuale allontanamento temporaneo dalla scuola.

Nel caso di alunni minorenni, essi saranno affidati ai genitori, che dovranno recarsi in Istituto; è vietato lasciare autonomamente l'edificio.

I coordinatori di classe monitorano costantemente i ritardi e informano la Vicepresidenza, che si mantiene in costante raccordo con il Dirigente.

Art. 7

Gli alunni minorenni che entrano oltre i 10 minuti dall'inizio della prima ora risultano assenti alla prima ora e devono:

- attendere in Vicepresidenza;
- ottenere l'autorizzazione per l'ingresso alla seconda ora;
- giustificare il ritardo tramite *libretto web* il giorno successivo.



Gli studenti maggiorenni, in analoghe condizioni, attenderanno all'esterno dell'Istituto fino alle ore 9:00 e si presenteranno poi in Vicepresidenza per richiedere l'autorizzazione all'ingresso.

Art. 8

Le uscite anticipate devono essere richieste entro le ore 8:30 esclusivamente tramite *libretto web*, regolarmente compilato e firmato dai genitori (per gli studenti minorenni). La richiesta deve essere trasmessa tramite la mail istituzionale del genitore/tutore, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno accolte richieste inoltrate oltre tale orario.

In caso di imprevisti gravi e documentabili, la famiglia potrà inviare una mail alla segreteria allegando copia del documento d'identità del richiedente.

In caso di sciopero dei mezzi pubblici, l'Istituto seguirà le disposizioni degli enti competenti al fine di consentire agli studenti il rientro in sicurezza presso la propria abitazione. Non sono autorizzate, in via ordinaria, uscite: prima della quinta ora di lezione;

· all'inizio della settima ora , nei giorni con rientro pomeridiano.

Sono consentite al massimo 4 uscite anticipate per quadriennio.

La firma del genitore sull'autorizzazione esonera l'Istituto da ogni responsabilità per quanto possa accadere dopo l'uscita dello studente.

Art. 9

La giustificazione dell'assenza deve essere presentata il giorno del rientro al docente della prima ora, che provvederà alla trascrizione sul registro elettronico. È tollerato un solo giorno di ritardo nella giustificazione.

In caso di mancata giustificazione anche il secondo giorno, il docente aviserà la famiglia tramite registro elettronico.

In caso di recidiva, l'alunno sarà ammesso in classe solo se accompagnato da un genitore o



da chi ne fa le veci.

Art. 10

In caso di assenze ritenute sospette o eccessive in un periodo circoscritto, la scuola provvederà ad avvisare la famiglia mediante:

- controllo telefonico;
- comunicazione scritta tramite registro elettronico;
- convocazione in presenza, se ritenuto necessario.

Ogni situazione di irregolarità sarà segnalata al Dirigente Scolastico, che valuterà l'adozione di eventuali provvedimenti.

Utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale

Si riporta uno stralcio del Regolamento:

Utilizzo dell'IA in ambito didattico

Utilizzo da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare sistemi di IA per:

- preparare materiali didattici, lezioni o verifiche, verificandone sempre la correttezza dei contenuti generati;
- progettare attività inclusive o personalizzate, nel rispetto della privacy degli studenti;
- elaborare simulazioni, esercizi, rubriche, mappe concettuali o strumenti di supporto all'apprendimento;
- proporre agli studenti attività guidate che prevedano l'uso critico e consapevole dell'IA.

È fatto divieto espresso di:



- utilizzo di IA per generare giudizi valutativi automatizzati;
- inserimento nei sistemi di IA di dati personali identificativi degli studenti;

Utilizzo da parte degli studenti

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA:

- per approfondimenti personali;
- per attività didattiche indicate o autorizzate dal docente;
- per supporto allo studio e potenziamento di competenze.

In tutti i casi sussposti lo studente deve manifestare l'uso dell'IA in modo trasparente.

È vietato:

- utilizzare l'IA per generare elaborati, compiti, testi o prodotti rivendicandone indebitamente la paternità in contesti valutativi;
- impiegare IA in verifiche, compiti in classe o prove ufficiali, salvo autorizzazioni specifiche;
- generare contenuti inappropriati, discriminatori, violenti, non rispettosi della dignità delle persone o contrari alle norme della scuola.

Utilizzo in attività di inclusione

I sistemi di IA possono essere utilizzati per:

- supportare studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità), con strumenti che favoriscono accessibilità e autonomia;
- generare materiali semplificati e mappe personalizzate, sotto supervisione dei docenti di sostegno e del team.

È vietato:

- utilizzare IA per profili psicologici, emotivi o comportamentali degli studenti;



- affidare all'IA compiti di valutazione diagnostica o classificatoria.

Utilizzo dell'IA in ambito valutativo

Utilizzo da parte dei docenti

L'IA può essere utilizzata come supporto per:

- generare item di prova, esercizi o quesiti;
- suggerire griglie o rubriche di valutazione, da adattare manualmente.

È vietato:

- lasciare che l'IA sostituisca il giudizio professionale dell'insegnante.

Utilizzo da parte degli studenti

L'uso dell'IA durante prove valutative è:

- ammesso solo se espressamente autorizzato dal docente e con modalità controllate;
- vietato in tutti gli altri casi.

Utilizzo dell'IA in ambito amministrativo e gestionale

Il personale amministrativo può utilizzare sistemi di IA:

- per attività di supporto alla redazione di documenti, comunicazioni e archivi;
- per l'organizzazione del lavoro d'ufficio e l'automazione di compiti ripetitivi;
- per migliorare l'efficienza dei servizi, nel rispetto dei flussi documentali e della privacy.

È vietato:

- inserire nei sistemi IA dati personali, sensibili o riservati relativi ad alunni, famiglie, personale o documentazione scolastica senza adeguate garanzie di protezione;



- utilizzare sistemi non autorizzati dal Dirigente Scolastico o non conformi al GDPR.

Allegato:

[TITOLO_VI_PROCEDIMENTI_DISCIPLINARI.pdf](#)

Iniziative Anti-Bullismo e Cyberbullismo

Come previsto dalle Linee di orientamento ministeriali (2015, 2021) e rafforzato dalla L. 70/2024 e dal D.Lgs. 99/2025 la scuola si è dotata dall'a.s. 2025/2026 di un team per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo. I docenti titolari hanno predisposto una serie di azioni volte a:

1. facilitare la ricezione delle segnalazioni con l'obiettivo di intercettare precocemente episodi e malesseri degli studenti e delle studentesse,
2. garantire la tracciabilità delle segnalazioni disponendo procedure chiare, condivise e documentate, così da tutelare gli studenti e proteggere la scuola da accuse di omissione.

Di seguito si propone un elenco delle azioni messe in campo:

ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE:

- Patto digitale di classe: regole condivise su chat e dispositivi.
- Incontri con psicologi, forze dell'ordine, esperti di comunicazione digitale.
- Attività di *peer education*: studenti tutor formati per supportare i compagni.
- Laboratori e attività sul riconoscimento delle emozioni, guidati da psicologi o personale formato.
- Partecipazione alla Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio).
- Visione di film ma anche brevi video seguiti da dibattito, oppure condivisione di fatti di cronaca.

Le attività sono distribuite tra le classi in base ai bisogni; non tutte svolgono tutte le



proposte.

RICEZIONE DELLE SEGNALAZIONI:

- Email istituzionale dedicata: stopbulli@cornaro.it.
- Form online con possibilità di semi-anonimato (Google Form) accessibile tramite sito web, piattaforma social, QR code appeso in luoghi strategici (anche fuori dall'edificio).
- Cassette fisiche per la raccolta di biglietti.
- Modulo cartaceo o digitale per docenti e ATA, compilabile e consegnabile ai referenti bullismo o in vicepresidenza.
- Presenza stabile di un docente referente per il bullismo un'ora fissa al giorno per l'ascolto in orario scolastico.
- Tutti i membri della comunità (docenti, ATA, studenti) devono essere sensibilizzati all'ascolto.
- Ogni adulto deve sentirsi responsabile nel raccogliere e trasmettere segnalazioni, anche se riguardano studenti non direttamente affidati.
- Ogni segnalazione deve essere documentata in un registro dedicato, con indicazione della data, del contenuto essenziale, della persona che riceve e delle azioni intraprese.

Tutte le modalità di segnalazione saranno implementate entro la fine dell'A.S. 2025/2026.

Tutte le segnalazioni ricevute verranno tracciate secondo il seguente protocollo:

1. Ricezione e protocollazione della segnalazione.
2. Valutazione preliminare da parte dei componenti del Team Bullismo e Cyberbullismo (referenti bullismo, vicepresidenza, DS ed eventuali altri docenti)
3. Scelta dell'azione più appropriata:
 - Solo registrazione (in caso di anonimato totale e mancanza di elementi verificabili).
 - Approfondimento con la vittima.



- Involgimento del coordinatore di classe.
- Attivazione CIC o sportello psicologico.
- Involgimento delle famiglie.
- In casi gravi o reiterati: segnalazione alle autorità competenti.

4. Ogni azione va descritta e verbalizzata.

È convinzione dell'Istituto che la responsabilità della prevenzione al bullismo sia un compito condiviso da tutto il corpo docente e dal personale ATA. Per questo motivo è necessario che tutti siano sensibilizzati all'ascolto e alla segnalazione di situazioni problematiche anche se non riguardano studenti direttamente affidati. A tal scopo, nell'anno scolastico 2025/2026 i docenti coordinatori di classe inizieranno un percorso di formazione di 10 ore sulla piattaforma ELISA su base volontaria.

Borse di studio

L'Istituto E. Cornaro può vantare la collaborazione con enti e fondazioni per l'offerta di borse di studio agli studenti meritevoli:

- "Amici di Gabbo": erogata dall'associazione omonima per favorire lo studio e la formazione professionale di studenti e studentesse meritevoli dal punto di vista del rendimento scolastico e appartenenti a nuclei familiari a basso reddito.
- "Jacopo Zanella": erogata in ricordo dello studente prematuramente scomparso; è rivolta ad alcuni studenti e studentesse che si sono distinti per sostenere compagni in difficoltà (tramite selezione annuale dei CdC).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ELENA CORNARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Cambridge e formazione docenti in lingua inglese

Il progetto intende sostenere studenti e docenti nel conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese di livello B1 e B2 attraverso percorsi formativi mirati. L'iniziativa ambisce a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese secondo i livelli del QCER (B1-C1), a sviluppare abilità disciplinari in linea con gli standard internazionali Cambridge e a promuovere autonomia, pensiero critico, problem solving e lavoro collaborativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Programma Erasmus+

L'iniziativa prevede percorsi di formazione professionale e linguistica all'estero rivolti agli studenti del triennio e ai neodiplomati, con l'obiettivo di potenziare competenze, favorire la mobilità e promuovere l'apertura internazionale dell'istituto. Il progetto sostiene l'attivazione di esperienze di mobilità individuale e di gruppo (KA1 e KA2), incoraggia la partecipazione degli studenti a periodi di studio o tirocini all'estero e prevede opportunità di formazione per il personale docente tramite corsi di aggiornamento europei. Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione dell'esperienza Erasmus, attraverso attività di disseminazione e condivisione con la comunità scolastica quali eventi, report e certificazioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Viaggio studio in Irlanda

Il progetto prevede un soggiorno studio in Irlanda rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte, finalizzato a promuovere lo scambio culturale con il paese ospitante e il potenziamento delle competenze linguistiche. Gli studenti partecipano a lezioni in lingua inglese presso enti accreditati e sono accolti da famiglie selezionate, vivendo un'esperienza immersiva che favorisce l'apprendimento autentico e la conoscenza diretta della cultura locale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Viaggi di istruzione

L'Istituto organizza visite e viaggi d'istruzione, articolati in uscite di un giorno per le classi prime e in soggiorni di più giorni per le altre classi, con l'obiettivo di garantire esperienze inclusive, sicure e ad elevata valenza formativa. Particolare attenzione è posta alla promozione dei viaggi all'estero, finalizzati a favorire la conoscenza diretta di culture e contesti europei, e all'integrazione di tali esperienze nella didattica curricolare come momenti di approfondimento culturale e orientativo.

Gli obiettivi specifici del progetto comprendono il potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso attività CLIL, scambi virtuali e programmi con scuole estere; la costruzione di reti stabili con istituzioni scolastiche e culturali europee; lo sviluppo di competenze globali quali consapevolezza interculturale, pensiero critico e cittadinanza europea; la promozione dell'uso delle tecnologie digitali per la collaborazione internazionale, anche tramite eTwinning e altre piattaforme dedicate.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ELENA CORNARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle attività di laboratorio**

Nell'ambito dell'orario curricolare, anche attraverso attività svolte in compresenza, si prevede il potenziamento delle esperienze laboratoriali relative alle Scienze Integrate nel primo biennio. Parallelamente, è programmato un rafforzamento delle attività di laboratorio di Scienze degli Alimenti, esteso anche al secondo biennio, al fine di consolidare competenze pratiche e metodologiche coerenti con il profilo formativo dell'indirizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si intende promuovere lo sviluppo della capacità degli studenti di condurre semplici



indagini seguendo le fasi del metodo scientifico, anche attraverso attività laboratoriali. Parallelamente, si mira a incrementare la consapevolezza delle relazioni tra le conoscenze teoriche acquisite e le situazioni reali, favorendo una comprensione più integrata e significativa dei fenomeni osservati.

○ **Azione n° 2: Comprensione del testo scientifico e analisi dei dati**

Nell'ambito dell'orario curricolare, anche attraverso attività svolte in compresenza, saranno proposte esercitazioni finalizzate alla comprensione del testo scientifico. Le attività prevedranno inoltre la produzione di grafici e l'esecuzione di esercizi di analisi dei dati, con l'obiettivo di rafforzare le competenze interpretative e l'autonomia operativa degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'intervento formativo è finalizzato al miglioramento della comprensione del testo scientifico e allo sviluppo della capacità di individuare e organizzare le informazioni rilevanti. Parallelamente, si intende potenziare le abilità di risoluzione dei problemi di natura matematica e la gestione consapevole dei dati numerici, favorendo un approccio rigoroso e metodologico all'analisi delle evidenze.



○ **Azione n° 3: Realizzazione di modelli fisici e digitali**

Nell'ambito dell'orario curricolare, anche attraverso attività svolte in compresenza, si prevede la realizzazione di modellini sia fisici sia digitali, avvalendosi anche delle potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale. Tali attività mirano a favorire un apprendimento operativo e creativo, supportando la comprensione dei concetti attraverso esperienze di modellizzazione concreta e virtuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione formativa è orientata allo sviluppo della capacità di individuare e organizzare le informazioni rilevanti, nonché al miglioramento delle abilità di risoluzione di problemi matematici e di gestione dei dati numerici. Parallelamente, si intende potenziare la capacità degli studenti di condurre semplici indagini seguendo le fasi del metodo scientifico, anche attraverso attività laboratoriali. Tali interventi mirano inoltre a incrementare la consapevolezza delle connessioni tra le conoscenze teoriche e le situazioni reali, favorendo un apprendimento più integrato, critico e significativo.

○ **Azione n° 4: Attività di recupero e potenziamento**

Saranno attivate attività di recupero e di potenziamento relative alle Scienze Integrate,



svolte all'interno dell'orario curricolare e realizzate con la compresenza delle docenti impegnate nel potenziamento della disciplina. Tali interventi sono finalizzati a sostenere il consolidamento delle competenze di base e a favorire un approfondimento mirato per gli studenti che necessitano di un ulteriore supporto o che manifestano particolari interessi e attitudini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'intervento mira al miglioramento della comprensione del testo scientifico e allo sviluppo della capacità di individuare e organizzare le informazioni rilevanti. Contestualmente, si intende potenziare le abilità di risoluzione dei problemi di natura matematica e la gestione accurata dei dati numerici, promuovendo un approccio rigoroso e consapevole all'analisi delle informazioni.

○ **Azione n° 5: Educazione ambientale, alla sostenibilità, alla cittadinanza**

L'attività formativa intende promuovere l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza, con particolare attenzione alla gestione responsabile delle risorse, ai consumi consapevoli e alla prevenzione dell'inquinamento, affrontando temi quali l'acqua, i rifiuti, le energie rinnovabili e la tutela della biodiversità. A completamento del percorso, sono previsti incontri di educazione ambientale in collaborazione con VERITAS: per le classi prime saranno approfondite le modalità di gestione dei rifiuti, mentre per le classi seconde verrà illustrato il funzionamento del ciclo idrico integrato, offrendo agli studenti un quadro



concreto e aggiornato delle principali sfide ambientali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'intervento è finalizzato a incrementare la consapevolezza delle connessioni tra le conoscenze teoriche acquisite e le situazioni reali, favorendo negli studenti un approccio più integrato, applicativo e significativo ai contenuti disciplinari.

Dettaglio plesso: ELENA CORNARO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle attività di laboratorio**

Nell'ambito dell'orario curricolare, anche attraverso attività svolte in compresenza, si prevede il potenziamento delle esperienze laboratoriali relative alle Scienze Integrate nel



primo biennio. Parallelamente, è programmato un rafforzamento delle attività di laboratorio di Scienze degli Alimenti, esteso anche al secondo biennio, al fine di consolidare competenze pratiche e metodologiche coerenti con il profilo formativo dell'indirizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si intende promuovere lo sviluppo della capacità degli studenti di condurre semplici indagini seguendo le fasi del metodo scientifico, anche attraverso attività laboratoriali. Parallelamente, si mira a incrementare la consapevolezza delle relazioni tra le conoscenze teoriche acquisite e le situazioni reali, favorendo una comprensione più integrata e significativa dei fenomeni osservati.

○ **Azione n° 2: Comprensione del testo scientifico e analisi dei dati**

Nell'ambito dell'orario curricolare, anche attraverso attività svolte in compresenza, saranno proposte esercitazioni finalizzate alla comprensione del testo scientifico. Le attività prevedranno inoltre la produzione di grafici e l'esecuzione di esercizi di analisi dei dati, con l'obiettivo di rafforzare le competenze interpretative e l'autonomia operativa degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'intervento formativo è finalizzato al miglioramento della comprensione del testo scientifico e allo sviluppo della capacità di individuare e organizzare le informazioni rilevanti. Parallelamente, si intende potenziare le abilità di risoluzione dei problemi di natura matematica e la gestione consapevole dei dati numerici, favorendo un approccio rigoroso e metodologico all'analisi delle evidenze.

○ **Azione n° 3: Realizzazione di modelli fisici e digitali**

Nell'ambito dell'orario curricolare, anche attraverso attività svolte in compresenza, si prevede la realizzazione di modellini sia fisici sia digitali, avvalendosi anche delle potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale. Tali attività mirano a favorire un apprendimento operativo e creativo, supportando la comprensione dei concetti attraverso esperienze di modellizzazione concreta e virtuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione formativa è orientata allo sviluppo della capacità di individuare e organizzare le informazioni rilevanti, nonché al miglioramento delle abilità di risoluzione di problemi matematici e di gestione dei dati numerici. Parallelamente, si intende potenziare la capacità degli studenti di condurre semplici indagini seguendo le fasi del metodo scientifico, anche attraverso attività laboratoriali. Tali interventi mirano inoltre a incrementare la consapevolezza delle connessioni tra le conoscenze teoriche e le situazioni reali, favorendo un apprendimento più integrato, critico e significativo.

○ **Azione n° 4: Attività di recupero e potenziamento**

Saranno attivate attività di recupero e di potenziamento relative alle Scienze Integrate, svolte all'interno dell'orario curricolare e realizzate con la compresenza delle docenti impegnate nel potenziamento della disciplina. Tali interventi sono finalizzati a sostenere il consolidamento delle competenze di base e a favorire un approfondimento mirato per gli studenti che necessitano di un ulteriore supporto o che manifestano particolari interessi e attitudini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'intervento mira al miglioramento della comprensione del testo scientifico e allo sviluppo della capacità di individuare e organizzare le informazioni rilevanti. Contestualmente, si intende potenziare le abilità di risoluzione dei problemi di natura matematica e la gestione accurata dei dati numerici, promuovendo un approccio rigoroso e consapevole all'analisi delle informazioni.

○ **Azione n° 5: Educazione ambientale, alla sostenibilità, alla cittadinanza**

L'attività formativa intende promuovere l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza, con particolare attenzione alla gestione responsabile delle risorse, ai consumi consapevoli e alla prevenzione dell'inquinamento, affrontando temi quali l'acqua, i rifiuti, le energie rinnovabili e la tutela della biodiversità. A completamento del percorso, sono previsti incontri di educazione ambientale in collaborazione con VERITAS: per le classi prime saranno approfondite le modalità di gestione dei rifiuti, mentre per le classi seconde verrà illustrato il funzionamento del ciclo idrico integrato, offrendo agli studenti un quadro concreto e aggiornato delle principali sfide ambientali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'intervento è finalizzato a incrementare la consapevolezza delle connessioni tra le conoscenze teoriche acquisite e le situazioni reali, favorendo negli studenti un approccio più integrato, applicativo e significativo ai contenuti disciplinari.





Moduli di orientamento formativo

ELENA CORNARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Si rinvia alla tabella sottostante per la disamina delle attività previste:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	Classe	Docenti di italiano, Docenti lingua straniera Docenti di sostegno.	Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio <i>tra pari</i>	6
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti di STEM Eventuali esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti Coordinatori di classe	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	6
	L'etica professionale Regolamenti dei laboratori		Docente ITP	Simulazioni	
	Rispettare le corrette prassi igieniche nel settore turistico		Docente S. Alimenti	Lavoro di gruppo	
	Imparare a chiedere aiuto		Docenti		
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Bilancio iniziale (autovalutazione dell'alunno)	Classe	Docente tutors PFI	Stesura del bilancio iniziale nel PFI	18
	Attività congiunta con alunni peer delle classi del triennio	classe	Alunni peer	attività di gruppo	
	Avviamento alla pratica sportiva La giornata dello sport	Palestra Uscita sul territorio	Docenti di Scienze Motorie Eventuali Personaggi "motivatori" Eventuali Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute	Dimostrazioni sportive Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	4

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	34	4	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si rinvia alla tabella sottostante per la disamina delle attività previste:



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	Classe	Docenti di italiano Docente di lingua straniera.	Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari	4 9
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti di STEM Eventuali esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sul senso di responsabilità	Green game	Classe	Docente dell'ora	Uso di software dedicato	1 1
	Imparare a chiedere aiuto		Docenti		
Conoscere se stessi e le proprie attitudini e abitudini	UDA Benessere e sana alimentazione	Classe	Docente S. alimenti Docente dei laboratori Docente di matematica Docente di lingua inglese	Raccolta di informazioni sugli alimenti e patologie Realizzare una Brochure personale dove descrivere le proprie abitudini alimentari e i propri stili di vita e come sono modificati in relazione al lavoro dell'UDA, dopo aver compilato un diario di bordo sul proprio benessere, sulle abitudini alimentari e stili di vita Realizzare A blog page "Living the green: soothing my body and my soul- my experience"	15 22
	Attività congiunta con alunni peer delle classi del triennio	Classe	Alunni peer	attività di gruppo	
	Avviamento alla pratica sportiva La giornata dello sport	Palestra Uscita sul territorio	Docenti di Scienze Motorie Eventuali Personaggi "motivatori" Eventuali Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute	Dimostrazioni sportive Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	
	Di presentazione dei quattro percorsi di studio	Aula Janna	Referente orientamento e 4 studenti di classe quinta	Presentazione	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si rinvia alla tabella sottostante per la disamina delle attività previste:

OBIETTIVI	ATTIVITA	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi (come riconoscere una fake Affidabilità delle fonti (pubblicità)	Classe	Docente di italiano e/o esperto Docente della disciplina inerente all'attività	Letture ed esercitazioni su fonti digitali e cartacee Costruzione di valutazioni sull'autorevolezza di una fonte	4
	Didattica orientativa	Classe			
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Classe	Docenti STEM Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	5
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Eventi con associazioni/enti (FSL, Progetto POC: Percorsi di orientamento)	Scuola	Docenti Rappresentanti delle associazioni	Accoglienza, Conferenza, Organizzazione del pranzo	10
	Storie da bere (UDA 3.1.s) Educare alla scelta per il futuro (UDA 3.1 "il benessere è ciò che mangio"; UDA 3.1.a "Start up.. divento imprenditore"; UDA 3.1.e "Le nuove tendenze eno")	Classe Aula magna Laboratori di indirizzo	Esperti esterni Docenti Esperti sui temi individuati (ex alunni)	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale Eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi , di economia, della salute ecc.	25
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	4
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	4
	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti inerenti all'attività Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	4
	Incontri con commissione/tutor stage	Scuola	Docenti tutor / commissione stage	Incontri informativi Compilazione questionario aspettative stage	2
Conoscere il territorio					6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	52	6	58



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Si rinvia alla tabella sottostante per la disamina delle attività previste:





OBIETTIVI	ATTIVITA	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Eventi con associazioni/enti (es. Conferenza e pranzo, Confartigianato, Confcommercio, FSI, Progetto POC: Percorsi di orientamento)	Scuola	Docenti Rappresentanti delle associazioni	Accoglienza, Conferenza, Organizzazione del pranzo	10 10
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi	5
	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	13
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	4
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	4
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti di diritto e tecniche amministrative	Lezione partecipata	4 10
	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti curriculare Docente tutor	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro Incontri con esperti Visite guidate Visite a Fiere dell'Orientamento	6
Conoscere il territorio	Visite presso Fiere specializzate e agenzia preposte Visite presso imprese	Fiere specializzate Imprese	Docenti (eventualmente docente tutor)	Visita guidata Intervista	5 5
Conoscere la formazione superiore	L'offerta accademica (Università e ITS) e altre opportunità post diploma (agenzie formative, percorsi militari, ecc.).	Università ITS Academy Fiere specializzate orientamento post diploma	Referenti universitari e di ITS Docenti curriculare (eventualmente docente tutor)	Incontri con docenti e/o referenti di orientamento Incontri con esperti Visite guidate Visite a Fiere dell'Orientamento	6 8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	46	0	46



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Si rinvia alla tabella sottostante per la disamina delle attività previste:





OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori Eventi con associazioni/enti (es. Conferenza e pranzo Conartigianato- Concommercio - FSL Progetto POC: Percorsi di orientamento)	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo Accoglienza, Conferenza, Organizzazione del pranzo	2 10 12
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici (debate)	Classe Scuola	Docenti di indirizzo Esperti esterni	Esercitazioni sul public speaking Presentazione di eventi	4 4
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	Classe Sala conferenze Laboratori	Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi	6
	UdA 5.2 PASSAPORTO PER IL MIO FUTURO	Scuola	Docenti	Autovalutazione della propria formazione professionale (comprese le esperienze di PCTO) e del proprio orientamento futuro rispetto al percorso finora svolto	12
	Incontri con il docente tutor orientatore assegnato	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	4
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro ? Accesso alla piattaforma dedicata	4
Conoscere la formazione superiore	L'offerta accademica (Università e ITS) e altre opportunità post diploma (agenzie formative, percorsi militari, ecc.).	Università ITS Academy Fiere specializzate orientamento post diploma	Referenti universitari e di ITS Docenti curriculari (eventualmente docente tutor)	Incontri con docenti e/o referenti di orientamento Incontri con esperti Visite guidate Visite a Fiere dell'Orientamento	6
	Programma interculturale Il progetto Erasmus+	Scuola	Docenti curriculari (eventualmente docente tutor) Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma Erasmus	2
Conoscere il territorio	Visite presso fiere specializzate Visite presso imprese	Fiere specializzate Imprese	Docenti Imprenditori	Visita guidata Intervista	4 4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	56	0	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Stage in azienda

L'esperienza di stage in azienda rappresenta un momento fondamentale del percorso formativo in un istituto professionale alberghiero, poiché consente agli studenti di confrontarsi direttamente con le dinamiche reali del settore dell'ospitalità e della ristorazione. Inseriti in contesti professionali strutturati, gli studenti hanno l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite a scuola, sviluppare autonomia operativa, affinare le abilità relazionali e comprendere l'importanza del lavoro di squadra. Lo stage favorisce inoltre una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e contribuisce a orientare le future scelte professionali, rafforzando il legame tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

In virtù delle numerose convenzioni con le strutture ricettive e ristorative del comune di Jesolo e limitrofi, l'Istituto E. Cornaro offre la possibilità di effettuare stage in azienda durante il terzo e quarto anno del percorso quinquennale, durante il secondo periodo del corso serale e in seconda e terza leFP. Gli studenti e le studentesse sono impegnati attivamente nel lavoro, dopo aver fatto gli opportuni corsi sulla sicurezza, per circa tre settimane. Per l'anno scolastico 2025/2026 i periodi di svolgimento dello stage deliberati dal Collegio Docenti del 16 dicembre sono i seguenti:

- 2a leFP Cucina e Sala: dal 31/01/2026 al 14/02/2026
- 3a leFP Cucina: dal 21/03/2026 al 18/04/2026
- 3a Cucina, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-Bar e Vendita, Accoglienza turistica: dal 31/01/2026 al 21/02/2026
- 4a Cucina, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-Bar e Vendita, Accoglienza turistica: dal 21/03/2026 al 11/04/2026
- Settimana di recupero: dal 25/04/2026 al 01/05/2026.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del periodo trascorso in azienda avviene in itinere, attraverso diari di bordo redatti giornalmente dagli studenti e dalle studentesse e vidimati dai datori di lavoro. Al termine del periodo di stage avviene la valutazione da parte del tutor scolastico sulla base dei colloqui fatti con studenti e datori di lavoro e della lettura dei diari di bordo. Il voto attribuito va poi registrato l'anno scolastico successivo.

● Incontri con esperti esterni

Nel quadro delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), l'Istituto organizza regolarmente incontri con esperti esterni specializzati nei diversi ambiti professionali della ristorazione e dell'ospitalità. Tali interventi permettono agli studenti di approfondire tematiche fondamentali per la formazione nello specifico settore di afferenza (sala-bar, cucina, pasticceria e accoglienza). Attraverso un approccio pratico e altamente professionalizzante, gli esperti forniscono esempi concreti, aggiornamenti normativi e simulazioni operative che arricchiscono la formazione teorica svolta in aula. Questi momenti rappresentano un valore aggiunto nel percorso formativo, favorendo la consapevolezza della necessità di una formazione qualificata e costantemente aggiornata in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene fatta in itinere e spesso, a conclusione degli incontri, può seguire una prova scritta o pratica relativa agli insegnamenti appresi.

● Eventi

La scuola promuove la partecipazione attiva degli studenti ad eventi organizzati sia all'interno dell'istituto sia presso strutture esterne ospitanti, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento in contesti reali e significativi. Tali esperienze costituiscono un valore aggiunto all'offerta formativa, permettendo agli studenti di confrontarsi con situazioni autentiche, sviluppare competenze trasversali e acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini. L'iniziativa assume inoltre una funzione orientativa, supportando gli alunni nelle scelte future e facilitando il primo avvicinamento al mondo del lavoro.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti e le studentesse sono sempre accompagnati da docenti ITP che hanno modo di valutare costantemente lo svolgimento pratico delle mansioni.

● Partecipazione a concorsi e gare

L'Istituto E. Cornaro vanta una consolidata tradizione di partecipazione a gare e concorsi, ottenendo nel tempo risultati di rilievo. Tali iniziative rappresentano un'importante occasione per valorizzare le eccellenze presenti tra gli studenti e per incentivare l'impegno costante nello studio, non solo nelle discipline professionalizzanti. La preparazione a queste competizioni, infatti, richiede spesso l'acquisizione e l'integrazione di conoscenze e competenze in ambiti quali Scienze degli Alimenti, Diritto e Tecniche amministrative, Lingue straniere e altre discipline, contribuendo così allo sviluppo di un profilo formativo completo e versatile.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il piazzamento ottenuto nelle competizioni costituisce un ulteriore criterio di valutazione dell'esperienza, insieme all'osservazione sistematica da parte del docente accompagnatore dell'impegno, della partecipazione e delle competenze dimostrate dagli studenti.

● Progetto POC-Orientamento

Il progetto POC riguardante l'orientamento mira a sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita personale, scolastica e professionale, accompagnandoli nelle scelte consapevoli per il futuro. Attraverso attività strutturate, laboratori, incontri con esperti, tutoraggio e percorsi di autovalutazione, il progetto favorisce la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e degli strumenti utili per leggere il mondo della formazione e del lavoro. L'iniziativa integra momenti informativi e pratici, coinvolgendo anche famiglie e territorio, per offrire un quadro completo delle opportunità formative e delle competenze richieste. L'obiettivo è sviluppare



consapevolezza, motivazione e capacità decisionali, fornendo agli studenti strumenti concreti per costruire un progetto di vita coerente e personale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti tutor verificheranno in itinere l'andamento delle attività connesse al progetto.

● **FSL in crociera**

A partire dall'a.s. 2025/2026, gli studenti che aderiranno al progetto avranno l'opportunità di partecipare a un viaggio in crociera durante il quale sarà possibile svolgere attività riconducibili alle ore di FSL. Tale iniziativa intende integrare un'esperienza di arricchimento culturale con un percorso a carattere orientativo e professionalizzante, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e una più consapevole conoscenza del mondo del lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti e le studentesse saranno accompagnati da docenti tutor che avranno modo di valutare costantemente lo svolgimento pratico delle mansioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orizzonte lavoro - dipartimento di inclusione

Il laboratorio di cucina prevede la suddivisione degli studenti in piccoli gruppi di 4-5 componenti, favorendo attività di cooperative learning. Le strategie utilizzate includono l'apprendimento senza errori, che consiste nel fornire inizialmente tutto il supporto necessario affinché l'alunno completi il compito con successo, riducendo stress e frustrazione; l'uso del prompting con graduale riduzione dell'aiuto (fading); e l'impiego di materiale concreto per facilitare la comprensione dei concetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere il successo formativo degli alunni • Permettere allo studente di "farsi conoscere" e relazionarsi con gli altri in un ambiente protetto • Conferire maggiore sicurezza e autonomia • Formazione professionale più aderente possibile al profilo dell'alunno/a • Coinvolgere tutti i docenti delle diverse materie, in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di laboratorio, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono uscire dalla ruolizzazione negativa che li affligge fra le mura scolastiche • Rendere



percepibile ai ragazzi il mondo del lavoro, con le responsabilità che si devono assumere e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro"

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomico (cucina)
------------	--------------------------

● Laboratorio creativo - dipartimento di inclusione

Il progetto intende allenare le prassie e la motricità fine attraverso lavori che stimolino la creatività e consentano il lavoro in gruppo degli alunni in condizione di particolare gravità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Definire i ruoli all'interno dell'Istituto con un funzionigramma adeguato alle esigenze di tutte le componenti scolastiche. Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni di prevenzione, inclusione e promozione della salute. Consolidare reti di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Traguardo

Raggiungere, nei questionari somministrati annualmente a docenti, personale ATA e studenti, un livello di soddisfazione relativo al benessere scolastico pari ad almeno il 50% (comprensivo delle valutazioni "sì" e "in parte"). Utilizzo crescente e monitorato dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento.

Risultati attesi

Intrattenere gli alunni all'interno del laboratorio creativo, utilizzando la creatività e i lavori manuali a tema stagionale o secondo le ricorrenze, che stimolino la metacognizione, il pensiero divergente e le prassie fini. Alcune attività (preparazione della tavola) saranno svolte in ottica di progetto di vita, altre (let's dance) per attivare la grosso-motricità a ritmo di musica.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cornaro shop (laboratorio inclusione)
------------	---------------------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **Pizza Gourmet - dipartimento di area tecnico-**



professionale

L'attività mira ad approfondire l'uso delle tecniche di cottura a bassa temperatura e del sottovuoto, applicando le competenze professionali alla realizzazione di pizza gourmet attenta a gusto, estetica e sostenibilità. Promuove inoltre la collaborazione interdisciplinare tra i settori di Enogastronomia, Sala e Vendita e Accoglienza Turistica, rafforzando competenze tecniche e trasversali come manualità, organizzazione, igiene e lavoro di squadra, e sviluppando una maggiore consapevolezza sulla riduzione degli sprechi e sulla valorizzazione delle materie prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Realizzazione di pizza gourmet con tecniche moderne e basso impatto ambientale, frutto di lavoro cooperativo e inclusivo.
- Miglioramento delle competenze professionali degli studenti in cucina, sala e accoglienza.
- Aumento della motivazione e della consapevolezza professionale degli studenti coinvolti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enogastronomico (cucina)



● Panettoni e pandori con lievito madre - dipartimento di area tecnico-professionale

Il progetto mira ad approfondire la conoscenza del lievito madre e dei processi di fermentazione naturale, applicando tecniche di pasticceria artigianale per la produzione di panettoni e pandori. Prevede la collaborazione tra scuola e territorio attraverso il coinvolgimento di esperti del settore, rafforzando al contempo competenze professionali e trasversali degli studenti, come manualità, igiene, organizzazione del lavoro e spirito di squadra. L'iniziativa favorisce inoltre l'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali in un ambiente pratico e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Realizzazione di panettoni e pandori con lievito madre, frutto di un lavoro cooperativo e inclusivo. - Produzione di contenuti multimediali e materiali didattici per la valorizzazione delle tradizioni gastronomiche natalizie. - Aumento della motivazione e della consapevolezza professionale negli studenti coinvolti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enogastronomico (cucina)



● Percorsi di Cittadinanza Globale e Internazionalizzazione: Erasmus+, Progetto Cambridge e Viaggi di Istruzione - dipartimento di lingue

Le iniziative di internazionalizzazione mirano a potenziare l'apprendimento linguistico tramite attività CLIL, scambi virtuali e collaborazioni con scuole estere, creando reti stabili a livello europeo e sviluppando competenze globali come consapevolezza interculturale, pensiero critico e cittadinanza europea, anche attraverso l'uso di tecnologie per la cooperazione internazionale. Il programma Erasmus+ sostiene la mobilità di studenti e docenti, favorendo periodi di studio o tirocinio all'estero e la formazione del personale, con una valorizzazione delle esperienze nella comunità scolastica. Il progetto Cambridge rafforza le competenze linguistiche in inglese e quelle disciplinari secondo gli standard internazionali, promuovendo autonomia, pensiero critico, problem solving e didattica basata su compiti autentici. Infine, i viaggi di istruzione, integrati nella didattica, offrono occasioni di approfondimento culturale, orientamento e conoscenza diretta di contesti europei, garantendo inclusività, sicurezza e valore formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riformulare la didattica al fine di allenare gli studenti ad affrontare gli esercizi di tipologia INVALSI con più facilità ed esiti dei livelli di apprendimento migliori sia al



biennio sia al triennio. Rendere edotti gli studenti dell'importanza della prova di verifica INVALSI.

Traguardo

- 1) Ridurre di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 1 e livello 2 di apprendimento;
- 2) Incrementare di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 4 di apprendimento; 3) Mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo.

Risultati attesi

- Ampliare le competenze linguistiche, interculturali e digitali degli studenti; - Favorire esperienze dirette di mobilità europea e scambio culturale; - Valorizzare i viaggi di istruzione come strumenti didattici, culturali e orientativi; - Sostenere il processo di internazionalizzazione della scuola. - Maggiore partecipazione dei docenti a bandi, progetti europei e mobilità; - Rafforzamento dell'immagine dell'istituto come scuola aperta all'Europa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno (Cambridge, strutture ospitanti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Formazione docenti (lingua inglese) - dipartimento di lingue

Il percorso formativo mira a raggiungere o consolidare il livello B1 del QCER, migliorando la



competenza comunicativa orale e la comprensione di testi autentici. Prevede la preparazione alle principali certificazioni linguistiche di livello B1 (Cambridge PET, LanguageCert, Trinity) e il rafforzamento dell'uso dell'inglese in contesti professionali, come email, riunioni e progetti Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Acquisizione del livello B1 per i corsisti; - Maggiore partecipazione dei docenti a bandi, progetti europei e mobilità; - Aumento dell'autonomia comunicativa in inglese per attività professionali; - Rafforzamento dell'immagine dell'istituto come scuola aperta all'Europa.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

- **Percorsi di legalità e cittadinanza attiva - dipartimento giuridico-economico**



Il progetto mira a sviluppare negli studenti una cultura della legalità attraverso la conoscenza delle dinamiche della criminalità organizzata e l'adozione di comportamenti etici e rispettosi delle leggi; a promuovere il rispetto delle regole che regolano lo stato di diritto, la convivenza civile e i diversi contesti di vita, affinché possano esercitare in modo consapevole diritti e doveri contribuendo al bene comune; e a favorire un'interazione corretta e attiva con le Istituzioni, grazie alla comprensione della loro organizzazione e delle loro funzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Rafforzamento delle competenze civiche e della consapevolezza dei diritti e doveri, con maggiore adesione alle regole della convivenza civile. 2) Adozione di comportamenti responsabili e orientati alla legalità, con crescente capacità di riconoscere e contrastare situazioni di illegalità quotidiana. 3) Miglioramento della conoscenza dell'organizzazione dello Stato, delle Istituzioni e dell'Unione Europea, grazie agli incontri con esperti e agli approfondimenti proposti. 4) Sviluppo del pensiero critico su temi di attualità, legalità, mafie, conflitti internazionali e educazione finanziaria. 5) Potenziamento della collaborazione tra scuola, Università, Comune e Associazioni del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Settimana della Cultura - dipartimento di area umanistica

Il progetto "Settimana della Cultura" mira a educare gli studenti alla cultura del gusto, della bellezza e del rispetto attraverso la partecipazione attiva alla realizzazione di iniziative che costituiscono l'ossatura dell'evento, permettendo loro di sperimentare concretamente il lavoro necessario per costruire e valorizzare progetti culturali. L'iniziativa intende anche accrescere la consapevolezza delle opportunità di crescita personale offerte dal servizio pubblico — scuola ed enti territoriali — e favorire una socialità sana, basata sulla condivisione di storie e narrazioni in cui gli studenti possano riconoscersi e creare legami significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Definire i ruoli all'interno dell'Istituto con un funzionigramma adeguato alle esigenze di tutte le componenti scolastiche. Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni di prevenzione, inclusione e promozione della salute.

Consolidare reti di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Traguardo

Raggiungere, nei questionari somministrati annualmente a docenti, personale ATA e studenti, un livello di soddisfazione relativo al benessere scolastico pari ad almeno il



50% (comprensivo delle valutazioni "sì" e "in parte"). Utilizzo crescente e monitorato dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento.

Risultati attesi

1. Sviluppo della sensibilità culturale e estetica. 2. Potenziamento delle competenze professionali. 3. Ampliamento delle conoscenze interdisciplinari. 4. Rafforzamento del rapporto scuola-territorio. 5. Miglioramento del clima scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno (esperti e artisti, associazioni, Comune)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomico (cucina)
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● **Potenziamento della lingua italiana L2 e delle prove standardizzate INVALSI di italiano - dipartimento di area umanistica**

Il progetto prevede un'ora settimanale in orario curricolare dedicata ad esercizi e simulazioni di riflessione sulla lingua, con un potenziamento mirato degli argomenti in cui gli studenti mostrano maggiori difficoltà. Inoltre, è attivato un corso settimanale, sempre in orario curricolare, articolato nei livelli "iniziale" e "base", finalizzato al rafforzamento delle competenze di italiano L2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riformulare la didattica al fine di allenare gli studenti ad affrontare gli esercizi di tipologia INVALSI con più facilità ed esiti dei livelli di apprendimento migliori sia al biennio sia al triennio. Rendere edotti gli studenti dell'importanza della prova di verifica INVALSI.

Traguardo

- 1) Ridurre di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 1 e livello 2 di apprendimento;
- 2) Incrementare di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 4 di apprendimento; 3)
- Mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo.

Risultati attesi

- 1) ridurre di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 1 e livello 2 di apprendimento (INVALSI) 2)
- incrementare di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 4 di apprendimento (INVALSI) 3)
- mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo (INVALSI) 4) raggiungere livello A2 per studenti del biennio e B1 per studenti del triennio

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Potenziamento prove standardizzate di matematica - dipartimento di matematica

Il progetto intende potenziare le competenze degli studenti per lo svolgimento degli esercizi di matematica previsti nelle prove INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riformulare la didattica al fine di allenare gli studenti ad affrontare gli esercizi di tipologia INVALSI con più facilità ed esiti dei livelli di apprendimento migliori sia al biennio sia al triennio. Rendere edotti gli studenti dell'importanza della prova di verifica INVALSI.

Traguardo



- 1) Ridurre di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 1 e livello 2 di apprendimento;
- 2) Incrementare di 1-3 punti percentuali gli esiti con livello 4 di apprendimento; 3)
- Mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo.

Risultati attesi

- 1) ridurre la percentuale degli esiti dei livelli di apprendimento (livello 1= non adeguato e livello 2 = basso)
- 2) aumentare la percentuale degli esiti del livello di apprendimento (livello 4 = buono)
- 3) mantenere o incrementare l'effetto-scuola positivo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Intelligenza Artificiale per la didattica - dipartimento di matematica

Il percorso formativo mira a far sì che almeno l'80% dei docenti acquisisca conoscenze di base sull'Intelligenza Artificiale, distinguendo tra machine learning, deep learning e IA generativa, e che tutti siano in grado di utilizzare almeno due strumenti di IA per produrre materiali o attività didattiche. I docenti saranno inoltre capaci di progettare lezioni che integrino l'IA in modo consapevole, riconoscere almeno tre rischi etici legati al suo uso (come bias, privacy e dipendenza tecnologica) e impiegare strumenti di IA per l'analisi dei dati utili alla valutazione e al monitoraggio dei processi educativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I docenti sapranno citare almeno 3 applicazioni educative dell'IA (es. tutoring intelligente, analisi dei dati di apprendimento, creazione di contenuti). Almeno il 70% dei partecipanti produrrà un artefatto digitale (lezione, quiz, esercitazione) integrando l'IA. Almeno il 60% dei docenti sperimenterà un micro-progetto didattico con l'IA, documentando risultati e criticità. Ogni docente saprà proporre strategie di mitigazione per un uso responsabile dell'IA in classe. Almeno il 50% sarà in grado di interpretare report generati da sistemi di IA e tradurli in azioni didattiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Giornate dello sport - dipartimento scientifico

Nelle due giornate dello sport, il 5 e 6 marzo 2026 gli alunni che lo vorranno e il personale scolastico che si renderà disponibile saranno coinvolti in attività finalizzate al benessere e alla



socializzazione le attività saranno le seguenti: Camminata sportiva Bicicletta ecologica Ciaspolata Torneo di tennis tavolo Torneo di pallavolo Laboratorio di benessere e movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Definire i ruoli all'interno dell'Istituto con un funzionigramma adeguato alle esigenze di tutte le componenti scolastiche. Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni di prevenzione, inclusione e promozione della salute. Consolidare reti di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Traguardo

Raggiungere, nei questionari somministrati annualmente a docenti, personale ATA e studenti, un livello di soddisfazione relativo al benessere scolastico pari ad almeno il 50% (comprensivo delle valutazioni "sì" e "in parte"). Utilizzo crescente e monitorato dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento.

Risultati attesi

1. Incremento della partecipazione degli studenti
2. Miglioramento delle competenze motorie di base
3. Promozione di stili di vita attivi e salutari
4. Inclusione e partecipazione equa
5. Sviluppo del lavoro di squadra e delle competenze sociali



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Potenziamento STEM - dipartimento scientifico

Il progetto intende potenziare in orario curricolare (anche in compresenza): - potenziamento delle attività di laboratorio di Scienze Integrate (I biennio) - potenziamento delle attività di laboratorio di Scienze degli Alimenti, anche per il II biennio - esercizi di comprensione del testo scientifico - produzione di grafici, esercizi di analisi dei dati - realizzazione di modellini sia fisici che digitali, utilizzando anche l'IA - attività di recupero e potenziamento di Scienze Integrate (in orario curricolare, con la compresenza delle docenti in potenziamento di Scienze Integrate) - educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza: gestione delle risorse, consumi responsabili, lotta all'inquinamento (es. acqua, rifiuti, energie rinnovabili, biodiversità). - incontri di educazione ambientale con VERITAS: gestione dei rifiuti per le classi I, ciclo idrico integrato per le classi II

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: miglioramento della comprensione del testo scientifico, sviluppo dell'abilità



di cogliere e organizzare le informazioni rilevanti; miglioramento dell'abilità di risolvere problemi matematici e di gestire dati numerici; sviluppo della capacità di condurre una semplice indagine seguendo il metodo scientifico, anche in laboratorio; aumento della consapevolezza delle relazioni tra conoscenze teoriche e situazioni reali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Avviamento alla pratica sportiva - progetto MIM

Il progetto mira a incrementare del 30% la partecipazione degli studenti alle attività sportive extracurricolari, migliorare del 20% le loro competenze motorie di base, aumentare del 25% la consapevolezza sui benefici di uno stile di vita sano e garantire un'adesione inclusiva, coinvolgendo almeno il 50% di studenti appartenenti a gruppi meno attivi. Inoltre, punta a potenziare del 20% le competenze sociali, come collaborazione e fair play, attraverso attività che favoriscono il lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Definire i ruoli all'interno dell'Istituto con un funzionigramma adeguato alle esigenze di tutte le componenti scolastiche. Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni di prevenzione, inclusione e promozione della salute. Consolidare reti di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Traguardo

Raggiungere, nei questionari somministrati annualmente a docenti, personale ATA e studenti, un livello di soddisfazione relativo al benessere scolastico pari ad almeno il 50% (comprensivo delle valutazioni "sì" e "in parte"). Utilizzo crescente e monitorato dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento.

Risultati attesi

- Acquisizione e potenziamento di abilità motorie di base e capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità); in particolare, si mira a una motricità più cosciente, organizzata e razionale.
- Ampliare il bagaglio di esperienze motorie degli studenti, offrendo la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive (individuali, di squadra, e sport inclusivi) per favorire l'orientamento sportivo.
- Sviluppare e affinare le abilità tecnico-sportive specifiche delle discipline praticate, anche in ottica di eventuale partecipazione ai Nuovi Giochi della Gioventù.
- Promuovere e radicare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'importanza dell'attività fisica continuativa, all'educazione alimentare e alla prevenzione (es. infortuni, uso di sostanze).
- Favorire la consapevolezza della propria corporeità e il miglioramento dell'equilibrio psico-fisico, con particolare attenzione alla prevenzione di paramorfismi e dimorfismi e al miglioramento della percezione posturale.



Incrementare l'autostima e l'autoefficacia degli studenti attraverso il raggiungimento di obiettivi motori e sportivi, rafforzando la conoscenza e la cura della propria identità corporea. • Potenziamento delle abilità cognitive, emotive e relazionali (Life Skills) fondamentali, come la gestione dello stress e delle emozioni, il problem solving, il senso critico e la comunicazione efficace. • Creare un ambiente di aggregazione sicuro e inclusivo che favorisca la socializzazione e l'integrazione tra gli studenti, abbattendo le barriere e valorizzando le diversità (con particolare attenzione all'inclusione degli alunni diversamente abili). • Consolidare il valore delle regole e l'importanza dell'etica sportiva; gli studenti devono saper rispettare compagni e avversari, accettare le decisioni arbitrali e sviluppare la capacità di vivere serenamente l'agonismo e l'esito della competizione. • Stimolare il senso di appartenenza al gruppo, alla squadra e alla comunità scolastica, utilizzando lo sport come veicolo per l'assunzione di responsabilità personali e collettive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Benessere - interesse trasversale

Lo sportello CIC offre agli studenti uno spazio di ascolto riservato, dove possano sentirsi accolti e non giudicati. L'intervento di altre figure (psicologo, docenti, esperti) viene valutato caso per caso, rispettando sempre la volontà dello studente. L'operatore svolge soprattutto una funzione di ascolto. Le principali funzioni del CIC sono: 1. Informazione: fornire indicazioni su salute, prevenzione, educazione sessuale, aspetti giuridici e sociali, attività culturali e sportive. 2. Consulenza e ascolto: offrire supporto riservato per difficoltà personali, emotive, relazionali o situazioni di disagio. 3. Orientamento: accompagnare gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali. 4. Promozione del benessere: realizzare progetti per un clima scolastico positivo, prevenire bullismo e cyberbullismo, sviluppare competenze relazionali e autoconsapevolezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Definire i ruoli all'interno dell'Istituto con un funzionigramma adeguato alle esigenze di tutte le componenti scolastiche. Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni di prevenzione, inclusione e promozione della salute. Consolidare reti di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Traguardo

Raggiungere, nei questionari somministrati annualmente a docenti, personale ATA e studenti, un livello di soddisfazione relativo al benessere scolastico pari ad almeno il 50% (comprensivo delle valutazioni "sì" e "in parte"). Utilizzo crescente e monitorato dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento.

Risultati attesi

Si auspica l'accesso di un numero congruo utenti, sia grazie all'intervento dei coordinatori di classe, la pubblicità delle iniziative connesse a tale progetto ma anche tramite il passa parola.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno (psicologhe e ostetriche ULSS4)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cornaro in movimento - progetto d'Istituto

Il progetto "Cornaro in movimento" si propone di promuovere sport, salute e corretta alimentazione all'interno del curricolo scolastico, utilizzando in modo strategico gli spazi sportivi interni per attività curricolari e laboratoriali; sviluppa iniziative inclusive, interdisciplinari e formative trasversali, favorisce l'orientamento in entrata attraverso esperienze dinamiche e laboratoriali per gli studenti delle scuole medie e consolida l'immagine dell'Istituto come polo del benessere scolastico nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Definire i ruoli all'interno dell'Istituto con un funzionigramma adeguato alle esigenze



di tutte le componenti scolastiche. Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni di prevenzione, inclusione e promozione della salute. Consolidare reti di collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Traguardo

Raggiungere, nei questionari somministrati annualmente a docenti, personale ATA e studenti, un livello di soddisfazione relativo al benessere scolastico pari ad almeno il 50% (comprensivo delle valutazioni "sì" e "in parte"). Utilizzo crescente e monitorato dello sportello psicologico come servizio di prevenzione e orientamento.

Risultati attesi

Integrare sport, salute e corretta alimentazione nel curricolo scolastico. Sfruttare in modo strategico gli spazi sportivi interni per attività curricolari e laboratoriali. Progettare e coordinare iniziative inclusive, interdisciplinari e con impatto formativo trasversale. Favorire l'orientamento in entrata attraverso attività dinamiche, esperienziali e laboratoriali rivolte agli studenti delle scuole medie. Consolidare l'immagine dell'Istituto come polo del benessere scolastico nel territorio.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

- L'animatore digitale della scuola fornisce formazione ai docenti sulle più recenti tecnologie per la didattica (es. IA).
- La scuola offre il corso per ottenere il Patentino Digitale a tutte le classi prime, ai genitori degli studenti e delle studentesse coinvolte, ai docenti e al personale ATA.
- I laboratori informatici sono sempre utilizzabili per lezioni laboratoriali e ricerche (anche compiti collaborativi).
- Il laboratorio mobile di tablet può essere utilizzato per offrire dispositivi ad ogni studente direttamente in aula.
- Ogni aula è dotata di pc e Digital Board con connessione a Internet.
- Gli strumenti acquistati grazie ai fondi PNRR - Futura sono utilizzati per la produzione di video a scopo didattico e promozionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ELENA CORNARO - VERH020008

E. CORNARO - SERALE - VERH02050N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un giudizio personalizzato e adattato al percorso di ciascun alunno, fondato su una molteplicità di elementi che ne valorizzano la crescita complessiva. La valutazione degli studenti avviene con scrutinio due volte l'anno al termine del quadri mestre relativo, con focus su discipline e comportamento. Al termine del secondo anno viene certificato il livello di competenze del biennio, mentre al quinto anno, superato l'Esame di Stato, si consegue il diploma. In ottemperanza alle direttive ministeriali (L. 107/2015 e D. lgs. 62/2017) la valutazione si basa su tre dimensioni fondamentali del sapere, strettamente connesse e integrate tra loro, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento autentico e significativo: conoscenze, abilità e competenze (declinate per maggior trasparenza anche nei piani di lavoro disciplinari e nel curricolo d'istituto). Nelle valutazioni periodiche e finali concorrono a definire il voto: esiti di almeno due prove scritte/orali/pratiche per quadri mestre per ogni disciplina; esiti di iniziative di sostegno e recupero; valutazione dei compiti a casa; presenza e cura del materiale scolastico. Dall'anno scolastico 2025/2026 sono entrate a regime le griglie di dipartimento per prove scritte/orali/pratiche e per la valutazione delle competenze. Per maggior completezza si rinvia al file allegato.

Allegato:

[Allegato valutazione PTOF.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a.s. 2024/2025 gli elaborati e le verifiche di Educazione Civica vengono valutati con la rubrica allegata.

Allegato:

[Rubrica valutazione Educazione Civica.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente e viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; rispetto del Regolamento d'Istituto; partecipazione attiva alle lezioni; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto degli impegni scolastici; impegno nelle attività di PCTO; rispetto delle regole di convivenza civile. Il voto inferiore a sei decimi è considerato valutazione insufficiente e determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. In base alla recente normativa (L. 150 del 1° ottobre 2024 che modifica l'art. 4 comma 9 bis e ter del DPR 249 del 24 giugno 1998 e l'art. 15 del D.L. 62/2017) la valutazione pari o inferiore a 6 del voto di condotta determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Questa misura si applica anche in caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate, incluse le violazioni del regolamento d'istituto. Se uno studente riceve un voto di comportamento inferiore a sei decimi al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, dovrà partecipare ad attività di approfondimento di cittadinanza attiva e solidale. Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che ottengono un voto pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di Classe sosponderà il giudizio finale. A questi studenti verrà assegnato un elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o una valutazione insufficiente dell'elaborato comporterà la non ammissione all'anno scolastico successivo. Il Collegio dei Docenti, in conformità a quanto disposto dal decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009, ha deliberato la scala di attribuzione del voto di condotta che si trova in allegato.

Allegato:



Criteri valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti in data 16 dicembre 2025 ha deliberato i criteri di ammissione alla classe successiva secondo il prospetto allegato. Si evidenzia, inoltre, che: gli alunni che ottengono una valutazione in condotta insufficiente non sono ammessi alla classe successiva; gli alunni che ottengono una valutazione in condotta pari a 6 decimi avranno il giudizio sospeso e dovranno consegnare un elaborato che andrà valutato; gli alunni che superano il 25% di ore di assenza sul totale delle ore curricolari non sono ammessi alla classe successiva (vengono considerati motivi dispensativi la malattia con certificato medico o il ricovero e gravi impedimenti di ordine familiare o personale).

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, gli studenti devono conseguire una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche in presenza di una sola insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con un unico voto, motivando adeguatamente la decisione. Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che riportano una valutazione insufficiente nel comportamento, né quelli che superano il 25% delle ore di assenza sul totale delle ore curricolari, salvo deroghe concesse per malattia certificata, ricovero o gravi impedimenti di natura familiare o personale. Costituisce inoltre requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Stato l'aver sostenuto le prove INVALSI.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Sono previste specifiche modalità per il riconoscimento dei crediti formativi, in conformità a quanto stabilito dalla riforma dell'Esame di Stato. Inoltre, ai sensi della Legge 150 dell'ottobre 2024, il voto di condotta concorre alla determinazione del credito scolastico. La normativa prevede che: "Il punteggio più elevato all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, definita sulla base della media dei voti dello scrutinio finale, può essere assegnato qualora il voto di comportamento sia pari o superiore a nove decimi."

Ammissione in deroga al requisito del 25% di assenze

Ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale, gli studenti devono frequentare almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In presenza di situazioni eccezionali e documentate, il Consiglio di classe può concedere deroghe, purché le assenze non compromettano la possibilità di formulare una valutazione adeguata. Il mancato raggiungimento del limite minimo, incluse eventuali deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo. Sono considerate assenze: ritardi oltre i 10 minuti dall'inizio della prima ora, uscite anticipate, assenze giornaliere, astensione dalle lezioni, mancata partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate, PCTO, stage o altri progetti dell'offerta formativa. Non sono conteggiate come assenze la partecipazione ad attività di orientamento in uscita o ad esami e concorsi esterni, se debitamente attestati. Le giustificazioni e le certificazioni mediche devono essere presentate entro cinque giorni; oltre tale termine non hanno validità. Le tipologie di assenze riconosciute in deroga, deliberate dal Collegio dei Docenti (2 settembre 2024), includono: ricoveri e convalescenza, malattia documentata, gravi patologie (con possibilità di istruzione domiciliare), motivi religiosi riconosciuti, provvedimenti dell'autorità giudiziaria o dei servizi sociali, tutti entro il II grado, rientro nel Paese d'origine o trasferimenti familiari, attività sportive agonistiche riconosciute dal CONI, partecipazione come protagonisti a manifestazioni culturali, nonché entrate posticipate o uscite anticipate per comprovati motivi familiari, terapie continuative, analisi mediche, donazione di sangue o impegni culturali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Quadro di riferimento normativo

L'elaborazione del Piano per l'Inclusione si fonda sulle seguenti norme di riferimento:

- Legge 104/1992 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- D.P.R. 275/1999 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D.P.R. 394/1999 – Norme sull'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri;
- Legge 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- D.M. 12 luglio 2011 – Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;
- C.M. 06 marzo 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- C.M. n. 8/2013 – Indicazioni operative per l'attuazione della Direttiva sui BES;
- D.Lgs. 66/2017 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- D.Lgs. 96/2019 – Integrazioni e correzioni al D.Lgs. 66/2017;
- D.I. n. 182/2020 – Adozione del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato e Linee Guida applicative;
- Sentenza del Consiglio di Stato n. 3196/2022 – Ripristino del D.I. 182/2020 e relativi allegati.

Finalità del Piano

Il Piano per l'Inclusione è parte integrante del PTOF d'Istituto e persegue i seguenti obiettivi:

1. Promuovere un ambiente scolastico accogliente e rispettoso delle diversità, in cui ogni studente sia riconosciuto e valorizzato;
2. Definire modalità operative condivise tra scuola, famiglie, enti e servizi del territorio;



3. Accompagnare gli studenti con BES nel percorso scolastico, attraverso azioni di supporto personalizzate;
4. Favorire il successo formativo e il benessere scolastico, anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche inclusive e innovative;
5. Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e attori territoriali (ASL, servizi sociali, associazioni, enti locali, agenzie formative);
6. Consolidare le buone prassi e diffondere competenze professionali mirate all'inclusione;
7. Promuovere la formazione continua del personale scolastico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione.

Approccio inclusivo dell'Istituto

L'Istituto, attraverso una progettualità ampia e articolata, si impegna a costruire un contesto educativo realmente inclusivo, mediante:

1. Culture inclusive

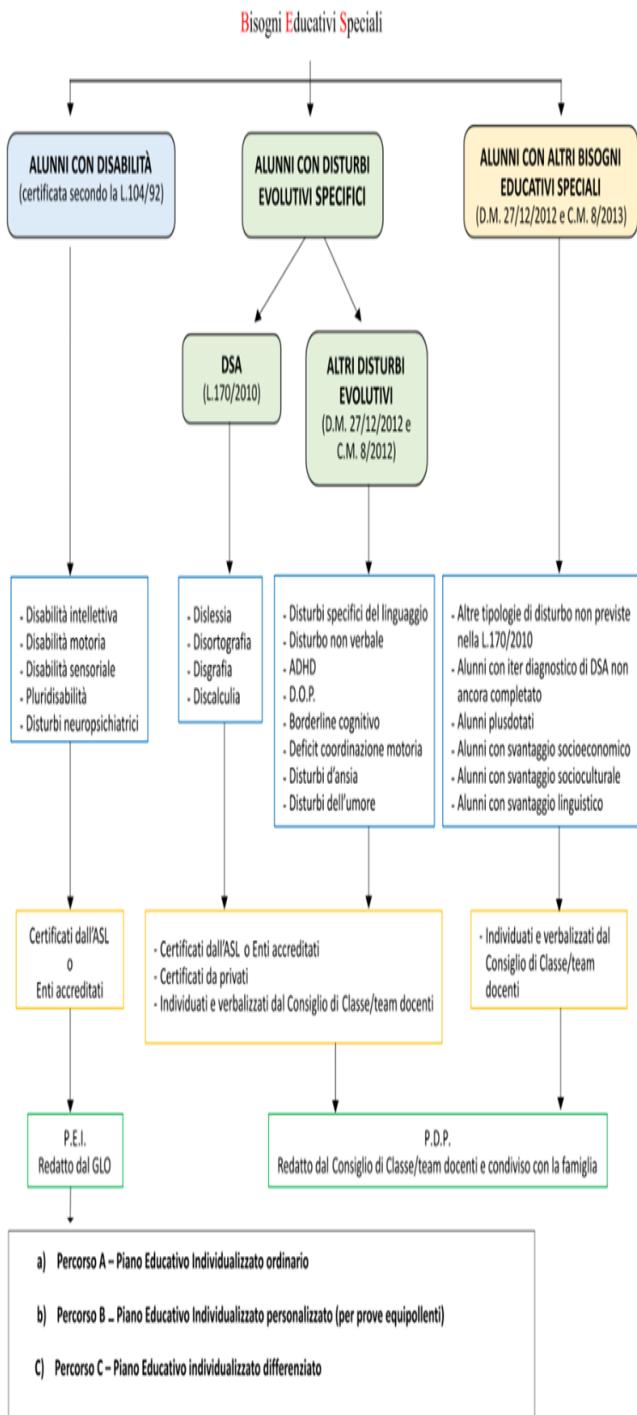
Promozione di una comunità educante fondata su valori condivisi, rispetto reciproco, valorizzazione delle differenze e corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio.

2. Politiche inclusive

Attuazione di politiche scolastiche che garantiscano pari opportunità di accesso, partecipazione e apprendimento, con attenzione alle situazioni di svantaggio e disagio.

3. Pratiche inclusive

Progettazione didattica centrata sui bisogni degli studenti, differenziazione metodologica, personalizzazione dei percorsi, attenzione ai tempi e ai modi di apprendimento di ciascuno, in linea con le più aggiornate indicazioni scientifiche, pedagogiche e legislative.



RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, su una popolazione scolastica complessiva di circa 600 studenti, sono stati individuati 198 alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), pari a circa il 33% del totale. La distribuzione è la seguente:



- 57 studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, di cui 38 in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3;
- 82 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- 59 studenti con altri BES, riconosciuti sulla base di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale, disturbi evolutivi specifici o situazioni transitorie.

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

L'Istituto adotta un'impostazione educativa orientata all'inclusione, come delineato nella sezione dedicata del PTOF, attraverso un insieme coordinato di azioni e buone prassi. Le strategie inclusive sono costruite in modo sistematico, integrando interventi didattici, educativi e organizzativi.

Azioni principali attuate

- Incontri di continuità educativa con le scuole secondarie di primo grado, le famiglie e gli operatori dei servizi territoriali, per favorire un inserimento consapevole e supportato degli alunni con BES;
- Partecipazione attiva dei docenti ai GLO per la redazione, verifica e aggiornamento dei PEI, secondo i modelli nazionali (D.I. 182/2020);
- Redazione dei PDP per alunni con DSA e altri BES, condivisi con le famiglie, monitorati e aggiornati in itinere;
- Attività di alfabetizzazione per alunni stranieri neoarrivati o non italofoni, con moduli mirati alla lingua italiana L2;
- Progetti di accompagnamento allo studio per il potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive, anche in vista dell'Esame di Stato (metodo di studio, strumenti compensativi, preparazione delle prove);
- Celebrazione di ricorrenze inclusive come occasioni per promuovere il rispetto delle diversità e i valori della cittadinanza attiva.

L'Istituto, per favorire l'inclusione, realizza incontri di continuità didattica, singoli e collegiali, con insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado, con le famiglie, con i vari servizi di riferimento e con gli psicologi delle NPI (neuropsichiatria infantile). Durante l'anno si privilegiano gli interventi in classe, individuali e di gruppo. I docenti dei Consigli di Classe partecipano ai GLO



(Gruppi di Lavoro Operativi) per l'elaborazione dei Piani Educativi Individuali (PEI), suscettibili di aggiornamenti negli incontri successivi, nei quali si provvede a monitorare costantemente i risultati. Per gli studenti con DSA e altri BES vengono redatti, a cura del Consiglio di Classe, dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), aggiornati, ove necessario, ad ogni successiva riunione. Si tengono dei corsi da docenti esperti per supportare gli alunni nel metodo di studio, uso di strumenti compensativi e per affrontare l'Esame di Stato nelle classi 5^A. Per gli alunni stranieri, specie se di prima generazione, viene svolto un corso di alfabetizzazione di lingua italiana. In occasione della celebrazione della Giornata della Memoria e della Disabilità si stimolano gli alunni a percepire la diversità come valore.

L'Istituto riconosce i seguenti Punti di forza:

- Buona presenza di docenti di sostegno specializzati e in ruolo;
- Aumento degli spazi dedicati all'inclusione (laboratorio creativo, Cornaro Shop);
- Attivazione di laboratori sportivi adattati per il benessere e la partecipazione;
- Strutturazione degli ambienti tale da renderli accessibili alle differenti disabilità;
- Collaborazioni consolidate con i servizi sociali, le forze dell'ordine, le ASL e il Terzo Settore;
- Ambienti scolastici accessibili e adeguatamente attrezzati;
- Ampia offerta laboratoriale (artistica, pratica, sportiva, gastronomica) per valorizzare le potenzialità di tutti gli studenti, specialmente con disabilità;
- Sensibilità crescente dei docenti curricolari nella rilevazione precoce dei bisogni e nell'adozione di strategie inclusive.
- Istituzione di laboratori creativi, artistici, sportivi e pratici, compresi laboratori di cucina, al fine di valorizzare i diversi profili di funzionamento degli studenti. Questi laboratori pratici mirano a sviluppare competenze trasversali e specifiche, favorendo l'espressione individuale e la scoperta dei talenti attraverso attività concrete e coinvolgenti (Orizzonte Lavoro e Giornate a tema);
- Collaborazione continua e confronto reciproco con le figure strumentali per l'inclusione scolastica e dialogo costante e partecipativo con studenti e famiglie;
- Progetto ponte per l'inserimento di neoiscritti con disabilità (dal primo ciclo e da altri istituti secondari di secondo grado);

Punti di debolezza

- Turnover elevato dei docenti, soprattutto di sostegno, che può compromettere la continuità educativa;
- Non adeguata formazione di tutti i docenti di sostegno, spesso privi di titolo di



Specializzazione;

- Non uniforme sensibilità/informazione del corpo docente su tutti i temi inclusivi;
- Sporadici episodi di esclusione o comportamenti non inclusivi tra pari (necessità di rafforzare la prevenzione di bullismo e discriminazioni);
- Sovraccarico di PEI e PDP, che può rendere complessa la gestione quotidiana se non supportata da una didattica efficace per tutta la classe;
- Discontinuità del personale amministrativo, con possibili ritardi in convocazioni e contratti;
- Incertezza nella conferma dei docenti di sostegno per continuità didattica (es. D.M. n. 32 del 26/02/2025).

Progetti speciali attivati

- PCTO interni per studenti con difficoltà di inserimento in contesti esterni, con percorsi laboratoriali personalizzati;
- Piattaforme e-learning e connessioni a distanza in via sperimentale per studenti con ritiro sociale o patologie croniche, sulla base di un regolamento in fase di definizione.
- ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID): servizio scolastico erogabile in qualsiasi momento dell'anno per studenti affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi e concorre alla validazione e valutazione e dell'anno scolastico. L'istruzione domiciliare può essere attivata sia in orario aggiuntivo da docenti che si rendano disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie. La patologia (che deve rientrare tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502) ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) fra i quali i Presidi di Rete Nazionale per le malattie rare e non da aziende o medici curanti privati. Il servizio deve essere richiesto esplicitamente dalla famiglia. Il relativo progetto è elaborato dal Consiglio di Classe. La procedura di attivazione rispetta la nota dell'USR del Veneto del 01 ottobre 2025, prot. n. AOODRVE30723 per l'Istruzione Domiciliare.
- SCUOLA IN OSPEDALE (SiO): La Scuola in Ospedale garantisce, alle ragazze e ai ragazzi ricoverati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. Tutto ciò



avviene attraverso l'accoglienza dell'alunno in ospedale, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzo delle tecnologie, il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, lo svolgimento delle operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio. Nel Veneto esistono numerose sezioni di Scuola in Ospedale in tutte le province.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale INCUSIONE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI rappresenta il documento progettuale redatto per ciascun alunno con disabilità, certificato ai sensi della Legge 104/1992. La sua elaborazione è disciplinata dal D.I. n. 182/2020 (modificato dal D.M. n. 153 del 1° agosto 2023) e avviene all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Fasi del processo 1. Raccolta delle informazioni: la bozza del PEI è predisposta dal Consiglio di Classe, in particolare dal docente di sostegno, con il supporto delle funzioni strumentali. 2. Condivisione e



discussione: la bozza viene discussa e approvata durante il GLO, che include le famiglie, gli specialisti interni ed esterni, e i rappresentanti dei servizi territoriali. 3. Formalizzazione: il PEI è redatto utilizzando i modelli ministeriali ufficiali (Allegato A4 – Scuola Secondaria di Secondo Grado) e prevede l'individuazione del percorso (A, B o C), obiettivi annuali, modalità di verifica e criteri di valutazione. 4. Monitoraggio e revisione: durante l'anno scolastico, il PEI può essere aggiornato nei GLO intermedi sulla base dei risultati e dei cambiamenti nel contesto o nel funzionamento dello studente. Il PDP viene elaborato sulla base della documentazione clinica (ove presente) o di valutazioni pedagogico-didattiche condivise e formalizzate. Il documento specifica: □ Obiettivi formativi personalizzati; □ Misure dispensative e strumenti compensativi; □ Strategie metodologiche e valutative; □ Modalità di verifica e monitoraggio del percorso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel rispetto della normativa vigente, la progettazione e la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avvengono in forma collegiale all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Al processo partecipano il dirigente scolastico o un suo delegato, i docenti curricolari e il docente di sostegno, la famiglia dell'alunno, l'alunno/a e le figure professionali sanitarie coinvolte nel percorso di presa in carico. Possono inoltre contribuire educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione, ove previsti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono parte integrante della comunità educante e vengono coinvolte: nei colloqui iniziali di accoglienza; nella condivisione del PEI e del PDP; nei GLO e negli incontri periodici di verifica; nella corresponsabilità educativa lungo l'intero percorso scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Funzione strumentale Inclusione

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Referente bullismo/cyberbullismo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Oss e educatori azienda Ulss	Assistenza
Psicologi	Sportello CIC

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti tiene conto: □degli obiettivi personalizzati previsti nei PEI o PDP; □ del grado di inclusione raggiunto; □ del livello di impegno dimostrato; □ dell'uso e dell'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate. Nel rispetto del principio di equità, si mira a garantire un processo valutativo trasparente, coerente e formativo, che consideri il punto di partenza e i progressi compiuti dallo studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove attività mirate per facilitare l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in particolare per gli alunni con disabilità o BES: □ In ingresso: partecipazione ai GLO conclusivi nella scuola di provenienza, colloqui individuali, "progetto ponte" e accoglienza personalizzata. □ In itinere: orientamento tra biennio e triennio attraverso percorsi laboratoriali e incontri di tutoraggio. □ In uscita: accordo con il territorio per la transizione alla vita adulta, collaborazione con agenzie per il lavoro, orientamento universitario e percorsi IeFP, con attenzione alla costruzione del "progetto di vita". Per gli alunni con PEI differenziato, vengono attivati PCTO personalizzati coerenti con il profilo di funzionamento, finalizzati alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Approfondimento

Autovalutazione per la qualità dell'inclusione

L'Istituto adotta un processo di autovalutazione delle pratiche inclusive, allo scopo di monitorare la qualità degli interventi, verificare la coerenza tra obiettivi e risultati e individuare azioni di miglioramento continuo.

Strumenti utilizzati

- Incontri del GLI: analisi dei dati, condivisione di criticità e proposte operative;
- GLO (Gruppi di Lavoro Operativi): verifica dei PEI e monitoraggio degli obiettivi personalizzati;
- NIV (Nucleo Interno di Valutazione): raccordo tra inclusione e Piano di Miglioramento;
- Orientamento e Progetto Ponte: valutazione del passaggio tra cicli scolastici (continuità educativa e orientamento).

Soggetti coinvolti

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali per l'inclusione
- Tutti i docenti, in particolare dei Consigli di Classe
- Specialisti interni ed esterni (educatori, ASL, psicologi)
- Genitori degli alunni coinvolti

Tempistica

- Incontri periodici distribuiti nel corso dell'anno scolastico, con almeno due convocazioni formali del GLI; / Incontri periodici distribuiti nel corso dell'anno scolastico, con almeno una convocazione formale del GLI.
- Verifica intermedia e finale dei PEI e PDP;
- Momenti di confronto su casi specifici o emergenze educative.

Esiti emersi

- Gli incontri si rivelano funzionali non solo alla raccolta di dati, ma soprattutto come occasioni di riflessione comune, confronto professionale, revisione delle modalità operative, sviluppo di buone prassi condivise.



Bisogni rilevati / priorità operative

- Necessità di diffusione sistematica delle buone prassi emerse in sede di GLO e GLI;
- Traduzione operativa dei percorsi formativi svolti dai docenti;
- Consolidamento di una cultura dell'inclusione diffusa, che coinvolga in modo attivo tutto il personale scolastico.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce delle evidenze raccolte nel monitoraggio annuale, il GLI ha individuato le seguenti priorità strategiche per l'a.s. 2025/2026.

Prospettive per l'a.s. 2025/2026

Sulla base dei dati già in possesso, si prevede un aumento del numero di studenti con disabilità certificata, stimato in circa 54 casi. Questo incremento richiederà una pianificazione attenta delle risorse professionali, logistiche e formative, nonché un consolidamento delle pratiche inclusive già in atto.

Punti di forza

- Collaborazione tra le componenti scolastiche
- Utilizzo di metodologie didattiche flessibili e inclusive
- Presenza di una rete territoriale consolidata

Criticità

- Ritardi nell'assegnazione del personale
- Insufficienza dell'organico nei mesi iniziali
- Mancato potenziamento di un progetto condiviso per la gestione degli alunni particolarmente fragili e con tempi di attenzione limitati all'interno dei vari laboratori.

Azioni di miglioramento

- Potenziamento del supporto amministrativo e organizzativo.
- Tempestiva attivazione di risorse in caso di assenze prolungate.



- Rafforzamento della formazione in servizio.
- Potenziamento del progetto destinato ad alunni in condizione di fragilità (v. progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti l'inclusione).

Obiettivi di miglioramento

1. Rafforzare le azioni di continuità per gli alunni in ingresso e in uscita.
2. Potenziare il coinvolgimento dei servizi sanitari e territoriali nei processi decisionali.
3. Favorire la formazione permanente su metodologie inclusive per tutto il personale scolastico.
4. Migliorare l'organizzazione delle risorse materiali e professionali.
5. Espandere i laboratori esperienziali per studenti con disabilità e bisogni complessi.

Azioni previste

Area di intervento	Azione prevista
Accoglienza nuovi iscritti	Attivazione sistematica di progetti "ponte" in collaborazione con il gruppo Continuità e Orientamento.
Coinvolgimento del GLI	Programmare almeno un incontro annuale con partecipazione attiva dei referenti ASL.
Formazione personale	del Percorsi formativi dedicati a docenti curricolari, di sostegno e personale ATA sui temi dell'inclusione.
Dotazione specifici	materiali Istituzione di un fondo per l'acquisto di sussidi destinati agli alunni con disabilità.
Attività inclusive	laboratoriali Implementazione di laboratori per lo sviluppo delle autonomie (cura di sé, abilità domestiche, cucina).



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA A.S. 2025/2026

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Fazzio Giuseppina

Primo Collaboratore del Dirigente: prof.ssa Manuela Polo

Secondo Collaboratore del Dirigente: prof.ssa Alessandra Fedon

Supporto alla Dirigenza : prof.ssa Marta Goffo, prof.ssa Roberta Restaino

RESPONSABILI DI BLOCCO

Palestra e Parcheggio: prof. Gian Paolo Di Vuolo

Blocco 2 (piano terra): prof. Giuseppe Borzillo

Blocco 1 e 2 (primo piano): prof. Loris Veronese, prof.ssa Libera Falcone

RESPONSABILI DEL CORSO SERALE: prof.sse Manuela Polo e Alessandra Fedon

RESPONSABILI UFFICIO TECNICO: proff. Giuseppe Borzillo e Damiano Molin

FUNZIONI STRUMENTALI:

- 1) PTOF e documenti strategici: prof. Giovanni Nisticò, prof.ssa Chiara Sartorato
- 2) INCLUSIONE: prof.ssa Alessandra Guiotto
- 3) ORIENTAMENTO: prof. Aldo Trivellato

Coadiuvato dalle commissioni:

Orientamento in entrata: proff. Patrick Bennati, Sara Montagner, Loris Veronese, Saverio Caputo,



Chiara Natale, Francesco Sablone, Vincenzo Di Santo

Orientamento in uscita: proff. (docente tutor da D.M.63/2023 e CM n. 958/2023) Callino Renato, Mariano Landi, Erminio Napolitano, Manuela Polo, Luana Saivezzo, Alessandra Fedon, Alessia Urban, Giuseppe Borzillo

Cultura: proff. Aldo Trivellato, Marta Goffo, Roberto Mariotto, Alessia Urban, Sara Montagner, Patrick Bennati, Fabiola Di Caprio, Alice Stefanutto

4) PCTO ED EVENTI: prof.ssa Luana Saivezzo

Coadiuvata dalle commissioni:

Eventi: proff. Giuseppe Giordano, Pasquale Cavallaro, Damiano Molin, Giuseppe Borzillo

FLS: Stage, Esperti esterni, Visite aziendali, Concorsi professionali: proff. Barbara Tonon, Andrea Santolini, Vincenzo Di Santo, Giovanni Nisticò, Damiano Molin, Luana Saivezzo, Silvia Mattiuzzo

ORGANISMI COLLEGIALI INTERNI

FUNZIONI DI SISTEMA

Animatore digitale: prof. Loris Veronese

NIV : proff. Manuela Polo, Luana Saivezzo, Chiara Sartorato, Alessandra Fedon, Giovanni Nisticò, Aldo Trivellato, Gian Paolo Di Vuolo, Roberto Mariotto, Rosario Bartolone

REFERENTI, TEAM E GRUPPI DI LAVORO

Referente Laboratorio di Arte Bianca e Pasticceria: prof. Patrick Bennati

Referente Laboratorio di Sala-Bar e Vendita: prof.ssa Giulia Mattiuzzo

Referente Laboratorio di Accoglienza turistica: prof. Franco Grisot

Referente Laboratorio di Scienze e Chimica: prof. Erminio Napolitano

Referente Laboratorio di Informatica: prof. Loris Veronese



Referente Laboratorio di Lingue: prof.ssa Lorena Scarfò

Referenti per la sicurezza, primo soccorso e antincendio: proff. Borzillo Giuseppe, Luana Saivezzo, Giovanni Nisticò, Gian Paolo Di Vuolo

Referente corso leFP: prof.ssa Chiara Moretto

Referente PFI: prof. Vincenzo Di Santo

Referente scolastico per la prevenzione e la lotta al tabagismo: proff.sse Manuela Polo, Alessandra Fedon

Referente CIC: prof. Gian Paolo Di Vuolo

Referente palestra: prof. Gian Paolo di Vuolo

Referente social media: prof.ssa Silvia Mattiuzzo

Referente video maker: prof. Andrea Santolini

Referente sito d'istituto: proff. Renato Callino e Patrick Bennati

Team Bullismo e Cyberbullismo : prof.ssa Chiara Mazzobel, prof. Francesco Sablone

Team elettorale: prof. Giovanni Nisticò, prof.ssa Lorena Scarfò

Gruppo di lavoro "Progetti Programma Operativo Nazionale (POR), PNRR e Programma operativo complementare (POC)"

Referente PNRR: prof. Mariano Landi

Referenti POC e POR: proff. Manuela Polo, Luana Saivezzo, Erminio Napolitano, Andrea Santolini, Damiano Molin, Giuseppe Borzillo

Gruppo di lavoro "Innovazione e internazionalizzazione" (Erasmus+, E- Twinning +scambi culturali + stage all'estero e tutoraggio all'estero, Cambridge) Referenti: proff.sse Alessia Urban, Lorena Scarfò



Gruppo di lavoro STEM: proff. Monica Bellunato, Giovanni Nisticò

Gruppo di lavoro INVALSI: proff. Marta Goffo, Grazia Menegazzo, Raffaele Trotta

Commissione Educazione Civica: proff. Roberta Restaino, Chiara Mazzobel, Francesco Sablone

Commissione Orario: proff. Libera Falcone, Raffaele Trotta, per il sostegno Silvia Mattiuzzo

Commissione Formazioni Classi: proff.sse Alessandra Fedon, Manuela Polo

Commissione Organico: proff. Gian Paolo Di Vuolo, Raffaele Trotta, Luana Saivezzo

Commissione Registro elettronico ed adeguamenti programmazioni didattiche: proff. Marta Goffo, Raffaele Trotta

Commissione Visite e viaggi d'istruzione: Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Fazzio, proff. Chiara Natale, Antonina Di Mauro, Francesco Sablone

Comitato di valutazione dei docenti neo immessi in ruolo: Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Fazzio, proff. Chiara Iacucci, Giulia Mattiuzzo, Giovanni Nisticò

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

SEGRETARI

COORDINATORI

AREA UMANISTICA

Prof. Francesco Lanzetta

Prof.ssa Denise Pirulli

AREA LINGUISTICA

Prof.ssa Alessia Urban

Prof.ssa Lorena Scarfò

AREA GIURIDICO – ECONOMICA



Prof.ssa Roberta Restaino

Prof.ssa Chiara Mazzobel

AREA MATEMATICA

Prof.ssa Marta Goffo

Prof.ssa Erika Bardellotto

AREA SCIENTIFICA

Prof. Erminio Napolitano

Prof.ssa Monica Bellunato

AREA INCLUSIONE

Prof. Rosario Bartolone

Prof.ssa Silvia Ballone

AREA TECNICO PROFESSIONALE:

SETTORE ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof.ssa Sara Montagner

Prof. Vincenzo di Santo

SETTORE SALA E VENDITA

Prof.ssa Luana Saivezzo

Prof.ssa Giulia Mattiuzzo

SETTORE ENOGASTRONOMIA, ARTE BIANCA E PASTICCERIA

Prof. Giuseppe Borzillo

Prof. Giuseppe Giordano

CONSIGLI DI CLASSE



COORDINATORI

Classe 1^A ENOA:

Prof. Pasquale Cavallaro

Classe 1^B ENOA

Prof.ssa Debora Donè

Classe 1^C ENOA

Prof. Francesco Sablone

Classe 1^D ENOA

Prof.ssa Chiara Mazzobel

Classe 2^A ENOA

Prof.ssa Erika Bardellotto

Classe 2^B ENOA

Prof.ssa Giulia Mattiuzzo

Classe 2^C ENOA

Prof. Renato Callino

Classe 2^D ENOA

Prof.ssa Carmela Altomare

Classe 2^E ENOA

Prof.ssa: Luana Saivezzo



Classe 3^A ENOGASTRONOMIA

Prof.ssa Maria Anna Kunert

Classe 3^B SALA e VENDITA

Prof. Francesco Lanzetta

Classe 3^C ENOGASTRONOMIA

Prof. Massimo Mior

Classe 3^D ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof. Gianmarco De Pazzi

Classe 3^E ARTE BIANCA e PASTICCERIA

Prof.ssa Alessia Urban

Classe 4^A ENOGASTRONOMIA

Prof. Rosario Bartolone

Classe 4^B SALA e VENDITA

Prof. Giovanni Nisticò

Classe 4^C SALA e VENDITA

Prof.ssa Chiara Sartorato

Classe 4^D ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof.ssa Stefania Bondanese

Classe 4^E ARTE BIANCA e PASTICCERIA



Prof.ssa Roberta Restaino

Classe 5^A ENOGASTRONOMIA

Prof. Saverio Caputo

Classe 5^B SALA e VENDITA

Prof.ssa Silvia Mattiuzzo

Classe 5^C ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof. Roberto Mariotto

Classe 5^D ARTE BIANCA e PASTICCERIA

Prof.ssa: Agnese Bettin

Classe 1^A IeFP

Prof. Francesco Carnio

Classe 2^ A IeFP

Prof.ssa Chiara Moretto

Classe 3^A IeFP

Prof.ssa Stefania Cimitile

1^P Livello serale

Prof. Mariano Landi

2 ^P Livello serale

Prof.ssa Ylenia Bardella



3^P Livello serale

Prof.ssa Fabiola Di Caprio

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sig.ra Lucia Zanetti (presidente)

Prof.ssa Giuseppina Fazzio (DS)

Prof.ssa Silvia Ballone

Prof. Giuseppe Borzillo

Prof.ssa Luana Saivezzo

Prof. Damiano Molin

Prof.ssa Lorena Scarfò

Prof.ssa Manuela Polo

Prof.ssa Alessandra Fedon

Sig.ra Gabriella Caso

Sig.ra Franca Chicherchia

Lisa Zanetti

Allyson Catto

Emma Grandin

Roberta Massari

Personale ATA

Direttore Servizi Generali Amministrativi: Angela Sorrentino



Assistenti tecnici: Baldo Fabiola, Damo Enrico, De Pieri Stefania, Giambalvo Giuseppe, Marcolongo Luca, Paludetto Andrea, Primerano Domenico

Assistenti amministrativi:

Nominativo ***Luogo***

Bigolaro Sara Ufficio acquisti

Cozzolino Bartolomeo Ufficio personale docente

Galasso Francesco Ufficio personale ATA

Lazzarini Nicoletta Ufficio protocollo

Puoti Attilio Ufficio alunni protocollo

Tulino Martina Ufficio alunni

Collaboratori scolastici:

Nominativo ***Luogo***

Busanel Massimo Palestra

Caso Gabriella 1^ Piano Blocco 1

Castellone Maria Piano terra Blocco 1

Chicherchia Franca Piano terra Blocco 1

Gagliardi Palmiro Palestra



Ferrazzo Claudia 1^Piano Blocco 2

Matrone Maurizio Piano terra Laboratori Cucina/Sala

Semeraro Laura 1^Piano Blocco 2

Spiezia Luisa 1^ Piano Blocco 1

Sorrentino Giuseppa 1^Piano Blocco 2

Rossi Mirca Piano terra Laboratori Accoglienza turistica



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori scolastici del Dirigente svolgono un ampio insieme di funzioni gestionali e organizzative: supportano la direzione dell'Istituto nella pianificazione delle attività didattiche e collegiali, nella gestione dell'organico e delle sostituzioni, nel coordinamento di eventi ed esami e nella cura della comunicazione interna ed esterna.

2

Mantengono rapporti operativi con studenti, famiglie, personale e segreteria, vigilano sul rispetto delle norme e delle procedure di sicurezza, contribuiscono al monitoraggio della qualità e alla valutazione dei processi scolastici, collaborano alla formazione del personale e allo sviluppo di partenariati con enti esterni. Inoltre, affiancano il Dirigente nella rendicontazione amministrativa e nella gestione dei fondi progettuali.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff della dirigenza supporta il funzionamento dell'Istituto attraverso compiti gestionali, relazionali e di vigilanza: sostituisce il Dirigente e il primo collaboratore in caso di assenza, partecipa alle riunioni e alla gestione ordinaria, collabora alla formulazione

2



dell'organico, alla programmazione di consigli di classe, scrutini e consigli di disciplina, e gestisce eventuali situazioni gravi o emergenziali. Cura i rapporti con studenti, famiglie e docenti, promuovendo una comunicazione efficace, il rispetto dei Regolamenti e un clima di convivenza civile e inclusione. Garantisce inoltre la vigilanza normativa, monitorando note disciplinari e sanzioni, collaborando con i Consigli di Classe negli interventi educativi e predisponendo iniziative per la gestione dei conflitti, con periodica relazione al Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali si occupano di aree strategiche dell'istituto: la FS PTOF coordina la progettazione educativa e l'aggiornamento dei documenti d'istituto; la FS Orientamento organizza le attività di orientamento in entrata e in uscita, supportando studenti e famiglie nelle scelte formative; la FS PCTO ed Eventi gestisce percorsi di competenze trasversali, rapporti con enti esterni, documentazione e coordinamento degli eventi scolastici; la FS Inclusione cura i processi inclusivi, supporta i docenti nella predisposizione di PEI e PDP, collabora con famiglie e servizi e promuove pratiche didattiche inclusive.

5

Capodipartimento

Il coordinatore di dipartimento è un docente nominato all'interno di un gruppo disciplinare (aree: umanistica, linguistica, giuridico-economica, matematica, scientifica, inclusione, tecnico-pratica: accoglienza turistica, sala e vendita, enogastronomia, arte bianca e pasticceria) con il compito di favorire il lavoro

9



condiviso tra colleghi, promuovere la coerenza didattica e contribuire alla qualità dell'offerta formativa. Facilita il confronto tra docenti della stessa area disciplinare. Si occupa di coordinare la stesura dei programmi comuni, delle prove di verifica condivise e delle griglie di valutazione, con l'obiettivo di garantire criteri omogenei all'interno dell'istituto. Collabora con la dirigenza nella scelta dei libri di testo, nell'adozione di nuove metodologie didattiche e nella definizione degli obiettivi di apprendimento coerenti con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). Inoltre, spesso raccoglie proposte per attività di aggiornamento o progetti formativi specifici per la disciplina. Ha una funzione di raccordo, proposta e sintesi: è il punto di riferimento per i colleghi del dipartimento, promuove l'unitarietà dell'insegnamento e lavora per migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione didattica.

Il docente responsabile di un blocco scolastico è un insegnante che, oltre alle normali attività didattiche, coordina le attività di un determinato settore o "blocco" dell'istituto alberghiero, garantendo la coerenza educativa, organizzativa e formativa. Egli funge da punto di riferimento organizzativo e gestionale della struttura affidata svolgendo un ruolo cruciale nel garantire la qualità dell'offerta formativa, attraverso un'efficace gestione delle risorse, un supporto continuo ai colleghi e una costante attenzione all'evoluzione delle pratiche didattiche e professionali. Funge da "ponte" tra la dirigenza e l'Istituto, con funzioni organizzative, di coordinamento e di vigilanza,

Responsabile di plesso

4



	senza avere compiti gerarchici o di valutazione nei confronti dei colleghi.	
Responsabile di laboratorio	I Referenti Tecnici e di Laboratorio sono docenti nominati dal Dirigente Scolastico con il compito di supportare l'organizzazione, la gestione e la funzionalità dei laboratori professionali. I Referenti Tecnici e di Laboratorio rappresentano un punto di riferimento essenziale per l'efficacia, la sicurezza e la qualità della formazione pratica. Operano in sinergia con il personale docente, ATA, tecnico e con le famiglie, contribuendo a rendere il percorso scolastico concreto, professionalizzante e aderente al mondo del lavoro.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove l'innovazione tecnologica nella scuola coordinando l'attuazione del PNSD e sostenendo la transizione digitale dell'Istituto: diffonde la cultura digitale, favorisce la formazione dei docenti, coordina progetti di innovazione didattica anche in rete con altri enti, supporta il Dirigente nella redazione del Piano di transizione digitale, promuove l'uso di ambienti e strumenti digitali inclusivi e monitora le pratiche didattiche, valorizzando le esperienze più significative.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore della Commissione Educazione Civica ha il compito di coordinare, monitorare e promuovere le attività previste nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in linea con la normativa vigente (L. 92/2019), il PTOF e l'identità professionale dell'Istituto per l'Enogastronomia e l'Ospitalità	1



Docente tutor

Alberghiera.

Ai sensi del D.M. 63/2022 e del D.M. 328/2022 il docente tutor ha la funzione di accompagnare gli studenti nell'elaborazione di un progetto personale e professionale post-diploma, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le competenze, gli interessi e le opportunità offerte dal territorio, dal mercato del lavoro e dalla formazione terziaria.

6

Docente orientatore

Ai sensi del D.M. 63/2022 e del D.M. 328/2022 il docente orientatore ha la funzione di accompagnare gli studenti nell'elaborazione di un progetto personale e professionale post-diploma, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le competenze, gli interessi e le opportunità offerte dal territorio, dal mercato del lavoro e dalla formazione terziaria.

3

Coordinatore attività opzionali

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) coordina i processi di autovalutazione e miglioramento della scuola, elaborando e aggiornando il Rapporto di Autovalutazione, analizzando dati e indicatori per individuare punti di forza e criticità dell'istituto, e proponendo e monitorando il Piano di Miglioramento in raccordo con Collegio Docenti e dirigenza. Supporta la lettura dei dati INVALSI e delle analisi interne, favorisce decisioni strategiche basate su evidenze e promuove una cultura della valutazione come strumento di crescita e qualità, operando in sinergia con tutte le componenti scolastiche.

9

Coordinatore attività ASL

La figura strumentale PCTO ha il ruolo di: coordinare, monitorare e valorizzare i percorsi

1



per le competenze trasversali e per l'orientamento all'interno dell'istituto scolastico. Essa garantisce che la progettazione e l'attuazione dei PCTO siano coerenti con il PTOF e con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti, come previsto dalla normativa nazionale. In vista del nuovo sistema di monitoraggio qualitativo introdotto dal DM 133/2025, la figura strumentale cura la raccolta e l'inserimento dei dati informativi richiesti sulla piattaforma UNICA, entro la scadenza del 15 maggio di ogni anno; preparare documentazione e report sintetici, utili anche al Rapporto di Autovalutazione dell'istituto. In qualità di referente, seleziona, cura e presenta, tramite piattaforma, eventuali percorsi meritevoli per la candidatura all'Albo nazionale delle buone pratiche PCTO, fornendo materiale descrittivo, evidenze documentali, multimediali e video di presentazione secondo i criteri fissati dal decreto. Infine, la figura strumentale interagisce con l'Osservatorio nazionale dei PCTO, agevolando il processo di valutazione delle esperienze presentate, contribuendo con dati e documenti utili alle attività dell'istituto di valutazione.

Responsabile corso serale

Il responsabile del corso serale coordina e gestisce l'organizzazione del percorso per adulti, curando orari, spazi, aspetti amministrativi e andamento delle attività didattiche. Supervisiona il lavoro dei docenti, favorisce la personalizzazione dei percorsi formativi e sostiene l'inclusione degli studenti con bisogni specifici. Gestisce la

2



documentazione del corso e i rapporti con la segreteria, redigendo relazioni periodiche. È punto di riferimento per gli studenti adulti, mantiene i contatti con enti del territorio e promuove una comunicazione efficace tra docenti, segreteria e dirigenza. Monitora frequenze, risultati e dispersione, collaborando con il Dirigente nell'individuazione di azioni di miglioramento.

Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico gestisce, organizza e controlla derrate alimentari e materiali dei laboratori di enogastronomia, pasticceria e sala-vendita, verificando le forniture, curando stoccaggio e conservazione secondo le norme HACCP e monitorando giacenze, scadenze e registri di carico/scarico, anche attraverso il sistema informatico dedicato. Predisponde la distribuzione dei prodotti ai laboratori, garantendo un uso razionale delle risorse e la piena tracciabilità delle derrate, oltre alla corretta gestione dei prodotti non conformi. Collabora con docenti, personale ATA, DSGA e Dirigente Scolastico per assicurare efficienza organizzativa, sicurezza alimentare e supporto alle attività tecnico-pratiche.

2

NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) coordina i processi di autovalutazione e miglioramento della scuola, elaborando e aggiornando il Rapporto di Autovalutazione, analizzando dati e indicatori per individuare punti di forza e criticità dell'istituto, e proponendo e monitorando il Piano di Miglioramento in raccordo con Collegio Docenti e dirigenza.

9



Supporta la lettura dei dati INVALSI e delle analisi interne, favorisce decisioni strategiche basate su evidenze e promuove una cultura della valutazione come strumento di crescita e qualità, operando in sinergia con tutte le componenti scolastiche.

Referenti per la sicurezza

Il Referente per la Sicurezza supporta il Datore di lavoro (il Dirigente Scolastico) nell'attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) in ambito scolastico. Addetti al Primo Soccorso – Compiti principali I referenti per il Primo soccorso sono docenti o personale ATA formati con corso certificato (DM 4388/2003) e incaricati dal Dirigente di intervenire in caso di malori, incidenti o emergenze sanitarie. Il personale addetto all'antincendio incaricato e formato secondo normativa (DM 2/09/2021) previene e affronta situazioni di incendio o rischio analogo.

Referente leFP

Il referente leFP ha il compito di coordinare, monitorare e promuovere tutte le attività formative e progettuali legate ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presenti nell'istituto. La figura si occupa di garantire la coerenza dei percorsi con il PTOF dell'istituto, con i profili professionali definiti a livello nazionale e con le indicazioni degli Enti di riferimento territoriali. Il referente leFP cura la pianificazione dei percorsi, coordina i docenti e i tutor coinvolti, facilita i rapporti con le aziende e gli enti partner, e monitora la qualità dell'offerta formativa. Ha inoltre il compito di supportare la raccolta della documentazione utile alla rendicontazione e alla certificazione

1



delle competenze acquisite dagli studenti. In aggiunta, favorisce l'aggiornamento professionale dei docenti coinvolti nei percorsi, promuove iniziative di orientamento per gli studenti, e collabora con gli organi collegiali e con la dirigenza per la definizione di linee guida interne relative ai percorsi leFP.

Referente PFI

Il Tutor PFI è un docente designato dal Dirigente Scolastico con il compito di: accompagnare lo studente nei percorsi di apprendimento personalizzati, promuovendo il successo formativo; garantire la coerenza tra il percorso scolastico e il progetto personale dello studente; fungere da figura di raccordo tra scuola, studente, famiglia e mondo del lavoro, in una logica di orientamento e inclusione.

1

Referente CIC

Il Referente CIC ha il compito di promuovere e coordinare azioni finalizzate all'inclusione scolastica, al benessere psicofisico degli studenti e alla prevenzione del disagio, in un'ottica di accoglienza, equità, rispetto delle differenze e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Opera in coerenza con il Piano per l'Inclusione, il PTOF, le Linee guida ministeriali sull'inclusione e i principi dell'istruzione professionale alberghiera e dell'enogastronomia. Inoltre, ha il compito di promuovere iniziative di ascolto, prevenzione del disagio, promozione del benessere psicofisico e supporto alla crescita personale degli studenti, con particolare attenzione all'età adolescenziale e alle fragilità connesse al percorso scolastico e formativo.

1



Referenti Social Media e Sito d'Istituto

Il referente social media gestisce la presenza online dell'istituto, promuovendo attività e progetti attraverso una comunicazione efficace, responsabile e coerente con i valori scolastici, nel rispetto della privacy. Il referente del sito scolastico cura invece l'aggiornamento e l'organizzazione dei contenuti del portale, garantendo informazioni chiare, corrette e accessibili. Entrambe le figure favoriscono una comunicazione trasparente e un raccordo costante tra dirigenza, personale e utenza.

2

Team bullismo e cyberbullismo

Il Team Bullismo e Cyberbullismo ha il compito di prevenire, individuare e gestire situazioni di disagio legate a fenomeni di bullismo tradizionale e online. Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico, i docenti, le famiglie e i servizi territoriali, per garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso. È chiamato a promuovere attività educative, formative e di sensibilizzazione, oltre che a intervenire tempestivamente in caso di segnalazioni.

2

Team elettorale

Il Team Elettorale ha il compito di organizzare, gestire e garantire il corretto svolgimento delle elezioni degli organi collegiali della scuola, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 297/1994, O.M. n. 215/1991 e successive modifiche), assicurando trasparenza, imparzialità, rispetto dei tempi e corretta informazione alle componenti scolastiche.

2

Gruppo di lavoro POR, PNRR, POC

Il gruppo di lavoro Progetti PON, POR, PNRR e POC ha il compito di progettare, monitorare, documentare e valorizzare le iniziative finanziate con fondi nazionali ed europei,

7



contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa, alla riduzione dei divari e all'innovazione didattica, in coerenza con il PTOF e gli obiettivi strategici dell'Istituto. Opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, le funzioni strumentali e le altre commissioni di progetto.

Gruppo di lavoro
INNOVAZIONE E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il gruppo di lavoro Innovazione e Internazionalizzazione coordina, promuove e valorizza le attività di internazionalizzazione della scuola attraverso la progettazione e la realizzazione di programmi europei (in particolare Erasmus+) e di scambi culturali con scuole e realtà educative estere. Essa

2

contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e professionali degli studenti e del personale scolastico, in linea con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le linee strategiche dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e mobilità.

Gruppo di lavoro STEM

Il gruppo di lavoro Stem ha il compito di individuare, progettare e monitorare azioni rivolte allo sviluppo ed al potenziamento delle competenze Stem.

2

Gruppo di lavoro INVALSI

Il gruppo di lavoro INVALSI ha il compito di organizzare, coordinare e monitorare tutte le attività legate alle prove standardizzate nazionali predisposte dall'Istituto INVALSI. Cura la pianificazione interna, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con i docenti somministratori, predisponendo i calendari delle prove e assicurando che vengano rispettate le disposizioni ministeriali. La commissione si occupa, inoltre, di informare i

3



docenti, gli studenti e le famiglie circa le modalità di svolgimento delle prove, chiarendo finalità, strumenti e procedure. Ha la responsabilità di supportare i docenti somministratori e i tecnici nell'utilizzo delle piattaforme digitali, garantendo che le prove si svolgano in modo regolare, trasparente e conforme ai protocolli di sicurezza. Un altro compito fondamentale riguarda l'analisi e la restituzione dei risultati: la commissione elabora report interni per il Collegio Docenti e per i dipartimenti disciplinari, favorendo la riflessione didattica e l'uso dei dati INVALSI per il miglioramento dell'offerta formativa e per il contributo al Rapporto di Autovalutazione (RAV) della scuola.

Commissione orario

La Commissione Orario ha il compito di predisporre, monitorare e aggiornare l'orario delle lezioni, dei laboratori e delle attività integrative dell'Istituto, garantendo equilibrio, funzionalità e coerenza con il PTOF e con le esigenze didattiche, organizzative e professionali tipiche dell'ambito enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera. Opera in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i referenti di plesso, le funzioni strumentali e i dipartimenti disciplinari.

3

Commissione formazione classi

La Commissione Formazione Classi ha il compito di predisporre, con criteri oggettivi, trasparenti e condivisi, la composizione delle classi prime e l'eventuale riorganizzazione delle classi successive. Opera in modo da garantire l'equilibrio educativo e didattico, l'inclusione e la valorizzazione delle potenzialità di ogni

3



studente, in coerenza con il PTOF, il regolamento d'Istituto e le normative vigenti.

Commissione organico

La commissione Organico ha il compito di analizzare attentamente la situazione complessiva dell'Istituto in relazione al numero degli studenti iscritti, alla formazione delle classi e agli indirizzi di studio attivi. A partire da questi dati, la commissione valuta il fabbisogno di personale docente e ATA, tenendo conto delle diverse esigenze didattiche, delle attività laboratoriali, della presenza di alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali e delle ore necessarie per garantire lo svolgimento regolare di tutte le discipline. In particolare, la commissione collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione della proposta di organico, sia per i docenti curricolari, di sostegno e di potenziamento, sia per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Essa fornisce indicazioni utili per la distribuzione delle cattedre, per l'eventuale articolazione di gruppi o sdoppiamenti nelle classi più numerose o nei laboratori e per l'assegnazione di spezzoni orari e completamenti.

3

Commissione registro elettronico

La Commissione Registro elettronico ed adeguamenti programmazioni didattiche ha il compito di supportare i docenti nell'uso degli strumenti digitali, promuovendo buone pratiche e segnalando eventuali difficoltà tecniche o organizzative. Un aspetto importante riguarda anche l'aggiornamento e l'adeguamento delle programmazioni didattiche: la commissione analizza le proposte

2



dei dipartimenti, verifica la coerenza con le linee guida nazionali e con il PTOF d'istituto e propone eventuali modifiche o integrazioni. In questo senso, funge da punto di raccordo tra l'innovazione tecnologica e la progettazione didattica, contribuendo a garantire uniformità e trasparenza nelle attività di insegnamento.

Commissione visite e viaggi d'istruzione

La Commissione Visite e Viaggi d'Istruzione ha il compito di programmare, coordinare e supervisionare tutte le attività legate alle uscite didattiche, visite aziendali, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, eventi fieristici e stage formativi all'esterno dell'Istituto, in coerenza con il PTOF, le finalità educative e l'indirizzo professionale dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera.

4

Coordinatori

Il docente coordinatore di classe è il punto di riferimento per colleghi, studenti e famiglie, favorendo la comunicazione tra tutti gli attori coinvolti e gestendo questioni didattiche, disciplinari e relazionali. Coordina il Consiglio di Classe, raccoglie e organizza la documentazione necessaria (pagelle, PCTO, PEI/PDP, verbali), monitora l'andamento della classe e segnala situazioni a rischio, promuovendo l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Collabora nell'organizzazione di PCTO e stage, favorisce strategie didattiche condivise e progetti interdisciplinari, cura la comunicazione con le famiglie e osserva il benessere della classe, intervenendo in caso di difficoltà. Supporta infine l'orientamento in uscita, fornendo indicazioni per valorizzare le competenze acquisite nel percorso formativo.

29



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Attività di potenziamento nelle classi sulla
disciplina, sostituzioni. Un'unità è impegnata
nell'attività di vicepresidenza.

Impiegato in attività di:

6

- Potenziamento
- Vicepresidenza

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di potenziamento nelle classi sulla
disciplina, sostituzioni. Un'unità è impegnata
nell'attività di vicepresidenza.

Impiegato in attività di:

4

- Potenziamento
- Vicepresidenza

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di potenziamento nelle classi sulla
disciplina, sostituzioni, coordinamento team
antibullismo.

Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di potenziamento nelle classi sulla
disciplina, sostituzioni. Un'unità coordina le
discipline STEM, l'altra il progetto Benessere.

2

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di potenziamento nelle classi sulla disciplina, sostituzioni. Un'unità è impegnata in progettazione FSL. Impiegato in attività di:	2
A065 - TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Attività di insegnamento in quarta e quinta del percorso sala-bar e vendita e accoglienza turistica. Impiegato in attività di:	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di potenziamento nelle classi sulla disciplina, sostituzioni. Due unità sono impegnate nelle attività connesse alle funzioni strumentali, due nel progetto "Italiano L2". Impiegato in attività di:	4
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento Attività di potenziamento nelle classi sulla disciplina, sostituzioni. L'insegnamento della lingua inglese nel triennio, inoltre, prevede un'ora aggiuntiva di microlingua (inglese)	6



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GRADO (INGLESE)	tecnico). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
-----------------	---	--

AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	Attività di potenziamento nelle classi sulla disciplina, sostituzioni. Due unità sono impegnate nell'attività di vicepresidenza. Impiegato in attività di:	4
--	---	---

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Compresenza per attività laboratoriali durante le ore di Scienze e cultura dell'alimentazione e Scienze integrate al biennio. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Compresenza per attività laboratoriali durante le ore di Tecnologie dell'informazione, al biennio. Attività di potenziamento nelle classi sulla disciplina, sostituzioni. Impiegato in attività di:	8
--	---	---

B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Compresenza per attività laboratoriali durante le ore di Scienze e cultura dell'alimentazione e Laboratorio di Sala-bar e vendita, al biennio. Due unità sono impegnate, invece, nella gestione	7
--	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

dell'Ufficio tecnico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Ufficio tecnico

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Compresenza per attività laboratoriali durante le
ore di Scienze e cultura dell'alimentazione e
Laboratorio di accoglienza turistica, al biennio.

5

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è affidata la responsabilità tecnico-amministrativa, contabile e gestionale dei servizi dell'Istituto, che svolge in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico per garantire efficienza organizzativa e qualità del servizio. Coordina e sovrintende l'attività del personale ATA, cura la gestione amministrativo-contabile e gli adempimenti fiscali, predispone e attua il programma annuale, gestisce contratti e procedure di acquisto. Assicura il funzionamento degli uffici, la corretta comunicazione interna, la trasparenza dei procedimenti e il supporto alla produzione di atti amministrativi. Partecipa alla programmazione delle attività scolastiche e alla predisposizione del PTOF, supporta la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati, mantiene i rapporti con enti esterni e coordina gli adempimenti connessi alla gestione degli alunni. Contribuisce inoltre al monitoraggio delle scadenze, alla sicurezza sul lavoro e al controllo delle procedure di spesa nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo garantisce la corretta gestione dei flussi documentali dell'istituto, assicurando ordine, tracciabilità e trasparenza nelle comunicazioni ufficiali. Si occupa della registrazione, classificazione e smistamento della posta in arrivo e in partenza, gestendo PEC, email istituzionali e corrispondenza cartacea. Provvede all'assegnazione dei documenti ai diversi uffici competenti, cura l'archiviazione digitale e cartacea secondo le norme sulla conservazione degli atti e assicura il rispetto delle



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

scadenze amministrative. Supporta le attività della segreteria e della dirigenza fornendo documentazione aggiornata, garantendo la protocollazione degli atti interni ed esterni e monitorando i procedimenti amministrativi per un funzionamento efficiente e conforme alle disposizioni vigenti.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti coordina l'inventario, gli acquisti, la manutenzione e l'organizzazione logistica per eventi, e offre supporto informatico e documentale, gestendo sistemi digitali, registro elettronico, archiviazione dei documenti e backup dei dati.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale cura la gestione amministrativa del personale docente e ATA, garantendo correttezza e continuità dei servizi. Si occupa dell'inserimento e aggiornamento dei dati anagrafici e contrattuali nei sistemi gestionali, della gestione di assenze, ferie, permessi e malattie, nonché della predisposizione e archiviazione dei contratti di supplenza e incarichi. Supporta le procedure stipendiali, collabora alle operazioni relative a concorsi e selezioni interne, assicura il rispetto delle scadenze e la corretta tenuta della documentazione, contribuendo al funzionamento efficiente dell'organizzazione scolastica.

Ufficio alunni

L'ufficio alunni gestisce tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla carriera scolastica degli studenti, assicurando un servizio efficiente e accurato a supporto della didattica. Si occupa delle iscrizioni, dei trasferimenti e delle pratiche collegate, cura l'aggiornamento dei registri e dei dati anagrafici, predisponde certificati e documentazione scolastica. Supporta l'organizzazione di scrutini, esami e prove, archivia i documenti dei consigli di classe e mantiene i rapporti amministrativi con famiglie e docenti, garantendo la correttezza dei procedimenti e la continuità dei servizi agli studenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Pubblicazione di circolari su R.E.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Re.Na.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Consorzio Regionale Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Italiana Sommelier (A.I.S.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Italiana Celiachia (A.I.C.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AssoCuochi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo per manifestazioni.

Denominazione della rete: Rete orientamento e territorio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus + VET

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RNFS - Istituto comprensivo Le Casellette

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIRVES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto di Rete "Legalità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Progetto avviato con la determina comunale n. 2504 del 31 dicembre 2024. Il Cornaro è capofila del progetto che coinvolge le altre scuole del Comune, l'Ente comunale e altre associazioni del terzo settore.

Denominazione della rete: Università Studi Link Campus University

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Uni Camilluss



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli Studi di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Uni telematica E-Campus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reyer Club



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Il paese dei balocchi

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Protocollo per manifestazioni.

Denominazione della rete: From Zero APS (TEDx)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo per manifestazioni.

Denominazione della rete: OSM EDU



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo per formazione.

Denominazione della rete: VERITAS spa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo per formazione.

Denominazione della rete: Consorzio Tutela Grana Padano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Protocollo per manifestazioni e formazione.

Denominazione della rete: AMIRA - Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo per manifestazioni e formazione.

Denominazione della rete: Chef Executive Stefano de Gironimo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo per manifestazioni e formazione.

Denominazione della rete: Convenzioni con aziende private per stage

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola vanta numerose convenzioni con aziende private per ospitare gli studenti e le studentesse durante il periodo di Formazione Scuola-Lavoro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Corso di formazione di lingua inglese per ottenere il livello di competenza B1, rivolto agli insegnanti dell'Istituto. Il corso si terrà in presenza con cadenza settimanale nel secondo quadrimestre. Sarà tenuto da un'insegnante di lingue in servizio presso la scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Corso di formazione tenuto dall'Animatore Digitale dell'Istituto in merito all'IA applicata alla professione docente e al mondo della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso ICF per redazione PEI

Corso di aggiornamento per la redazione del PEI secondo il modello ICF. Rivolto ai docenti di sostegno dell'Istituto non in possesso di abilitazione TFA.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza e HACCP

Corso base obbligatorio sulla sicurezza a scuola e corso HACCP per docenti di materia tecnico-pratica, tenuto da docenti di indirizzo della scuola (RSPP).

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

Tutti i docenti avranno la possibilità di seguire corsi formativi, workshop, laboratori riguardanti la didattica per competenze, la progettazione di UDA, la valutazione autentica e il cooperative learning.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Corso di buone pratiche di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo tenuto in modalità asincrona online su piattaforma ELISA (10 ore). Il corso è rivolto in via sperimentale ai docenti che intendano farlo su base volontaria.



Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corso online asincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Esame di Maturità

Webinar di aggiornamento sulla composizione della seconda prova dell'esame di Maturità. Fruizione online in modalità sincrona.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Corso online sincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Documenti strategici

Partecipazione ai corsi di aggiornamento per i docenti che ricoprono funzioni strumentali o ruoli che richiedono la compilazione di documenti strategici.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Funzioni strumentali, responsabili di commissioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Moduli formativi RNFS

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RNFS (Rete Nazionale Formazione Scuola)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RNFS (Rete Nazionale Formazione Scuola)

Titolo attività di formazione: Moduli formativi RNFS

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RNFS (Rete Nazionale Formazione Scuola)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RNFS (Rete Nazionale Formazione Scuola)

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola